

Energia ed ambiente

N.	MISURA	REFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL PUBBLICO	BILANCIO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI VEDIMENTI	PROV-	RACCOMAN- DAZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY
1	Strategia nazionale per la biodiversità	1. L. 124/94 e art. 6 della 'Convenzione sulla Diversità Biologiche' 2. Intesa Conferenza Stato –Regioni 10 luglio 2014 3. L. 232/2016 Art. 1, c. 143	1. Strategia nazionale in risposta agli impegni presi per la CBD e allineata con gli obiettivi di "Europa 2020": conservare la biodiversità attraverso il mantenimento e il ripristino dei servizi ecosistemici, sviluppo della green economy, mitigazione e adattamento dei cambiamenti climatici. 2. Intesa raggiunta sulla Strategia nazionale per la biodiversità e le prime indicazioni programmatiche per il 2015. Sancito, inoltre, in conferenza l'Accordo sul Primo e sul Secondo rapporto e sull'attuazione della Strategia nazionale per la biodiversità (2011-2012; 2013-2014) 3. L. 232: prevede l'istituzione di un fondo, presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, per la conservazione della fauna e della flora e per la salvaguardia della biodiversità e dell'ecosistema marino.	1. Senza effetti 2. Senza effetti 3. L. 232: previste maggiori spese pari a 3 mln per ciascuno degli anni dal 2017 al 2021		2. Intesa: a dicembre 2011 si è insediato il Comitato paritetico per la Biodiversità con rappresentanti di tutti i Ministeri e Regioni e Province autonome. Le attività avviate riguardano la definizione degli indicatori di stato e di performance della Strategia, l'organizzazione del Network Nazionale tra istituti di ricerca per la biodiversità, e la proposizione di un progetto-programma di lavoro comune per la redazione di quadri di azioni prioritarie per la Rete Natura 2000 in sinergia con la programmazione dei fondi comunitari 2014-2020. Intesa 26 maggio 2016: revisione intermedia della Strategia nazionale per la Biodiversità fino al 2020 e secondo rapporto sull'attuazione della Strategia (anni 2013-2014)	1. L124: GU 44/94 2. Intesa e Accordo: GU 206/2014 3. Accordo in Conferenza/ Stato 26 maggio 2016 L. 232: GU 297/2016		Racc. n. 4/2011- Concorrenza e accesso al mercato dei capitali Racc. n. 5/2016 - Concorrenza	Target n. 4 - Fonti rinnovabili	
2	Energie rinnovabili	1. L.244/2007 Art. 2, co 322 D.Lgs. 28/2011 (come modificato dall'art 13-bis del DL 101/2019 e dall'art. 56 DL 76/2020) D.L. 1/2012 (L. 27/2012) art. 21, c. 2-3 2. D.L. 179/2012 (L. 221/2012) Art. 36, c. 7 3. POI "Energie rinnovabili e risparmio energetico" FESR 2007-2013 L. 147/2013 Art. 1, c. 154, 155 D.L. 145/2013 (L. 9/2014) Art. 1, c. 10 4. D.L. 91/2014 (L. 116/2014) Artt. 26 (così come modificato da art. 22-bis D.L.133/2014 (L164/2014) Art. 22-bis	1. L. 244: istituisce il Fondo per la promozione delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica attraverso il controllo e la riduzione delle emissioni inquinanti e climateranti, nonché per la promozione della produzione di energia elettrica da solare termodinamico. DLGS 28: la direttiva europea reca promozione delle energie rinnovabili e il DLGS fissa obiettivi specifici da raggiungere in termini di quota di energie rinnovabili sul consumo finale lordo da parte di ciascuna Regione. Previsto monitoraggio biennale. La norma conferisce al Ministro per lo sviluppo economico, sentita l'Autorità per l'energia elettrica e il gas, il compito di definire un atto di indirizzo per una revisione complessiva della disciplina di riferimento per il mercato elettrico, al fine di contrastare la tendenza alla crescita dei prezzi per l'energia elettrica. DL1: definisce le modalità per l'attuazione dei sistemi di incentivazione e sostegno per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili nonché gli ulteriori compiti dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas in materia di accesso alle reti elettriche 2. DL179: disciplinato procedimento di concessione per lo sfruttamento idroelettrico a fini energetici 3. POI: sostiene interventi di efficientamento, risparmio energetico e produzione di energia da fonti rinnovabili nelle 4 Regioni Obiettivo convergenza (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) L147: disposta la proroga di alcune disposizioni in materia d'incentivazione della produzione di energia da fonti rinnovabili per le zone che, nel corso degli anni 2012 e	1. L. 244: previsti 40 mln annui a decorrere dal 2008. DLGS 28: Senza effetti DL1: Senza effetti 2. DL179: Senza effetti 3. POI: In particolare si prevede che gli impianti alimentati da biomassa possano accedere a specifici premi qualora diano luogo a una riduzione delle emissioni di gas a effetto serra rispetto a valori obiettivo. L147: Senza effetti DL145: Senza effetti 4. DL91: Senza effetti DL133: Senza effetti 5. L. 221: Senza effetti L. 208: Previste minori entrate per entrambi i saldi pari a 24,5 mln nel 2017 e 14 mln nel 2018 6. DL193: Senza effetti DL. 243: Senza effetti		1. DLGS 28:DI MISE- MATTM- MIPAF 6 luglio 2012 (in attuazione art. 24): recante incentivazione della produzione di energia elettrica da impianti a fonti rinnovabili diversi dai fotovoltaici. La disciplina contenuta nel presente decreto è stata aggiornata anche per far fronte a nuove esigenze (per es. manutenzione impianti esistenti) con DI MISE- MATTM- MIPAF 23 giugno 2016 recante nuova disciplina di incentivazione dell'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili diverse dal fotovoltaico DM MISE 28 dicembre 2012 (in attuazione art. 28, c. 2): incentivazione della produzione di energia termica da fonti rinnovabili ed interventi di efficienza energetica di piccole dimensioni DM MISE 9 ottobre 2013 (in attuazione art. 4, c.6): Regolamento concernente specifiche procedure autorizzative, con tempistica accelerata ed adempimenti semplificati, per i casi di realizzazione di impianti di produzione da fonti rinnovabili in sostituzione di altri impianti energetici, anche alimentati da fonti rinnovabili 3. DM MISE 5 dicembre 2013 (in attuazione POI): intervento per la promozione e il sostegno di investimenti funzionali alla riduzione di consumi energetici all'interno delle imprese localizzate nelle Regioni Ob. Conv. DM MEF 26 febbraio 2014: Il cofinanziamento nazionale pubblico a carico del Fondo di rotazione in favore del POI «Energie rinnovabili e risparmio energetico», FESR, per il periodo 2007-2013, è pari complessivamente a 221,92 miliardi di euro.	1.L. 244: GU 300/2007 D.Lgs. 28 GU: 71/2011 D.L. 1: GU 19/2012 L.27:GU 71/2012 2. DL179: GU: 245/2012 L. 221:GU 294/2012 3. L147: GU 302/2013 DL145: GU 300/2013 L9:GU 43/2014 4. DL91: GU 144/2014 L.116:GU 192/2014		Racc. n. 4/2011- Concorrenza e accesso al mercato dei capitali Racc. n. 6/2012 - Liberalizzazione e semplificazione nel settore dei servizi Racc. n. 6/2013 - Concorrenza Racc. n.7/2014 Semplificazioni, concorrenza, efficienza acquisizioni pubblici e servizi pubblici locali Racc. n. 2/2015 Piano della portualità e della logistica e Agenzia per la coesione territoriale Racc. n. 3/2015 - Modernizzare la PA e riforma della giustizia Racc. n. 2/2016 –	Target n. 4 - Fonti rinnovabili	AGS n. 3/2012 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo AGS n. 3/2013 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo AGS n. 3/2014 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo AGS 2015 2° Pilastro Impegno rinnovato verso le riforme strutturali AGS 2016 2° Pilastro Proseguimento delle riforme strutturali per modernizzare le

N.	MISURA	REFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL PUBBLICO	BILANCIO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROV- VEDIMENTI	RACCOMAN- DAZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY
	5. L. n. 221/2015	Artt. 13; 15;24, 71	2013, sono state riconosciute colpite da eventi calamitosi.	DL 244: Senza effetti		sivamente a circa 268 mln.	DL133: GU 212/2014	Riforma della PA e efficienza della giustizia		economie degli SM
	L. 208/2015	Art. 1 c. 149-151,910-913		7. DLGS 51: Senza effetti		DM MISE 5 agosto 2014: nell'ambito del POI, all'esito della ricognizione dei progetti esistenti nelle regioni convergenza, sono pubblicati i progetti ammissibili a finanziamento, quelli ammissibili alla seconda fase di valutazione e quelli non ammissibili a finanziamento.	L164:GU 262/2014	Racc. n. 2/2017 Giustizia civile e riforma della PA		AGS n. 2/2017 - Prosecuzione delle riforme strutturali
	6.DL193/2016	(L. 225/2016) Art. 7-septies	DL145: la norma integra la normativa sull'energia geotermica (Dlgs 22/2010) e al fine di sostenerne lo sviluppo specifica che spetta allo Stato individuare gli impianti per l'estrazione dell'energia geotermica.	DL50: Senza effetti			5.L 221: GU 13/2016	Racc. 1/2021: politica di bilancio prudente, aumentare gli investimenti pubblici per la transizione verde e digitale e per la sicurezza energetica.		AGS n. 2/2018 - Prosecuzione delle riforme strutturali
	DL 243/2016	(L18/2017) Art.3- quater	4. DL91: Previste tariffe incentivanti sull'energia elettrica prodotta da impianti solari fotovoltaici al fine di ottimizzare la gestione dei tempi di raccolta ed erogazione degli incentivi e favorire una migliore sostenibilità nella politica di supporto alle energie rinnovabili. In particolare, sono ridefinite le modalità con cui il Gestore dei Servizi Energetici provvede all'erogazione degli incentivi prevedendo la corresponsione di un acconto, con rate mensili costanti, su base annua, pari al90% della producibilità media annua stimata di ciascun impianto e un conguaglio in relazione alla produzione effettiva.	L 124: Senza effetti		DM MISE 4 aprile e 12 giugno 2014: decreti di proroga del termine iniziale per la presentazione delle domande e di graduatoria di accesso alle agevolazioni in favore di programmi di investimento funzionali alla riduzione dei consumi energetici all'interno delle attività produttive localizzate nei territori delle regioni dell'Ob. Conv.	L 208: GU 302/2015			AGS n. 1/2019 investimenti di elevata qualità
	DL 244/2016	(L. 19/2017)		8. L145: Senza effetti			6.DL193: GU 249/2016			
	Art. 12, c. 2			9. L 160: Senza effetti			L.225 :GU 282/2016			
	7. DLGS 51/2017	Art. 12-17		DL162: Senza effetti		DM MISE 24 aprile 2015 (in attuazione del POI «Energie rinnovabili e risparmio energetico» FESR 2007-2013): intervento per la promozione e il sostegno di ulteriori investimenti funzionali alla riduzione dei consumi energetici all'interno delle attività produttive localizzate nelle regioni dell'Ob. Convergenza	DL 243 : GU 304/2016			
	DL50/2017	(L.96/2017) Art.57-ter e 57-quarter	Introdotta una serie di semplificazioni amministrative per la realizzazione, la messa in esercizio di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, nonché, misure di semplificazione per la realizzazione di impianti di produzione e conversione di biometano. Tali misure consentiranno una diminuzione degli oneri economici gravanti sulle bollette elettriche, riducendo l'uso di biocarburanti diversi dal biometano, prevalentemente di importazione.	10. DL 34: SNF: Spese 2020: 1 mln; IN: Spese 2020: 1 mln;		DD MISE 1 giugno 2015: (in attuazione del POI «Energie rinnovabili e risparmio energetico» FESR 2007-2013): fissa il termine di apertura e le modalità per la presentazione delle domande di agevolazioni in favore di programmi integrati d'investimento finalizzati alla riduzione dei consumi energetici all'interno delle attività produttive localizzate nelle regioni dell'Ob. Conv	L.18:GU 49/2017			
	L. 124/2017	Art. 1, cc. 89-90		DL 76: Senza effetti			DL 244: GU 304/2016			
	L 205/2017	Art. 1, c. 588		DL104: Senza effetti			L.19: GU 49/2017			
	8. L 145/2018	Art.1 cc. 953-957		11.DL 77: Senza effetti		DM MISE 23 dicembre 2015: Semplificazioni procedurali relative alle modalità di completamento di programmi agevolati ai sensi del DM 24 aprile 2015.	DL 244: GU 304/2016			
	9. L 160/2019	Art. 1, c. 65, 76-77, 524-527	DL133: Le disposizioni sulle tariffe incentivanti dell'elettricità prodotta da impianti fotovoltaici di cui al DL91, non si applicano agli impianti i cui soggetti responsabili siano enti locali o scuole.	DL 80 Senza Effetti			L.225 : GU 282/2016			
	DL162/2019:	(L.8/2020)	5.L 221: il provvedimento definisce i sottoprodotti utilizzabili negli impianti a biomasse e biogas; chiarisce il DLgs 28/2011 (art. 25) stabilendo che per gli impianti alimentati da fonti rinnovabili entrati in esercizio entro il 31/12/2012 si applica il regime di incentivazione precedente la riforma del DLG 28; modifica norme in materia di incentivazione della produzione di energia elettrica da impianti di fonti rinnovabili diversi dai fotovoltaici. Prevista altresì istituzione di "oil free zone", aree territoriali in cui si prevede la progressiva istituzione del petrolio con energie prodotte da fonti rinnovabili	DL 152: Senza effetti			DL 243 : GU 304/2016			
	10. DL 34/2020	(L 77/2020)		L 234: SNF: Spese 2022: 919 mln IN: Entrate 2022: -912 mln; IN: Spese 2022: 7 mln;		DM MISE 16 febbraio 2016 (in attuazione art. 1 c. 154): aggiornamento della disciplina per l'incentivazione di interventi di piccole dimensioni per l'incremento dell'efficienza energetica e per la produzione di energia termica da fonti rinnovabili.	7.DLGS 51: GU 97/2017			
	Art. 229, c. 4-bis e 4 ter			12.DL17: SNF: Spese 2022: 145 mln; 2023: 145 mln; IN: Spese 2022: 145 mln; 2023: 145 mln;			DL50: GU 95/2017			
	DL 76/2020	(L.120/2020)	L 208: Disposizioni inerenti la revisione di tassazione, estendendo il regime di esenzione accisa energia elettrica per gli esercenti di impianti per la produzione di energia elettrica alimentata da biomasse, biogas e bioliquidi sostenibili.	DL 14/2022 Senza Effetti		4. DL91:	L.96: GU 144/2017			
	Art. 56, 58, 59			DL 21/2022 Senza effetti		DM MISE 16 ottobre 2014 (in attuazione dell'art. 26 comma 2): approvazione delle modalità di erogazione delle tariffe incentivanti per l'energia elettrica prodotta da impianti fotovoltaici.	L.124: GU 189/2017			
	DL 104/2020	(L.126/2020)	Previsto nuovo incentivo, fino a tutto il 2020, sull'energia prodotta pari all'80 per cento di quello riconosciuto per gli impianti di nuova costruzione. Previste altresì esenzioni da accisa.	DL 36: senza effetti			L 205: GU 302/2017			
	Art.48-Ter			DL 50 SNF: Spese 2024: 30 mln. IN: Spese 2024: 30 mln		DM MISE 17 ottobre 2014 (in attuazione dell'art. 26 comma 3, lett. B): modalità per la rimodulazione delle tariffe incentivanti per l'energia elettrica prodotta da impianti fotovoltaici	8. L145: GU 302/2018			
	11. DL77/2021	(L.108/2021)	6.DL193: accesso al Fondo di garanzia per le PMI da parte delle imprese operanti nel settore della geotermia. Si dispone concessioni di garanzia del Fondo su operazioni finanziarie di medio lungo termine (minimo 36 mesi) finalizzate all'attività di impresa di ricerca e sviluppo di nuove centrali geotermoelettriche a ridotto impatto ambientale.			DM MEF 29 dicembre 2014 (in attuazione art. 26, c. 5): garanzia dello Stato sull'esposizione di CDP spa per i finanziamenti bancari a favore dei beneficiari della tariffa incentivante	9. L.160: GU 304/2019			
	Art.31 - 32 quarter					DM MISE 23 giugno 2016 (in attuazione art. c.): incentivazione dell'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili diverse dal fotovoltaico.	DL162: GU 305/2019			
	DL 80/2021	(L.113/2021)	DL 243: prorogato al 31 dicembre 2021, il diritto di fruire di un incentivo sull'energia prodotta a favore degli esercenti di impianti alimentati da biomasse, biogas e bioliquidi che abbiano cessato, alla data del 31 dicembre			DM MISE 16 marzo 2017 (in attuazione art. 30 c.1): Approvazione dei modelli unici per la realizzazione, la connessione e l'esercizio di impianti di micro cogenerazione ad alto rendimento e di micro cogenerazione alimentati da fonti rinnovabili.	L.8/2020 GU 51/2020			
	DL 152/2021	(L 233/2021)					10. DL34: GU 128/2020			

N.	MISURA	REFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL PUBBLICO	BILANCIO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROV- VEDIMENTI	RACCOMAN- DAZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY
		Art. 19	2016, di beneficiare di incentivi.			7.DLGS 51:	L 77/2020			
		L 234/2021 cc. 508-512 826	DL 244: proroga di un anno, dal 31 dicembre 2016 al 31 dicembre 2017, l'applicazione della soglia percentuale del 35 per cento di copertura con fonti rinnovabili del consumo complessivo di acqua calda sanitaria, riscaldamento e raffrescamento negli edifici di nuova costruzione e negli edifici esistenti sottoposti a ristrutturazioni rilevanti.			DM MISE 14 novembre 2019 (in attuazione art.17 c.6): Modifiche al decreto del Ministro dell'ambiente del 23 gennaio 2012 concernente il sistema nazionale di certificazione per biocarburanti e bioliquidi, in conformità alle nuove disposizioni del decreto legislativo 51/2017	: GU 180/2020	DL 76 :		
		12.DL17/2022 (L.34/2022) Art. 9-9 - quarter, 10, 10-bis, 10 ter, 11, 11 bis, 12 bis, 13 bis, 14, 15, 21				9. L160:	GU 178/2020		L 120 :	
		DL14/2022 (L.28/2022) Art.5-bis	Parallelamente la più alta soglia del 50 % troverà applicazione a decorrere dal 1 gennaio 2018, e non più a decorrere dal 1 gennaio 2017.			Previsto DM MISE di concerto con il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali e con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (In att.ne del comma 524) per definire l'incentivo, previsto decreto del Ministro dello sviluppo economico.	L 220/2020	DL104 :		
		DL21/2022 (L.51/2022) Art.5-bis (modificato dall'art. 25 bis DL 36/2022)	7.DLGS 51: attuato il recepimento della direttiva (UE) 2015/1513, che ha modificato le precedenti Direttive 8/70/CE sulla qualità della benzina e del combustibile diesel e 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili. Tra i principi direttivi, vi è quello di adottare, al fine di produrre biocarburanti dai residui, le medesime definizioni di residui di processo e di residui da agricoltura, da acquacoltura, da pesca e da silvicoltura.			DL162	GU 203/2020		L.126/2020	
		DL 36/2022 (L 79/2022) Art. 23, 23 bis	Introdotti, altresì, nell'ambito della disciplina sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, la definizione di biocarburanti avanzati (che rivestono una funzione determinante nell'ambito delle azioni dirette alla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili e dell'efficienza energetica nei trasporti).			DM MISE 16 settembre 2020 (in att.ne dell'art. 42-bis c.9), anche ai fini di individuare i limiti e le modalità relativi all'utilizzo e alla valorizzazione dell'energia condivisa prodotta da impianti incentivati ai sensi del DL34/2020 art. 119, c.7 (CFR misura 3)	GU253/2020	11. DL77: GU	L.108:GU	
		DL 50/2022 (L 91/2022) Art. 5, 5-bis, 6,7, 9,12	La Direttiva 2015/1513 considera necessario promuovere la ricerca e lo sviluppo in relazione a nuovi biocarburanti avanzati che non siano in concorrenza con le colture. Difatti, questi consentono significative riduzioni delle emissioni di gas a effetto serra, con un limitato rischio di causare un cambiamento indiretto della destinazione dei terreni, e non concorrono direttamente per lo sfruttamento di terreni agricoli con le colture destinate alla produzione alimentare e di mangimi. Sulla base di ciò è incoraggiato il potenziamento delle attività di ricerca, sviluppo e produzione ad essi inerenti.			10. DL 34:	L.181/2021		181/2021	
			DL50: proroga dal 31 dicembre 2016 il termine entro il quale i produttori di biomasse, interessati dal regime di incentivi disposto dalla legge di stabilità per il 2016, devono fornire al MISE gli elementi per la notifica alla Commissione UE del relativo regime di aiuto, ai fini della verifica di compatibilità con la disciplina degli aiuti di Stato a favore dell'ambiente e dell'energia 2014-2020. Interviene, inoltre, sulla disciplina dei controlli e delle sanzioni in materia di incentivi nel settore fotovoltaico e nel settore eolico. Gli interventi, finalizzati alla salvaguardia della produzione di energia da impianti fotovoltaici ed eolici, operano, per determinate fattispecie di violazioni, una sostanziale deroga alla disciplina vigente.			Previsto DM MIT/MEF (in attuazione art. 229, c. 4-ter) per definire le modalità e i termini per la concessione e l'erogazione del contributo, anche ai fini del rispetto del limite di spesa di cui al c. 4-bis.	GU 136/2021	DL 80:	GU 188/2021	
			L124: Semplificazione delle procedure relative agli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili e al settore dell'efficienza energetica.			DL 76: Previsto Decreto (in attuazione dell'art. 1 c. 1) decreto del MISE, di concerto con il MATTM, previa intesa con la Conferenza unificata, per individuare, per ciascuna tipologia di impianto e di fonte, gli interventi di modifica sostanziale relativi a progetti autorizzati e non ancora realizzati degli impianti da assoggettare ad autorizzazione unica	L.113:	DL 152:	GU 265/2021	
			L 205: proroga dal 31 dicembre 2016 al 31 dicembre 2018 il termine entro il quale gli esercenti di impianti alimentati da biomasse, biogas e bioliquidi sostenibili cessano di beneficiare dei precedenti incentivi sull'energia prodotta.			11. DL77: Previsto DPCM (in att.ne art.31): recante individuazione delle opere e le infrastrutture necessarie al phase out dell'utilizzo del carbone in Sardegna	GU 188/2021	DL 265:	GU 310/2021	
			8. L. 145: Si dispone che i proventi economici liberamente pattuiti dagli operatori del settore dell'attività di produzione, importazione, esportazione, acquisto e vendita di energia elettrica con gli enti locali sul cui			12.DL17:	L.113:	DL 234:	GU 310/2021	
						Previsto DL del Ministro della transizione ecologica (in attuazione art.10 c.1): per le condizioni e le modalità per l'estensione del modello unico.	GU 188/2021	DL 152:	GU 265/2021	
						Previsto decreto (in attuazione dell'art. 11 bis) del Ministro transizione ecologica, MIPAF e MISE per individuare le forme e le modalità per il raccordo tra le finalità di cui al presente articolo e gli obiettivi del PNRR per il comparto agricolo, anche mediante il ricorso agli strumenti finanziari per l'agricoltura sostenibile e le agroenergie nonché ai contratti di filiera come strumento di programmazione complementare.	GU 188/2021	DL 152:	GU 265/2021	
						DL 76: Previsto Decreto (in attuazione dell'art. 1 c. 1) decreto del MISE, di concerto con il MATTM, previa intesa con la Conferenza unificata, per individuare, per ciascuna tipologia di impianto e di fonte, gli interventi di modifica sostanziale relativi a progetti autorizzati e non ancora realizzati degli impianti da assoggettare ad autorizzazione unica	GU 188/2021	DL 152:	GU 265/2021	
						11. DL77: Previsto DPCM (in att.ne art.31): recante individuazione delle opere e le infrastrutture necessarie al phase out dell'utilizzo del carbone in Sardegna	GU 188/2021	DL 152:	GU 265/2021	
						12.DL17:	GU 188/2021	DL 152:	GU 265/2021	
						Previsto DL del Ministro della transizione ecologica (in attuazione art.10 c.1): per le condizioni e le modalità per l'estensione del modello unico.	GU 188/2021	DL 152:	GU 265/2021	
						Previsto decreto (in attuazione dell'art. 11 bis) del Ministro transizione ecologica, MIPAF e MISE per individuare le forme e le modalità per il raccordo tra le finalità di cui al presente articolo e gli obiettivi del PNRR per il comparto agricolo, anche mediante il ricorso agli strumenti finanziari per l'agricoltura sostenibile e le agroenergie nonché ai contratti di filiera come strumento di programmazione complementare.	GU 188/2021	DL 152:	GU 265/2021	
						DL 36:	GU 188/2021	DL 152:	GU 265/2021	
						Previsto DM MITE (In attuazione art. 23, c. 2): per individuare i casi e le condizioni tecniche di dettaglio al ricorrere dei quali si applica il c. 1. Con il medesimo decreto sono stabilite altresì le modalità con le quali l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente provvede a dare attuazione alle disposizioni di cui al c. 1	GU 188/2021	DL 152:	GU 265/2021	
						DL 36:	GU 188/2021	DL 152:	GU 265/2021	
						Previsto DM MITE (In attuazione art. 23, c. 2): per individuare i casi e le condizioni tecniche di dettaglio al ricorrere dei quali si applica il c. 1. Con il medesimo decreto sono stabilite altresì le modalità con le quali l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente provvede a dare attuazione alle disposizioni di cui al c. 1	GU 188/2021	DL 152:	GU 265/2021	
						DL 36:	GU 188/2021	DL 152:	GU 265/2021	
						Previsto DM MITE (In attuazione art. 23, c. 2): per individuare i casi e le condizioni tecniche di dettaglio al ricorrere dei quali si applica il c. 1. Con il medesimo decreto sono stabilite altresì le modalità con le quali l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente provvede a dare attuazione alle disposizioni di cui al c. 1	GU 188/2021	DL 152:	GU 265/2021	
						DL 36:	GU 188/2021	DL 152:	GU 265/2021	
						Previsto DM MITE (In attuazione art. 23, c. 2): per individuare i casi e le condizioni tecniche di dettaglio al ricorrere dei quali si applica il c. 1. Con il medesimo decreto sono stabilite altresì le modalità con le quali l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente provvede a dare attuazione alle disposizioni di cui al c. 1	GU 188/2021	DL 152:	GU 265/2021	
						DL 36:	GU 188/2021	DL 152:	GU 265/2021	
						Previsto DM MITE (In attuazione art. 23, c. 2): per individuare i casi e le condizioni tecniche di dettaglio al ricorrere dei quali si applica il c. 1. Con il medesimo decreto sono stabilite altresì le modalità con le quali l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente provvede a dare attuazione alle disposizioni di cui al c. 1	GU 188/2021	DL 152:	GU 265/2021	
						DL 36:	GU 188/2021	DL 152:	GU 265/2021	
						Previsto DM MITE (In attuazione art. 23, c. 2): per individuare i casi e le condizioni tecniche di dettaglio al ricorrere dei quali si applica il c. 1. Con il medesimo decreto sono stabilite altresì le modalità con le quali l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente provvede a dare attuazione alle disposizioni di cui al c. 1	GU 188/2021	DL 152:	GU 265/2021	
						DL 36:	GU 188/2021	DL 152:	GU 265/2021	
						Previsto DM MITE (In attuazione art. 23, c. 2): per individuare i casi e le condizioni tecniche di dettaglio al ricorrere dei quali si applica il c. 1. Con il medesimo decreto sono stabilite altresì le modalità con le quali l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente provvede a dare attuazione alle disposizioni di cui al c. 1	GU 188/2021	DL 152:	GU 265/2021	
						DL 36:	GU 188/2021	DL 152:	GU 265/2021	
						Previsto DM MITE (In attuazione art. 23, c. 2): per individuare i casi e le condizioni tecniche di dettaglio al ricorrere dei quali si applica il c. 1. Con il medesimo decreto sono stabilite altresì le modalità con le quali l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente provvede a dare attuazione alle disposizioni di cui al c. 1	GU 188/2021	DL 152:	GU 265/2021	
						DL 36:	GU 188/2021	DL 152:	GU 265/2021	
						Previsto DM MITE (In attuazione art. 23, c. 2): per individuare i casi e le condizioni tecniche di dettaglio al ricorrere dei quali si applica il c. 1. Con il medesimo decreto sono stabilite altresì le modalità con le quali l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente provvede a dare attuazione alle disposizioni di cui al c. 1	GU 188/2021	DL 152:	GU 265/2021	
						DL 36:	GU 188/2021	DL 152:	GU 265/2021	
						Previsto DM MITE (In attuazione art. 23, c. 2): per individuare i casi e le condizioni tecniche di dettaglio al ricorrere dei quali si applica il c. 1. Con il medesimo decreto sono stabilite altresì le modalità con le quali l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente provvede a dare attuazione alle disposizioni di cui al c. 1	GU 188/2021	DL 152:	GU 265/2021	
						DL 36:	GU 188/2021	DL 152:	GU 265/2021	
						Previsto DM MITE (In attuazione art. 23, c. 2): per individuare i casi e le condizioni tecniche di dettaglio al ricorrere dei quali si applica il c. 1. Con il medesimo decreto sono stabilite altresì le modalità con le quali l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente provvede a dare attuazione alle disposizioni di cui al c. 1	GU 188/2021	DL 152:	GU 265/2021	
						DL 36:	GU 188/2021	DL 152:	GU 265/2021	
						Previsto DM MITE (In attuazione art. 23, c. 2): per individuare i casi e le condizioni tecniche di dettaglio al ricorrere dei quali si applica il c. 1. Con il medesimo decreto sono stabilite altresì le modalità con le quali l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente provvede a dare attuazione alle disposizioni di cui al c. 1	GU 188/2021	DL 152:	GU 265/2021	
						DL 36:	GU 188/2021	DL 152:	GU 265/2021	
						Previsto DM MITE (In attuazione art. 23, c. 2): per individuare i casi e le condizioni tecniche di dettaglio al ricorrere dei quali si applica il c. 1. Con il medesimo decreto sono stabilite altresì le modalità con le quali l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente provvede a dare attuazione alle disposizioni di cui al c. 1	GU 188/2021	DL 152:	GU 265/2021	
						DL 36:	GU 188/2021	DL 152:	GU 265/2021	
						Previsto DM MITE (In attuazione art. 23, c. 2): per individuare i casi e le condizioni tecniche di dettaglio al ricorrere dei quali si applica il c. 1. Con il medesimo decreto sono stabilite altresì le modalità con le quali l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente provvede a dare attuazione alle disposizioni di cui al c. 1	GU 188/2021	DL 152:	GU 265/2021	
						DL 36:	GU 188/2021	DL 152:	GU 265/2021	
						Previsto DM MITE (In attuazione art. 23, c. 2): per individuare i casi e le condizioni tecniche di dettaglio al ricorrere dei quali si applica il c. 1. Con il medesimo decreto sono stabilite altresì le modalità con le quali l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente provvede a dare attuazione alle disposizioni di cui al c. 1	GU 188/2021	DL 152:	GU 265/2021	
						DL 36:	GU 188/2021	DL 152:	GU 265/2021	
						Previsto DM MITE (In attuazione art. 23, c. 2): per individuare i casi e le condizioni tecniche di dettaglio al ricorrere dei quali si applica il c. 1. Con il medesimo decreto sono stabilite altresì le modalità con le quali l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente provvede a dare attuazione alle disposizioni di cui al c. 1	GU 188/2021	DL 152:	GU 265/2021	
						DL 36:	GU 188/2021	DL 152:	GU 265/2021	
						Previsto DM MITE (In attuazione art. 23, c. 2): per individuare i casi e le condizioni tecniche di dettaglio al ricorrere dei quali si applica il c. 1. Con il medesimo decreto sono stabilite altresì le modalità con le quali l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente provvede a dare attuazione alle disposizioni di cui al c. 1	GU 188/2021	DL 152:	GU 265/2021	
						DL 36:	GU 188/2021	DL 152:	GU 265/2021	
						Previsto DM MITE (In attuazione art. 23, c. 2): per individuare i casi e le condizioni tecniche di dettaglio al ricorrere dei quali si applica il c. 1. Con il medesimo decreto sono stabilite altresì le modalità con le quali l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente provvede a dare attuazione alle disposizioni di cui al c. 1	GU 188/2021	DL 152:	GU 265/2021	
						DL 36:	GU 188/2021	DL 152:	GU 265/2021	
						Previsto DM MITE (In attuazione art. 23, c. 2): per individuare i casi e le condizioni tecniche di dettaglio al ricorrere dei quali si applica il c. 1. Con il medesimo decreto sono stabilite altresì le modalità con le quali l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente provvede a dare attuazione alle disposizioni di cui al c. 1	GU 188/2021	DL 152:	GU 265/2021	
						DL 36:	GU 188/2021	DL 152:	GU 265/2021	
						Previsto DM MITE (In attuazione art. 23, c. 2): per individuare i casi e le condizioni tecniche di dettaglio al ricorrere dei quali si applica il c. 1. Con il medesimo decreto sono stabilite altresì le modalità con le quali l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente provvede a dare attuazione alle disposizioni di cui al c. 1	GU 188/2021	DL 152:	GU 265/2021	
						DL 36:	GU 188/2021	DL 152:	GU 265/2021	
						Previsto DM MITE (In attuazione art. 23, c. 2): per individuare i casi e le condizioni tecniche di dettaglio al ricorrere dei quali si applica il c. 1. Con il medesimo decreto sono stabilite altresì le modalità con le quali l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente provvede a dare attuazione alle disposizioni di cui al c. 1	GU 188/2021	DL 152:	GU 265/2021	
						DL 36:	GU 188/2021	DL 152:	GU 265/2021	
						Previsto DM MITE (In attuazione art. 23, c. 2): per individuare i casi e le condizioni tecniche di dettaglio al ricorrere dei quali si applica il c. 1. Con il medesimo decreto sono stabilite altresì le modalità con le quali l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente provvede a dare attuazione alle disposizioni di cui al c. 1	GU 188/2021	DL 152:	GU 265/2021	
						DL 36:	GU 188/2021	DL 152:	GU 265/2021	
						Previsto DM MITE (In attuazione art. 23, c. 2): per individuare i casi e le condizioni tecniche di dettaglio al ricorrere dei quali si applica il c. 1. Con il medesimo decreto sono stabilite altresì le modalità con le quali l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente provvede a dare attuazione alle disposizioni di cui al c. 1	GU 188/2021	DL 152:	GU 265/2021	
						DL 36:	GU 188/2021	DL 152:	GU 265/2021	
						Previsto DM MITE (In attuazione art. 23, c. 2): per individuare i casi e le condizioni tecniche di dettaglio al ricorrere dei quali si applica il c. 1. Con il medesimo decreto sono stabilite altresì le modalità con le quali l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente provvede a dare attuazione alle disposizioni di cui al c. 1	GU 188/2021	DL 152:	GU 265/2021	
						DL 36:	GU 188/2021	DL 152:	GU 265/2021	
						Previsto DM MITE (In attuazione art. 23, c. 2): per individuare i casi e le condizioni tecniche di dettaglio al ricorrere dei quali si applica il c. 1. Con il medesimo decreto sono stabilite altresì le modalità con le quali l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente provvede a dare attuazione alle disposizioni di cui al c. 1	GU 188/2021	DL 152:	GU 265/2021	
						DL 36:	GU 188/2021	DL 152:	GU 265/2021	
						Previsto DM MITE (In attuazione art. 23, c. 2): per individuare i casi e le condizioni tecniche di dettaglio al ricorrere dei quali si applica il c. 1. Con il medesimo decreto sono stabilite altresì le modalità con le quali l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente provvede a dare attuazione alle disposizioni di cui al c. 1	GU 188/2021	DL 152:	GU 265/2021	
						DL 36:	GU 188/2021	DL 152:	GU 265/2021	
						Previsto DM MITE (In attuazione art. 23, c. 2): per individuare i casi e le condizioni tecniche di dettaglio al ricorrere dei quali si applica il c. 1. Con il medesimo decreto sono stabilite altresì le modalità con le quali l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente provvede a dare attuazione alle disposizioni di cui al c. 1	GU 188/2021	DL 152:	GU 265/2021	
						DL 36:	GU 188/2021	DL 152:	GU 265/2021	
						Previsto DM MITE (In attuazione art. 23, c. 2): per individuare i casi e le condizioni tecniche di dettaglio al ricorrere dei quali si applica il c. 1. Con il medesimo decreto sono stabilite altresì le modalità con le quali l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente provvede a dare attuazione alle disposizioni di cui al c. 1	GU 188/2021	DL 152:	GU 265/2021	
						DL 36:	GU 188/2021	DL 152:	GU 265/2021	
						Previsto DM MITE (In attuazione art. 23, c. 2): per individuare i casi e le condizioni tecniche di dettaglio al ricorrere dei quali si applica il c. 1. Con il medesimo decreto sono stabilite altresì le modalità con le quali l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente provvede a dare attuazione alle disposizioni di cui al c. 1	GU 188/2021	DL 152:	GU 265/2021	
						DL 36:	GU 188/2021	DL 152:	GU 265/2021</	

N.	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL PUBBLICO	BILANCIO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI VEDIMENTI	PROV-	RACCOMAN- DAZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY
			<p>territorio insistono impianti alimentati da fonti rinnovabili, sulla base di accordi sottoscritti prima del 3 ottobre 2010, data di entrata in vigore delle linee guida nazionali in materia, restano acquisiti nei bilanci degli enti locali, mantenendo tali accordi piena efficacia.</p> <p>Si introduce inoltre una disciplina di sostegno, di natura sostanzialmente transitoria a favore di nuovi impianti di biogas realizzati da imprenditori agricoli.</p> <p>9. L. 160: per incentivare l'utilizzazione dell'energia elettrica prodotta con fonti rinnovabili e fornire un sostegno alle fasce sociali più disagiate, viene consentito agli enti pubblici - strumentali e non - delle regioni che si occupano di edilizia residenziale pubblica convenzionata, agevolata e sovvenzionata di usufruire, a date condizioni, del meccanismo dello scambio sul posto dell'energia elettrica prodotta dagli impianti di cui sono proprietari, senza alcun limite di potenza, a copertura dei consumi di utenze proprie degli enti strumentali e delle utenze degli inquilini dell'edilizia residenziale pubblica, fermo il pagamento, nella misura massima del 30% dell'intero importo, degli oneri generali del sistema elettrico.</p> <p>Disposta proroga delle concessioni per grandi derivazioni a scopo idroelettrico in Trentino-Alto Adige.</p> <p>La norma introduce una disciplina incentivante a favore degli esercenti impianti di produzione di energia elettrica esistenti alimentati a biogas.</p> <p>DL.162: gli incentivi per la realizzazione degli impianti di biogas, di cui all'Art. 1, c.954 della L.145/2018 sono prorogati anche per il 2020. Nelle more, poi, del completo recepimento della direttiva UE (2018/2001) è consentita l'attivazione dell'autoconsumo di fonti rinnovabili o, in alternativa, la realizzazione di comunità energetiche rinnovabili.</p> <p>L'associazione tra i clienti è consentita a patto che:</p> <p>a) l'attività di vendita dell'energia in eccesso non costituisca l'attività commerciale o professionale principale;</p> <p>b) gli associati siano persone fisiche; c) l'associazione operi al fine principale di fornire benefici ambientali;</p> <p>e) la produzione massima di energia sia inferiore a 200kW;</p> <p>f) sia regolata tramite contratto di diritto privato.</p> <p>La disposizione disciplina, inoltre l'attività spettante all'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA), che consiste in:</p> <p>a) individuare, anche in via forfetaria, il valore delle componenti tariffarie, nonché di quelle connesse al costo della materia prima;</p> <p>b) provvedere ad istituire e gestire un sistema di monitoraggio;</p> <p>c) individuare modalità per favorire la partecipazione diretta dei comuni e delle pubbliche amministrazioni alle comunità energetiche rinnovabili.</p> <p>10. DL 34:</p> <p>Al fine di ridurre le emissioni climateranti è autorizzata la</p>			<p>DL 50: Previsto DPCM (in attuazione art. 5, c. 1): Per nominare uno o più Commissari straordinari di Governo per la realizzazione delle opere e delle infrastrutture connesse. Previsto DM MEF (in attuazione art. 5, c. 8): per definire i criteri di accesso e le modalità di impiego del Fondo.</p> <p>Previsto DM DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA (in attuazione art. 5-bis, c. 2): per disciplinare il servizio di riempimento di ultima istanza di cui al c.1</p> <p>Previsto DM MISE/MEF/TRANSIZIONE ECOLOGICA (in attuazione art. 6, c. 2-quinquies): per definire le modalità di erogazione, ripartizione e utilizzo delle risorse di cui al comma 2-quater.</p>					

N.	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL PUBBLICO	BILANCIO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI VEDIMENTI	PROV-	RACCOMAN- DAZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY
			<p>spesa di 1 mln di euro per l'anno 2020, destinata alla concessione di un contributo in favore dei residenti nei comuni della gronda della laguna di Venezia che abbiano compiuto 18 anni di età. Il contributo può essere concesso nel limite delle risorse autorizzate e fino a esaurimento delle stesse ed è pari al 60% della spesa sostenuta, dal 19 maggio 2020 al 31 dicembre 2020, per la sostituzione di motori entro o fuoribordo a due tempi con motori entro o fuoribordo elettrici e non può superare l'importo di euro 500.</p> <p>DL 76: L'articolo reca disposizioni volte a semplificare e razionalizzare gli iter procedurali per la realizzazione degli impianti a fonti rinnovabili. Prevede anche dei meccanismi volti ad incentivare il potenziamento o la ricostruzione di impianti obsoleti di generazione di energia elettrica da fonti rinnovabili. Interviene, inoltre, sulla disciplina dei controlli e delle sanzioni in materia di incentivi, al fine di assicurare condizioni di certezza e stabilità per gli investimenti a lungo termine che le imprese effettuano nel settore delle energie rinnovabili.</p> <p>La disposizione consente di perfezionare accordi intergovernativi nei quali l'Italia sia parte attiva del trasferimento ad altri Stati membri dell'UE di una quota del proprio surplus di produzione di energia da FER rispetto all'obiettivo nazionale al 2020 ed in vista degli obiettivi da FER al 2030. I proventi derivanti dal trasferimento statistico sono attribuiti alla Cassa per i servizi energetici e ambientali (CSEA) e sono destinati, secondo modalità stabilite dall'ARERA, sulla base di indirizzi adottati dal Ministro dello sviluppo economico, alla riduzione degli oneri generali di sistema.</p> <p>La normativa estende ai comuni con popolazione fino a 20.000 residenti il meccanismo dello scambio sul posto cosiddetto "altrove"(SSP) inteso come modalità semplificata di rivestire contemporaneamente il ruolo di produttore e di consumatore di energia in quanto non prevede l'obbligo di coincidenza tra i punti di produzione e di consumo dell'energia elettrica</p> <p>La disposizione interviene, inoltre, sulle modalità con le quali, a determinate condizioni, il Ministero della difesa può usufruire del servizio dello scambio sul posto altrove (SSP).</p> <p>DL104: Viene fissato al 100% il valore del contributo per gli interventi di produzione energetica da fonti rinnovabili realizzati in scuole e ospedali.</p> <p>11. DL77: Introdotte, nell'ambito del testo del decreto, alcune misure semplificative riguardanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) impianti di accumulo e fotovoltaici e individuazione delle infrastrutture per il trasporto del GNL in Sardegna b) Impianti di biogas e di biometano c) Impianti di produzione e pompaggio idroelettrico d) Il sistema di tenuta delle scorte di sicurezza petrolifere <p>Detdate, inoltre, misure per la promozione dell'economia circolare nella filiera del biogas e di semplificazione per le c.d procedure di repowering e impianti idroelettrici di piccole dimensioni. Promossa, infine, una nuova disciplina semplificatoria in materia di infrastrutture di ricarica elettrica.</p> <p>DL 80: È previsto un regime transitorio in materia di</p>								

N.	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL PUBBLICO	BILANCIO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI VEDIMENTI	PROV-	RACCOMAN- DAZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY
			<p>valutazione di impatto ambientale (VIA) stabilendone l'applicazione alle sole istanze presentate a partire dal 31 luglio 2021 relative a progetti di impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW.</p> <p>DL 152: La norma dispone la gestione del fine vita degli impianti fotovoltaici tra gli obblighi dei produttori delle apparecchiature incentivate ed installate.</p> <p>L 234: Per il primo trimestre del 2022 le agevolazioni relative alle tariffe per la fornitura di energia elettrica riconosciute ai clienti domestici economicamente svantaggiati ed in gravi condizioni di salute, e la compensazione per la fornitura di gas naturale, sono rideterminate dall'ARERA, al fine di minimizzare gli incrementi della spesa per la fornitura, previsti per il primo trimestre 2022, fino a concorrenza dell'importo di 912 milioni di euro. In caso di inadempimento del pagamento delle fatture emesse, gli esercenti la vendita sono tenuti a offrire al cliente finale un piano di rateizzazione che preveda il pagamento delle singole rate con una periodicità e senza applicazione di interessi a suo carico. L'ARERA definisce altresì, nel limite di 1 miliardo di euro, un meccanismo di anticipo degli importi rateizzati a favore degli esercenti la vendita, per gli importi delle fatture oggetto di rateizzazione superiore al 3% dell'importo delle fatture emesse nei confronti della totalità dei clienti finali aventi diritto alla rateizzazione, nonché le modalità di conguaglio o di restituzione, da parte degli esercenti la vendita, dell'anticipazione ricevuta, in modo da consentire il recupero, da parte della Cassa per i servizi energetici e ambientali, del 70% dell'anticipazione entro il mese di dicembre 2022 e della restante quota entro l'anno 2023.</p> <p>Oneri redazione valutazioni di impatto ambientali Istituzione Fondo pratiche sostenibili al fine di sostenerle nelle scelte a minor impatto ecologico con particolare riguardo alla sostituzione dei set di cortesia monouso con set riutilizzabili realizzati con materiali biodegradabili e compostabili Istituzione Fondo per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari tradizionali e certificati</p> <p>12.DL17: Integra l'art. 5, c. 3 del DLGS 28/2011, che fissa il regime applicabile agli interventi di modifica sostanziale e non sostanziale degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati a fonti rinnovabili. Estende il campo di applicazione del modello unico semplificato per la comunicazione dell'installazione di piccoli impianti fotovoltaici sui tetti degli edifici agli impianti di potenza superiore a 50 kW e fino a 200 kW, realizzati (in edilizia libera) ai sensi dell'art. 7-bis, c. 5, del DLGS 28/2011.</p> <p>Dispone che nelle aree industriali, in deroga agli strumenti urbanistici comunali e oltre agli indici di copertura già esistenti, è possibile installare impianti solari fotovoltaici e termici coprendo fino al 60 per cento dell'area industriale di pertinenza.</p> <p>introduce un'ulteriore ipotesi relativa alla produzione e accumulo di energia elettrica rinnovabile per il proprio consumo da realizzare con uno o più impianti di produzione da fonti rinnovabili ubicati presso edifici o in siti diversi da quelli presso il quale l'autoconsumatore in cui opera. La norma consente il contenimento dei prezzi energetici applicati agli impianti direttamente interconnessi all'utenza del cliente finale se si prevede la condivisione dell'energia prodotta dagli impianti a fonti rinnovabili mediante rete di distribuzione esistente.</p>								

N.	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL PUBBLICO	BILANCIO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI VEDIMENTI	PROV-	RACCOMAN- DAZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY
			<p>Regolamenta lo sviluppo del fotovoltaico in area agricola. Riconversione e incremento dell'efficienza energetica degli impianti serraicoli predisposto un Piano nazionale per la riconversione di tali strutture in siti agroenergetici. Prevede l'utilizzazione dei sottoprodotti negli impianti per la produzione di biogas e biometano provenienti da attività alimentari ed agroindustriali. Prevede anche delle procedure di semplificazioni in materia di infrastrutture elettriche</p> <p>Riconosce un credito d'imposta, fino al 31 dicembre 2023, a favore di imprese che effettuano investimenti nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia volti ad ottenere una migliore efficienza energetica ed a promuovere la produzione di energia da fonti rinnovabili.</p> <p>Semplifica la normativa in materia d'installazione di impianti a fonti rinnovabili (calore geotermico) al servizio di edifici.</p> <p>- dispone che le misure adottate dal Ministro della transizione ecologica sono finalizzate a:</p> <p>a) ottimizzare il ciclo di iniezione di gas negli stoccaggi nazionali;</p> <p>b) assicurare che il servizio di modulazione di cui all'art. 18 DLGS 164/2000 sia assicurato prioritariamente attraverso l'utilizzo dello stoccaggio di gas naturale;</p> <p>c) promuovere, nel corso del ciclo di erogazione invernale, il mantenimento dello stato di riempimento degli stoccaggi, anche mediante il ricorso a iniezioni di gas in controflusso;</p> <p>d) stabilire meccanismi economici per rendere disponibili volumi aggiuntivi di gas naturale dai punti di interconnessione con gasdotti non interconnessi alla rete europea del gasdotti e nei terminali di rigassificazione di gas naturale liquefatto, allo scopo di contrastare l'insorgere di situazioni di emergenza.</p> <p>DL14: reca disposizioni per l'adozione di misure preventive necessarie alla sicurezza del sistema nazionale del gas naturale. In particolare, per fronteggiare l'eccezionale instabilità del sistema nazionale del gas naturale derivante dalla guerra in Ucraina, autorizza l'adozione di misure per:</p> <p><input type="checkbox"/> l'aumento della disponibilità di gas;</p> <p><input type="checkbox"/> la riduzione programmata dei consumi di gas;</p> <p><input type="checkbox"/> consentire il riempimento degli stoccaggi di gas dell'anno termico 2022-2023.</p> <p>DL21: Al fine di contribuire all'indipendenza energetica da fonti di importazione e di favorire la produzione rinnovabile in ambito agricolo, è consentito il pieno utilizzo della capacità tecnica installata di produzione di energia elettrica da biogas proveniente da impianti già in esercizio alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto mediante produzione aggiuntiva rispetto alla potenza nominale di impianto.</p> <p>DL 36: promuove la produzione e l'impiego di idrogeno da fonti di rinnovabili. Esonera il consumo di energia elettrica prodotta da idrogeno verde dal pagamento degli oneri generali di sistema per l'energia elettrica. Esclude l'idrogeno dal regime di accise previsto dalla legislazione vigente.</p> <p>DL 50: definisce i rigassificatori come "interventi di pubblica utilità indifferibili e urgenti" e definisce le regole per la realizzazione di nuovi impianti, compresi quelli galleggianti, e delle connesse infrastrutture, prevedendo una priorità per le valutazioni ambientali e le procedure autorizzative e disponendo la nomina, allo scopo di un commissario straordinario del Governo.</p>								

N.	MISURA	REFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL PUBBLICO	BILANCIO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROV- VEDIMENTI	RACCOMAN- DAZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY
			<p>Istituisce un Fondo destinato all'implementazione opere finalizzate all'incremento della capacità di rigassificazione nazionale e alla realizzazione di nuove unità galleggianti di stoccaggio e rigassificazione e le connesse infrastrutture.</p> <p>- stabilisce che al fine di contribuire alla sicurezza degli approvvigionamenti, il GSE, anche tramite accordi con società partecipate direttamente o indirettamente dallo Stato e attraverso lo stretto coordinamento con la maggiore impresa di trasporto di gas naturale, provvede a erogare un servizio di riempimento di ultima istanza tramite l'acquisto di gas naturale, ai fini del suo stoccaggio e della sua successiva vendita entro il 31 dicembre 2022, nel limite di un controvalore pari a 4.000 milioni di euro.</p> <p>- introduce norme di ulteriore semplificazione dei procedimenti di autorizzazione degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili nelle aree idonee, intervenendo anche sui procedimenti in corso.</p> <p>-reca norme volte a snellire le procedure di autorizzazione per l'installazione di impianti di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, facendo riferimento al procedimento per l'autorizzazione unica di cui al DLGS 387/2003, in materia di promozione dell'energia elettrica da fonti rinnovabili.</p> <p>- introduce la possibilità, per il Ministero della difesa di costituire Comunità energetiche rinnovabili nazionali. In particolare, tali Comunità possono essere istituite anche con altre pubbliche amministrazioni centrali e locali e anche per impianti superiori a 1.MW. Inoltre prevede che le Autorità di sistema portuale possano costituire una o più Comunità energetiche rinnovabili, con l'applicazione ai relativi impianti, anche se di potenza superiore a 1 MW, degli incentivi previsti dal D.Lgs. n. 199/2021. Resta esclusa la possibilità di realizzare gli impianti nelle aree naturali protette di cui alla L. 394/1991.</p> <p>- La norma modifica l'articolo 5-bis del DL 14/2022, concernente disposizioni per l'adozione di misure preventive necessarie alla sicurezza del sistema nazionale del gas naturale. In particolare, ai fini del programma di massimizzazione dell'impiego degli impianti di generazione di energia elettrica con potenza termica nominale superiore a 300 MW che utilizzino carbone o olio combustibile predisposto dalla società Tema S.p.A., si prevede che tali impianti non vengano assimilati alle unità essenziali per la sicurezza del sistema elettrico.</p>							
3	Efficienza energetica	<p>1. D.Lgs. 15/2011</p> <p>2. D.Lgs 102/2014</p> <p>D.L. 133/2014</p> <p>(L. 164/2014)</p> <p>Art. 39-bis</p> <p>3.DL 210/2015 (L.21/2016)</p> <p>Art. 10, c.2-bis</p> <p>4.DLGS 141/2016</p> <p>5. L 205/2017</p> <p>Art. 1, cc, 697-700</p>	<p>1. DLGS 15: Fissa un quadro normativo per l'immissione sul mercato, la messa in servizio e la libera circolazione dei prodotti connessi all'energia, escludendo le categorie dei mezzi di trasporto di passeggeri e di merci.</p> <p>2. DLGS 102: di attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica che modifica, tra l'altro, la direttiva 2009/125/CE. Si segnala, in particolare, l'articolo 3 di recepimento dell'articolo 7, della direttiva 2012/27/UE che definisce l'obiettivo nazionale indicativo di risparmio energetico di riduzione, entro l'anno 2020, di 20 milioni di tonnellate equivalenti di petrolio dei consumi di energia primaria, pari a 15,5 milioni di tonnellate equivalenti di petrolio di energia finale rispetto al 2010. L'art. 5 prevede l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni centrali di realizzare interventi di miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici di loro proprietà o da esse occupati, in grado di conseguire la riqualificazione energetica almeno pari al 3 per cento annuo della superficie coperta utile climatizzata o che, in</p>	<p>1. DLGS 15: Senza effetti</p> <p>2. DLGS 102: Senza effetti</p> <p>DL133: Senza effetti</p> <p>3. DL 210: Senza effetti</p> <p>4.DLGS 141: Senza effetti</p> <p>5. L 205: Attuazione con risorse a l.v.</p> <p>Riserva di 288 mln del FRI di CdP (risorse risparmio postale)</p> <p>6. DL 34: maggiori spese per, 80 mln nel 2020, 210 mln nel 2021 e 223 mln nel 2022</p>		<p>2. DLGS 102:</p> <p>DM MISE 17 luglio 2014 (in attuazione della direttiva 2012/27/UE): approvazione del Piano d'azione italiano per l'efficienza energetica 2014</p> <p>DM MISE 9 gennaio 2015 (in attuazione art. 4, c. 4 D.Lgs 102/2014): individuazione delle modalità di funzionamento della cabina di regia istituita per il coordinamento degli interventi per l'efficienza degli edifici pubblici</p> <p>DI MISE-MIT- MEF 23 settembre 2016 (in attuazione art. 5 c. 5): definisce le modalità attuative del Programma di riqualificazione energetica della Pubblica Amministrazione centrale (PREPAC) finalizzato a efficientare almeno il 3% annuo della superficie utile del patrimonio edilizio dello Stato, in ottemperanza a quanto previsto dalla direttiva europea 2012/27</p>	<p>1. DLGS 15:</p> <p>GU 55/2011</p> <p>2. DLGS 102:</p> <p>GU 165/2014</p> <p>DL133:</p> <p>GU 212/2014</p> <p>L164:GU 262/2014</p> <p>3.DL 210:</p> <p>GU 302/2015</p> <p>L 21:GU 47/2016</p>	<p>Racc. n. 6/2011- Concorrenza, 5 - Efficienza e riforma della giustizia</p> <p>Racc. n.3/2014</p> <p>Efficienza P.A., Fondi strutturali UE, anticorruzione, giustizia civile</p> <p>Racc. n.7/2014</p> <p>Semplificazioni, concorrenza, efficienza acquisti pubblici e</p>	<p>Target n. 5 - Efficienza energetica</p> <p>AGS n. 3/2012 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo</p> <p>AGS 2015 2° Pilastro</p> <p>Impegno rinnovato verso le riforme strutturali</p> <p>AGS 2016 2° Pilastro</p> <p>Proseguimento delle riforme</p>	

N.	MISURA	REFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL PUBBLICO	BILANCIO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROV- VEDIMENTI	RACCOMAN- DAZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY
	6. DL 34/2019 (cvt L 58/2019) Art. 30 DL 101/2019 (L. 128/2019) - Art. 13 DL162/2019: (L.8/2020) Art.24 cc. da 5-bis a 5-quater 7. DL34/2020 (L. 77/2020) Art. 119 (modificato art. 80 DL 104/20) DL 104/2020 (L.126/2020) Art.51, 57-bis L.178/2020 Art. 1 c 3, 66-75, 159-160 8. DL 41/2021 (L.. 69/21) Art. 6 bis DL77/2021 (L.108/2021) Art.30, Art.33 c.1, 33-bis L.234/2021 Art.1 c.28,42, 514 9. DL 4/2022 (L 25/2022) Art. 14, 14 bis, 15 bis DL 17/2022 (L 34/2022) Art. 19, 19-ter DL 50/2022 (L 91/2022) Art. 14	alternativa, comportino un risparmio energetico cumulato nel periodo 2014-2020 di almeno 0,04 milioni di tonnellate equivalenti di petrolio. Il provvedimento prevede che il MISE di concerto con il MATTM, sentito il MIT e in collaborazione con l'Agenzia del demanio, debba predisporre entro il 30 novembre di ogni anno un programma di interventi per il miglioramento della prestazione energetica degli immobili della pubblica amministrazione centrale e promuovere le attività di informazione e di assistenza tecnica eventualmente necessarie alle pubbliche amministrazioni interessate. Al fine di elaborare tale programma, le Pubbliche Amministrazioni centrali, entro il 30 giugno di ciascun anno, predispongono, anche in forma congiunta, proposte di intervento per la riqualificazione energetica dei immobili dalle stesse occupati, anche avvalendosi dei Provveditorati interregionali opere pubbliche del Ministero delle infrastrutture e trasporti, e le trasmettono, entro i quindici giorni successivi, al MISE. Tali proposte devono essere formulate sulla base di appropriate diagnosi energetiche o fare riferimento agli interventi di miglioramento energetico previsti dall'Attestato di prestazione energetica. DL133: modificando l'art. 2, c. 2 del DLGS 102/2014, include il calore cogenerato fra le fonti energetiche che possono essere utilizzate in combinazione tra loro al fine di raggiungere la richiesta percentuale di produzione di calore e qualificare come teleriscaldamento o teleraffreddamento efficienti il sistema in oggetto. 3.DL 210: Proroga gli incentivi previsti per progetti di efficienza energetica al31 dicembre 2016 termine entro il quale il richiedente deve presentare progetti in grado di produrre nuovi risparmi di energia DLGS 141: reca disposizioni integrative al DLGS102/2014, di attuazione della direttiva 2012/27/UE in materia di efficienza energetica, che modifica, tra l'altro, le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE. 5. L 205: Vengono promossi interventi di efficientamento energetico e di adeguamento normativo degli impianti di illuminazione degli enti locali, finalizzato a consentire di ottenere, entro il 31 dicembre 2023, una riduzione dei consumi elettrici pari almeno al 50%, mediante il ricorso a tecnologie illuminanti con un'emergenza luminosa pari almeno a 90 lm/W, fatti salvi più elevati livelli successivamente stabiliti quali criteri ambientali minimi. Gli interventi vengono promossi mediante il ricorso a strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip S.p.A. e, ove realizzati da imprese, possano beneficiare di una misura agevolativa a valere sul Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca di cui all'articolo 1, comma 354, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 (FR) 6. DL 34: la disposizione prevede l'assegnazione di contributi in favore dei comuni, per la realizzazione di progetti di efficientamento energetico e di sviluppo territoriale sostenibile, nel limite massimo di 500 mln di euro per l'anno 2019 comunque commisurati alla popolazione dei comuni beneficiari. Tra i progetti di efficientamento energetico rientrano, oltre agli interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica nonché all'installazione di	DL 101: Senza effetti DL162: Previste maggiori spese per 2 mln per ciascun anno del triennio 2020-2022. 7.DL34: SNF: Entrate 2020: -22,5 mln; 2021: -616,4 mln; 2022: -1680,3 mln; 2023: -1506,7 mln SNF: Spese 2021: 394,4 mln; 2022: 1312,4 mln; 2023: 1400,1 mln IN: Entrate 2020: -22,5 mln; 2021: -587,7 mln; 2022: -1635,4 mln; 2023: -1530,4 mln IN: Spese 2021: 423,1 mln; 2022: 1357,3 mln; 2023: 1376,4 mln DL104: SNF: Entrate 2020: -1,2 mln; 2021: -12,9 mln; 2022: 0,8 mln; 2023: -3,4 mln SNF: Spese 2021: 2,1 mln; 2022: 1,4 mln; 2023: 2,4 mln IN: Entrate 2020: -1,2 mln; 2021: -12,9 mln; 2022: 1,5 mln; 2023: -3,7 mln IN: Spese 2020: 8 mln; 2021: 10,1 mln; 2022: 2,1 mln; 2023: 2,1 mln L.178: SNF: Entrate 2021: 223,1 mln; 2022: 73,1 mln; 2023: -33,9 mln SNF: Spese 2021: -166,5 mln; 2022: -136,1 mln; 2023: 654,2 mln IN: Entrate 2021: 215,1 mln; 2022: 82,6 mln; 2023: 0 mln IN: Spese 2021: -179,4 mln; 2022: -126,6 mln; 2023: 688,1 mln	sull'efficienza energetica. DM MISE 16 settembre 2016 (in attuazione art. 5): modalità di attuazione del programma di interventi per il miglioramento della prestazione energetica degli immobili della Pubblica amministrazione centrale. DL MISE/MEF 22 dicembre 2017 (in attuazione art.15, c. 1,5): individuazione priorità, criteri, condizioni e modalità di funzionamento, di gestione e di intervento del Fondo Nazionale per l'efficienza energetica, nonché le modalità di articolazione per sezioni, di cui una dedicata in modo specifico al sostegno del teleriscaldamento, e le relative prime dotazioni. DI MISE/MEF/MIT/MATTM 11 dicembre 2017 (in attuazione art.17, c. 1): approvazione del Piano di Azione Nazionale per l'Efficienza Energetica (PAEE) DM MEF 6 settembre 2018 (in attuazione art.15 c.7): disciplina della garanzia dello Stato sugli interventi garantiti dal Fondo nazionale per l'efficienza energetica. DM Transazione ecologica 10 agosto 2021 (in attuazione art.5 c.12 lett.a): Determinazione dell'importo da versare per l'attuazione del programma di interventi per il miglioramento della prestazione energetica degli immobili della pubblica amministrazione centrale e per integrare la dotazione del «Fondo nazionale per l'efficienza energetica». 5. L 205: Previsto 3e (in attuazione c.698): per utilizzo risorse FRI-CdP Previsto DPCM MEF/MISE (in attuazione c.700): Strumenti di acquisto CONSP 6. DL 34: Previsto DM MISE (in attuazione art. 30, c. 1): assegnati contributi in favore dei comuni, nel limite massimo di 500 mln di euro per l'anno 2019 a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione (FSC), di cui all'art. 1, c. 6, L 147/2013, per la realizzazione di progetti relativi a investimenti nel campo dell'efficientamento energetico e dello sviluppo territoriale sostenibile. DM MISE 14 maggio 2019 (in attuazione art.30 c.14-bis): Ripartizione tra i Comuni con popolazione inferiore a 1000 abitanti delle effettive disponibilità finanziarie per interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile DM MISE 2 luglio 2020 (in attuazione art.30 c.14-bis): Assegnazione di contributi in favore dei comuni per la realizzazione di progetti relativi a interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile. DM MISE 1 settembre 2020 (in attuazione art.30 c.14-bis): Modalità di attuazione dell'intervento a sostegno delle opere di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile realizzate dai comuni.	4.DLGS 141: GU 172/2016 5. L 205 GU 302 /2017 6. DL 34: GU 100/2019 L 58: GU 151/2019 DL 101: GU 207/2019 L 128: GU 257/2019 GU 305/2019 L.8/2020 GU 51/2020 GU 128/2020 L 77/2020: GU 180/2020 GU 203/2020 L.126/2020 GU 253/2020 L.178: GU 322/2020 8. DL 41 GU 70/2021 L.. 69/21: GU 120/2021 DL77 : GU 129/2021 L.108/2021 GU 181/2021 L.234 : GU 310/2021 9. DL 4 : GU 21/2022 L 25/2022 GU 73/2022 DL 17: GU 50/2022 L 34/2022 GU 98/2022 DL 50/2022 GU 114/2022	servizi pubblici locali Racc. n. 3/2015 - Modernizzare la PA e riforma della giustizia Racc. n. 2/2016 – Riforma della PA e efficienza della giustizia Racc. 2/2017. Giustizia civile e riforma della PA Racc. 3/2019: favorire gli investimenti in materia di ricerca e innovazione e sulla qualità delle infrastrutture Racc. 1/2021: politica di bilancio prudente, aumentare gli investimenti pubblici per la transizione verde e digitale e per la sicurezza energetica.	strutturali per modernizzare le economie degli SM AGS n. 2/2017 – Prosecuzione delle riforme strutturali AGS n. 2/2018 – Prosecuzione delle riforme strutturali			

N.	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL PUBBLICO	BILANCIO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROV- VEDIMENTI	RACCOMAN- DAZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY
			<p>impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili e al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica, anche quelli di edilizia residenziale pubblica.</p> <p>DL 101: la quota annua dei proventi derivanti dalle aste CO2, eccedente il valore di 1000 milioni di euro, viene destinata al Fondo per la transizione energetica nel settore industriale per finanziare interventi di decarbonizzazione e di efficientamento energetico del settore industriale, nonché al Fondo per la riconversione occupazionale nei territori in cui sono ubicate centrali a carbone,</p> <p>DL.162: autorizzato l'incremento delle risorse di cui all'articolo 30, comma 14-ter D.L. n.34/2019, per interventi nelle aree oggetto di infrazione europea.</p> <p>Autorizzato, inoltre, l'incremento delle risorse a favore della Regione Lazio per far fronte all'aumento di polveri sottili (PM10) nel territorio di Roma</p> <p>7.DL34:</p> <p>La norma introduce una serie di agevolazioni e incentivi per efficienza energetica, sisma bonus, fotovoltaico e colonnine di ricarica elettriche. Il beneficio riguarda le spese effettuate dal 1 luglio 2020 al 31 dicembre 2021.</p> <p>Tali disposizioni - con esclusivo riferimento a specifici interventi di miglioramento energetico ed antisismico - maggiorano al 110 per cento la detrazione fiscale vigente in materia (cd. Superbonus).</p> <p>DL104: Rinovella (tra cui anche l'art.119) e introduce alcune disposizioni per: a) l'avvio di un programma pluriennale per l'efficientamento energetico di edifici pubblici, da realizzarsi anche con la previsione di un contributo ai comuni rapportato alla popolazione; b) l'istituzione di un fondo per ridurre le emissioni inquinanti con dotazione pari a circa un miliardo da qui al 2034; c) la riduzione dell'aliquota all'1% dell'imposta di registro per gli atti traslativi di proprietà terriera; d) fornire definizioni di aspetti salienti degli istituti inerenti la disciplina. Apporta modifiche all'art. 119 del DL 34/2020 - Nei comuni dei territori colpiti da eventi sismici, l'incentivo di cui al c. 1 spetta per l'importo eccedente il contributo previsto per la ricostruzione; - I limiti delle spese ammesse alla fruizione degli incentivi fiscali eco bonus e sisma bonus sostenute entro il 31 dicembre 2020 sono aumentati del 50% per gli interventi di ricostruzione riguardanti i fabbricati danneggiati dal sisma nei comuni di cui agli elenchi allegati al DL 189/2016.</p> <p>L.178: interventi sulla destinazione di una quota dei proventi delle aste delle quote di emissione di gas serra al «Fondo per la transizione energetica nel settore industriale».</p> <p>Proroga Superbonus fino al 30 giugno 2022.</p> <p>Promozione degli investimenti nel settore della raffinazione e della bioraffinazione. Al riguardo viene demandato al MISE l'attivazione di una procedura per la stipula di un accordo con il settore della raffinazione e della bioraffinazione, finalizzato alla promozione degli investimenti da parte delle imprese operanti in tale settore per la realizzazione di iniziative volte agli obiettivi della transizione energetica e dello sviluppo sostenibile mediante l'utilizzo di quota parte delle risorse derivanti</p>	<p>8. DL 41: Senza effetti</p> <p>DL.77: SNF: Entrate 2021: 0 mln; 2022: -0,7 mln; 2023: -5,9 mln; 2024: -4,8 mln</p> <p>SNF: Spese 2022: 0,3 mln; 2023: 4,2 mln; 2024: 4,5 mln</p> <p>IN: Entrate 2021: 0 mln; 2022: -0,7 mln; 2023: -5,7 mln; 2024: -4,9 mln</p> <p>IN: Spese 2022: 0,3 mln; 2023: 4,4 mln; 2024: 4,4 mln</p> <p>L.234: SNF: Entrate 2022: -14,1 mln; 2023: -296,9 mln; 2024: -1410,4 mln</p> <p>SNF: Spese 2022: 1 mln; 2023: 156,5 mln; 2024: 1024,3 mln</p> <p>IN: Entrate 2022: -14,1 mln; 2023: -453,4 mln; 2024: -2434,7 mln</p> <p>IN: Spese 2022: 9 mln; 2023: 8 mln; 2024: 8 mln</p> <p>9. DL 4: IN: Entrate 2022: -1200 mln; IN: Spese 2022: -1200 mln; DL17:</p> <p>DL 17: Senza effetti</p> <p>DL 50: SNF: Entrate 2022: 2,4 mln; 2023: 2,5 mln; 2024: -14,4 mln</p> <p>SNF: Spese 2023: 113,1 mln; 2024: 115,8 mln</p> <p>IN: Entrate 2022: 2,4 mln; 2023: -110,6 mln; 2024: -130,2 mln</p>		<p>DL 101:</p> <p>Previsto DM MISE (in attuazione c. 2): per istituzione Fondo per la riconversione occupazionale nei territori in cui sono ubicate centrali a carbone</p> <p>Previsto DM Lavoro (in attuazione c. 1): per fissare criteri e modalità per l'utilizzo del Fondo per la riconversione occupazionale....</p> <p>7.DL34</p> <p>Previsto DM MISE (in att.ne dell'art. 119 c.7), previsto nel DL162/2019 (in att.ne dell'art. 42-bis c.9) per di individuare i limiti e le modalità relativi all'utilizzo e alla valorizzazione dell'energia condivisa prodotta da impianti incentivati ai sensi del DL34/2020 art. 119, c.7 (CFR misura 2)</p> <p>DM MISE 6 agosto 2020 (in att.ne dell'art. 119 c.13) per stabilire le modalità di trasmissione della asseverazione e le relative modalità attuative.</p> <p>L.178:</p> <p>Previsto DPCM (in attuazione c.70): per la determinazione degli oneri</p> <p>9. DL 4: Previsto decreto PCM (in attuazione dell'art 14 bis) per l'individuazione delle modalità di attuazione del presente articolo anche al fine del rispetto del limite di spesa autorizzato.</p> <p>DL17: Previsto DM Ministero Transizione Ecologica/Ministero Infrastrutture e Mobilità sostenibile/MEF (in attuazione c. 1): per stabilire gli standard tecnici e le misure di moderazione dell'utilizzo dei diversi dispositivi di illuminazione pubblica nel rispetto dei livelli di tutela della sicurezza pubblica e della circolazione negli ambiti stradali.</p>	L 91/2022 GU 164/2022			

N.	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL PUBBLICO	BILANCIO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI VEDIMENTI	PROV-	RACCOMAN- DAZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY
			<p>dal gettito delle accise e dell'imposta sul valore aggiunto.</p> <p>8. DL 41: La disposizione inserisce l'IVA non detraibile, anche parzialmente, relativa alle spese per gli interventi realizzati tra le spese ammissibili ai fini del Superbonus di cui articolo 119 del decreto-legge 34 del 2020 (spese relative a specifici interventi di efficienza energetica e di misure antisismiche)</p> <p>DL77: Al fine del raggiungimento degli obiettivi nazionali di efficienza energetica contenuti nel PNIEC e nel PNRR, con particolare riguardo all'incremento del ricorso alle fonti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, sono dettate disposizioni per gli interventi in aree c.d. contermini.</p> <p>Riconosce la detrazione al 110 per cento (Superbonus) anche per gli interventi volti alla eliminazione delle barriere architettoniche, aventi ad oggetto ascensori e montacarichi, eseguiti congiuntamente ad interventi antisismici. (indicati dai cc da 1-bis a 1-septies dell'art. 16 del DL 63/2013 (c.d. Sismabonus). (cfr. Mis.4)</p> <p>La norma estende, anche, alle organizzazioni non lucrative di utilità sociale la possibilità di avvalersi dell'agevolazione fiscale per gli interventi realizzati su immobili rientranti nelle categorie catastali B/1, B/2 e D/4 (ad esempio: ospedali, case di cura e conventi) e ne determina il limite di spesa per le singole unità immobiliari. Tali interventi possono fruire della detrazione a condizione che i soggetti beneficiari svolgano attività di prestazione di servizi socio-sanitari e assistenziali e i cui membri del consiglio di amministrazione non percepiscano alcun compenso o indennità di carica.</p> <p>Inoltre, la disposizione, semplifica la disciplina per fruire del Superbonus stabilendo che attraverso una comunicazione di inizio lavori asseverata (CILA) è possibile attestare gli estremi del titolo abilitativo che ha previsto la costruzione dell'immobile o del provvedimento che ne ha consentito la legittimazione (rendendo non più necessaria l'attestazione dello stato legittimo).</p> <p>Incremento del Fondo per interventi strutturali di politica economica (Cfr.Mis.67 Spesa)</p> <p>Inoltre, modifica in più punti la disciplina del cd. Superbonus (articolo 119 del D.L. 34/2020) che riconosce una detrazione al 110 per cento, per alcuni interventi di efficienza energetica e di misure antisismiche.</p> <p>L234: apporta modifiche all'art.119 del DL 34/2020 introducendo una proroga della misura del Superbonus 110%, con scadenze differenziate in base al soggetto beneficiario. In sintesi per i condomini, le persone fisiche (al di fuori dell'esercizio di attività di impresa, arte o professione) e per le organizzazioni non lucrative di utilità sociale, le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, viene prevista una proroga al 2025 con una progressiva diminuzione della percentuale di detrazione (dal 110% per le spese sostenute entro il 31 dicembre 2023 fino al 65% per quelle sostenute nell'anno 2025). La disposizione proroga la possibilità di avvalersi della misura per le cooperative di abitazione a proprietà indivisa (fino al 30 giugno 2023). Per gli stessi soggetti, qualora siano stati effettuati lavori (al 30 giugno 2023) per almeno il 60 per cento dell'intervento complessivo, la detrazione spetta anche per le spese sostenute entro il 31 dicembre 2023. La norma sopprime altresì i termini specifici previsti per l'applicazione della detrazione al 110 per cento nei casi di installazione di impianti solari fotovoltaici (31 dicembre 2021) nonché per gli interventi di installazione di infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici negli edifici (30 giugno 2022). Viene soppressa inoltre la norma introdotta nel disegno</p>								

N.	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL PUBBLICO	BILANCIO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI VEDIMENTI	PROV-	RACCOMAN- DAZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY
			<p>di legge che riconosceva la detrazione per le spese sostenute da alcuni soggetti entro il 31 dicembre 2022 solamente in presenza di determinate condizioni (comunicazione CILA e titolo ricostruzione edifici).</p> <p>Si prevede anche che per gli interventi effettuati su unità immobiliari dalle persone fisiche, l'agevolazione fiscale spetta anche per le spese sostenute entro il 31 dicembre 2022 a condizione che alla data del 30 giugno 2022 siano stati effettuati lavori per almeno il 30 per cento dell'intervento complessivo.</p> <p>Introduce una detrazione per le spese sostenute per interventi finalizzati al superamento e all'eliminazione di barriere architettoniche.</p> <p>Interviene sulla disciplina del fondo nazionale per l'efficienza energetica, riservandone una quota parte delle risorse all'erogazione di contributi a fondo perduto, nel limite complessivo di 8 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2022. Si specifica, quindi, che il medesimo fondo venga ad assumere natura "mista" (e non più rotativa, come nella disciplina vigente).</p> <p>Contributo a favore dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) per le attività istruttorie svolte dal Ministero della transizione ecologica con particolare riferimento alle esigenze di valutazione di impatto ambientale, di valutazione ambientale strategica e per l'attuazione del PNRR</p>								
			<p>9. DL 4: attribuisce all'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA) il compito di provvedere ad annullare, per il primo trimestre 2022 le aliquote relative agli oneri generali di sistema applicate alle utenze con potenza disponibile pari o superiore a 16,5 kW, anche connesse in media e alta/altissima tensione o per usi di illuminazione pubblica o di ricarica di veicoli elettrici in luoghi accessibili al pubblico.</p> <ul style="list-style-type: none"> - istituisce un fondo diretto al contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas relativi all'utilizzo di apparecchiature mediche necessarie al mantenimento della vita, al fine di sostenere le famiglie e le persone affette da una malattia. - prevede ulteriori interventi sull'elettricità prodotta da impianti a fonti rinnovabili 								
			<p>DL 17:</p> <p>Prevede disposizioni di supporto per il miglioramento della prestazione energetica degli immobili della pubblica amministrazione</p> <p>Al fine di contenere la spesa per i servizi di illuminazione pubblica degli enti locali e di perseguire una strategia di incremento dell'efficienza energetica basata sulla razionalizzazione e sull'ammodernamento delle fonti di illuminazione pubblica, sono stabiliti gli standard tecnici e le misure di moderazione dell'utilizzo dei diversi dispositivi di illuminazione pubblica nel rispetto dei livelli di tutela della sicurezza pubblica e della circolazione negli ambiti stradali secondo alcuni criteri.</p> <p>con DM del Ministro della transizione ecologica/Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili/MEF sono stabiliti gli standard tecnici e le misure di moderazione dell'utilizzo dei diversi dispositivi di illuminazione pubblica, nel rispetto dei livelli di tutela della sicurezza pubblica e della circolazione negli ambiti stradali.</p>								
			<p>DL 50:</p> <p>Proroga al 31/12/2022 del Superbonus del 110% per interventi effettuati dalle persone fisiche sugli edifici unifamiliari a condizione che alla data del 30/09/2022</p>								

N.	MISURA	REFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL PUBBLICO	BILANCIO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROV- VEDIMENTI	RACCOMAN- DAZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY
			siano stati effettuati lavori per almeno il 30% dell'intervento complessivo.							
4	Riqualificazione edifici e altre strutture	<p>1. L. 296/2006 art. 1, co 344, 345 e segg.</p> <p>L. 220/2010 art. 1, co 48</p> <p>D.L. 201/2011 (L. 214/2011) Art. 4,</p> <p>2. D.L. 83/2012 (L.134/2012); Art. 11 c.1 e 2</p> <p>D.L. 52/2012 (L. 94/2012) Art. 14</p> <p>D.L. 158/2012 (L. 189/2012), art. 6, c. 1</p> <p>3. D.L. 63/2013 (L. 90/2013) Art.1,14,16,18</p> <p>Decreto MISE 10 giugno 2013</p> <p>L. 147/2013 Art.1, c.139 e 154</p> <p>4. D.L. 133/2014 (L. 164/2014) Art. 22 c.1-2-bis, Art. 27 <i>Cfr. misura n. 1 area Infrastrutture e sviluppo</i></p> <p>L190/2014 Art.1, cc.47, 657</p> <p>5. L. 221/2015 Art. 56</p>	<p>1. L. 296: Agevolazioni fiscali per interventi di riqualificazione energetica di edifici esistenti. Il Governo è impegnato nella predisposizione di nuove norme per l'implementazione del 'Piano casa - edilizia privata'. In tale ambito, una particolare attenzione verrà data anche all'incentivazione dell'utilizzo di energie rinnovabili.</p> <p>L. 220: le detrazioni per spese per riqualificazione energetica degli edifici si applicano fino al 30 giugno 2013 e si applicano agli interventi di sostituzione di scaldacqua tradizionali con scaldacqua a pompa di calore dedicati alla produzione di acqua calda sanitaria. La detrazione spettante ai sensi del presente comma è ripartita in dieci quote annuali di pari importo.</p> <p>DL 201: Detrazioni per interventi di ristrutturazione, di efficientamento energetico e per spese conseguenti a calamità naturali. Proroga al 2012 ed estensione delle detrazioni fiscali per interventi di riqualificazione energetica di edifici all'installazione di impianti basati sull'impiego di fonti rinnovabili.</p> <p>2. DL83: Prorogate le detrazioni per interventi di riqualificazione e efficientamento energetico, fino al 30 giugno 2013</p> <p>DL52: le AP devono adottare misure per contenere i consumi e per rendere più efficienti gli usi finali di energia, sulla base delle indicazioni fornite dall'Agenzia del demanio.</p> <p>DL158: introdotte disposizioni in materia di edilizia sanitaria per interventi di efficienza energetica.</p> <p>3. DL63: Emanate disposizioni per favorire la riqualificazione e l'efficienza energetica del patrimonio immobiliare nazionale, in osservanza della direttiva 2010/31/UE. Proroga fino al 31/12/2013 e innalzamento della detrazione fiscale (dal 55 al 65 %) per interventi di riqualificazione. Agevolate spese per acquisto di mobili e grandi elettrodomestici.</p> <p>DM MISE: definisce l'elenco delle iniziative ammesse a finanziamento nell'ambito del Progetto <i>Justice (Join Us To Increase Clean Energy)</i>, che promuove la produzione di energia da rinnovabili nell'ambito di efficientamento energetico degli edifici.</p> <p>L147: modificate le aliquote di detrazione per interventi di efficienza energetica degli edifici fino a dicembre 2015 (dal 31 dicembre 2014 la detrazione scende al 50 per cento), ristrutturazione edilizia e prorogate quelle per acquisto di mobili e grandi elettrodomestici.</p> <p>Entro il 30 giugno 2014, è aggiornato il sistema di incentivi (art.28, comma 2, lettera g), del DLGS n. 28/2011),</p>	<p>1. L. 296: L'impatto a bilancio: Anno 2011: +124,8 mln di euro Anno 2012: -32,4 mln di euro; Anno 2013: -292,8 mln di euro; Anni 2014-2016: -168,2 mln di euro annui.</p> <p>L. 220: effetti</p> <p>DL 201: stimate maggiori entrate per 119,5 mln nel 2012, 331,5 mln nel 2013 e, contestualmente, minori entrate per 63,1 mln nell'anno 2014. Previste minori spese per 6,6 mln nel 2014.</p> <p>2. DL83: minori entrate per 3,1 mln nel 2013, 154,4 nel 2014, 340,8 nel 2015 e 242,2 mln a partire dal 2016</p> <p>DL52: Senza effetti</p> <p>DL158: Senza effetti</p> <p>3. DL63: Dalla proroga detrazioni, previsti effetti per un orizzonte di lungo periodo. Fino al 2016, effetti in termini di SNF: minori entrate per 5,6 mln nel 2013, 60,6 mln nel 2014, 155,1 mln nel 2015 e 110,8 mln nel 2016; maggiori entrate da IVA per 24,6 mln nel 2013 e 1,3 mln nel 2014; minori spese (Irap) per 1,5 mln nel 2013 e 15,7 nel 2014; maggiori spese per 6,5 mln nel 2015 e 0,4 mln nel 2016. In termini di indebitamento: minori entrate per 5,6 mln nel 2013, 60,6 mln nel 2014, 161,6 mln nel 2015 e 111,2 nel 2016; maggiori entrate (inclusa Irap) per 2,1 nel 2013 e 17,0 mln nel 2014.</p> <p>L147: Gli effetti stimati in RT fino al 2027. Per il triennio 2014-2016, in termini di SNF,</p>	<p>3. DL63: DM MATTM 26 giugno 2015 (art. 18, c. 3-bis; art. 6, c. 12 DLGS 192/2005): la sua emanazione è funzionale alla piena attuazione della direttiva 2010/31/UE, in quanto definisce le Linee guida nazionali per l'attestazione della prestazione energetica degli edifici e la realizzazione di un sistema informativo comune per tutto il territorio nazionale per la gestione di un catasto nazionale degli attestati di prestazione energetica e degli impianti termici</p> <p>DM MISE 11 maggio 2018 (in attuazione art.14 c.2-quinquies): Procedure e modalità per l'esecuzione dei controlli da parte di ENEA sulla sussistenza delle condizioni per la fruizione delle detrazioni fiscali per le spese sostenute per interventi di efficienza energetica</p> <p>4. DL133: DI MISE-MATTM 10 febbraio 2016 (in attuazione art. 22 c.1) per la definizione delle nuove regole sugli incentivi</p> <p>5. L. 221: DM MATTM 15 giugno 2016 (in attuazione art. 56, c.4): individuata modalità e termini per la concessione del credito d'imposta a seguito di istanza delle imprese</p> <p>L. 208: Provvedimento Direttore Agenzia delle Entrate 22 marzo 2016 (in attuazione dell'art.1 c. 74) i soggetti beneficiari della detrazione fiscale per le spese di riqualificazione energetica condominiale possono optare per la cessione del credito maturato ai fornitori che hanno effettuato gli interventi.</p> <p>6. L. 232/2017: DM MIT 28 febbraio 2017 (in attuazione art. 2, c.3 1 quater e del nuovo comma 1-bis dell'art. 14 del DL63/2013 introdotto dallo stesso comma 3), da adottare entro il 28/02/2017, sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici, per stabilite le linee guida per la classificazione di rischio sismico delle costruzioni nonché le modalità per l'attestazione, da parte di professionisti abilitati, dell'efficacia degli interventi effettuati.</p> <p>7. DL50: Previsto DI MISE/MEF (in attuazione art. 4 bis c. 2-quinquies): stabilisce procedure e modalità per il controllo delle attestazioni della prestazione</p>	<p>1. L. 296: GU: 299/2006</p> <p>L. 220: GU: 297/2010</p> <p>DL 201: GU: 284/2011 L. 214; GU 300/2011</p> <p>2. DL83: GU: 147/2012 L.134;GU 187/2012</p> <p>DL52: GU: 106/2012 L94: GU156/2012</p> <p>DL158: GU: 214/2012 L189;GU 263/2012</p> <p>3. DL63: GU: 130/2013 L90:GU 181/2013</p> <p>L147: GU: 302/2013</p> <p>4.DL133: GU: 212/2014 L164;GU 262/2014</p> <p>L190: GU: 300/2014</p> <p>5.L. 221: GU 13/2016</p>	<p>Racc. n. 5/2012- Lotta contro l'evasione fiscale e tributaria</p> <p>Racc. n. 5/2013- Lotta contro l'evasione fiscale e tributaria</p> <p>Racc. n.3/2014</p> <p>Efficienza P.A., Fondi strutturali UE, anticorruzione, giustizia civile</p> <p>Racc. n.7/2014</p> <p>Semplificazioni, concorrenza, efficienza acquisti pubblici e servizi pubblici locali</p> <p>Racc. n. 3/2015 - Modernizzare la PA e riforma della giustizia</p> <p>Racc. n. 2/2016 – Riforma della PA e efficienza della giustizia</p> <p>Racc. n. 1/2017 Riduzione del debito, riforma del bilancio, privatizzazioni e politiche fiscali</p> <p>Racc. n. 2/2017 Giustizia civile e riforma della PA</p> <p>Racc. 4. riforma delle politiche attive del lavoro, sostegno alle famiglie e promozione alla ricerca, innova-</p>	<p>Target n. 5 - Efficienza energetica</p> <p>AGS n. 3/2012 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo</p> <p>AGS n. 3/2013 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo</p> <p>AGS n. 3/2014 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo</p> <p>AGS 2015 1° Pilastro</p> <p>rilancio coordinato degli investimenti</p> <p>AGS 2016 1° Pilastro</p> <p>rilancio coordinato degli investimenti</p> <p>AGS n. 1/2017 - Promozione degli investimenti</p> <p>AGS n. 1/2018 - Promozione degli investimenti</p> <p>AGS n. 1/2019 - Investimenti di elevata qualità</p>		

N.	MISURA	REFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL PUBBLICO	BILANCIO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROV- VEDIMENTI	RACCOMAN- DAZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY
	L.208/2015	Art. 1, c. 56,74,87-88	secondo criteri di diversificazione e innovazione tecnologica e di coerenza con gli obiettivi di riqualificazione energetica degli edifici della PA previsti dalla direttiva 2012/27/UE.	stimate minori entrate per 72,7 mln nel 2014, 775,9 mln nel 2015 e 835,9 mln nel 2016 - maggiori entrate per 155,8 mln nel 2014, 481,2 mln nel 2015 e 76,6 mln nel 2016 - minori spese (IRAP) per 6,2 mln per il 2014, 66 mln nel 2015 e 11,7 mln nel 2016; in termini di IN stesime minori entrate tranne per il 2016 (841,8 mln) - maggiori entrate per 162 mln nel 2014, 547,2 mln nel 2015 e 88,3 nel 2016 (tra cui IRAP, che comporta minore spesa per BS).		energetica degli edifici rilasciata dai professionisti abilitati.	L. 208: GU: 302/2015	zione ed infra- strutture		
	6. L. 232/2017	- Art. 1 cc. 2,3, 362,363				Provvedimento Direttore Agenzia Entrate e Territorio 28 agosto 2017 (in attuazione art. 4 bis c. 1, lett. a): determinazione delle modalità di attuazione delle modifiche alla disciplina in materia di cessione delle detrazioni spettanti per interventi di incremento dell'efficienza energetica nei condomini ai fornitori che hanno effettuato gli interventi ovvero ad altri soggetti privati.	6.L 232/2017: GU 297/2016			
	DL 244/2016	(cvt L. 19/2017)	4. DL133: prevede nuove regole sugli incentivi per chi installa impianti di produzione di energia termica da fonti rinnovabili, sia per privati che per PA. L'obiettivo è semplificare la procedura e renderla online. Si dovrà consentire anche a soggetti di edilizia popolare e a cooperative di abitanti l'accesso agli incentivi della PA. Seguirà un periodo di monitoraggio.				DL 244: GU 304/2016			
	7. DL50/2017	Art. 9, c. 9-octies - novies					L. 19: GU 49/2017			
	L. 205/2017	Art. 4 -bis	Dovranno essere individuate le opere di pubblica utilità da finanziare in via d'urgenza dando la precedenza a quelle in avanzato stato di realizzazione utilizzando le risorse di cui dispone l'INAIL in materia di investimenti immobiliari. La priorità deve essere data agli interventi per la bonifica dell'amianto, la messa in sicurezza e l'incremento dell'efficienza energetica di scuole, asili nido, strutture socio-sanitarie ed edilizia residenziale pubblica.			L. 205: Previsti uno o più decreti del MISE (in attuazione del c. 3, cioè in attuazione del D.L. 63/2013 art. 14, c. 3-ter): per definire i requisiti tecnici che devono soddisfare gli interventi che beneficiano delle agevolazioni, ivi compresi i massimali di costo specifici per singola tipologia di intervento, nonché le procedure e le modalità di esecuzione di controlli a campione, sia documentali sia in situ eseguiti da ENEA e volti ad assicurare il rispetto dei requisiti che determinano l'accesso ai benefici.	7.L50: GU 95/017			
	8. L. 145/2018	- Art. 1, c. 67-68, 156-161, 232 (cfr. mis.. 3)		4. DL133: Senza effetti			L96 :GU 144/2017			
	9. DL34/2019:	(L.58/2019)		L190: c. 47: Minori spese per il solo SNF registrate nel 2016 pari a 48,6 mln (gettito Irap) e maggiori spese sempre solo per SNF e registrate nel 2017 per 20,7 mln (gettito Irap).			L. 205/2017: GU 302 /2017			
	L. 160/2019	Art. 7, 8,10	Detrazione per spese relative a interventi di ristrutturazione edilizia e per l'acquisto di mobili e di grandi elettrodomestici - Proroga per il 2015.			DM MATM/MISE 22 dicembre 2017 (in attuazione art.1 c.3 e 3-quater): Individuazione delle priorità, dei criteri e delle modalità di funzionamento e di gestione del Fondo nazionale per l'efficienza energetica.	8. L. 145: GU 302/2018			
	DL162/2019	(L.8/2020)	Per le spese sostenute nel 2015 per interventi di ristrutturazione edilizia (fino a un ammontare complessivo di 96.000 euro) e per l'acquisto di mobili e di grandi elettrodomestici, una detrazione del 50% da suddividere in 10 quote annuali di pari importo.	Minori entrate per il SNF per 65,5 mln nel 2015, 698,5 mln nel 2016, 571,8 mln nel 2017 e 436,5 mln a decorrere dal 2018; in termini di IN, 65,5 mln nel 2015, 698,5 mln nel 2016 e 592,5 mln nel 2017.		Schema DI MISE/MEF (in attuazione art.14, c. 2-quinquies del DL 63/2013) che definisce le procedure e le modalità per l'esecuzione dei controlli da parte di ENEA sulla sussistenza delle condizioni per la fruizione delle detrazioni fiscali per interventi di riqualificazione energetica profonda di parti comuni di edifici condominiali (in corso di adozione).	9.DL 34 : GU 100/2019			
	10.L.178/2020	Art.1 c. 58-65, 76;	A decorrere dal 2016 la legislazione vigente (articolo 16-bis del TUIR) prevede una detrazione pari al 36% da suddividere in 10 quote annuali di pari importo.	Maggiori entrate per il SNF per 83,6 mln nel 2015, 315,5 mln nel 2016. Per l'indebitamento netto previste maggiori entrate per 83,6 mln nel 2015 e 364,1 mln nel 2016		Previsti uno o più decreti di natura non regolamentare MISE/MATTM/MEF e acquisito il parere della Conferenza unificata (In attuazione del c. 3, cioè in attuazione del D.L. 63/2013 art. 14, c. 3-quater): per individuare, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, le priorità, i criteri, le condizioni e le modalità di funzionamento, di gestione e di intervento della sezione del Fondo e le relative prime dotazioni della sezione stessa.	L.58/2019 : GU 151/2019			
	11. DL 73/2021	(L.106/2021) Art. 77 c. 2	Innalzata dal 4% all'8% la ritenuta d'acconto sulle spese per interventi di qualificazione edilizia ed efficientamento energetico	c. 657: maggiori entrate per entrambi i saldi per 920 mln per il solo 2015.			L.160: GU 304/2019			
	DL 152/2021	(L. 233/2021) Art. 20	5. L. 221: attribuito un credito di imposta per gli interventi di bonifica dall'amianto realizzati su beni e strutture produttive. Il credito spetta nella misura del 50% delle spese sostenute i soggetti titolari di reddito di impresa che realizzino interventi nel 2016. Incrementate risorse per il Fondo per la progettazione preliminare e definitiva degli interventi di bonifica di beni contaminati da amianto e destinate a promuovere la realizzazione di interventi di bonifica di edifici pubblici contaminati da amianto.	5. L. 221: previste maggiori spese per 5,536 per il 2016, 11,685 mln annui per il biennio 2017-2018, 5,667 mln per il 2019 con effetti su entrambi i saldi			DL162: GU 305/2019			
	L.234/2021	Art.1 c.37,38,39	L. 208: previste detrazioni fiscali inerenti alla riqualificazione energetica degli edifici: -Detrazione fino al 50%, in 10 rate annuali costanti, dell'importo corrisposto per il pagamento dell'IVA per l'acquisto di unità immobiliari a destinazione residenziali di classe energetica A e B. - Detrazioni per spese relative a interventi di ristrutturazione edilizia pari al 50% in 10 rate annuali. Detrazione, inoltre, per l'acquisto di mobili e di grandi elettrodomestici finalizzati all'arredamento dell'immobile oggetto di ristrutturazione, anche in questo caso la detrazione è del 50 % in 10 rate. - Detrazione per spese relative a interventi di natura	c. 657: maggiori entrate per entrambi i saldi per 920 mln per il solo 2015.			DL 152: GU 265/2021 L.233/2021 GU 310/2021			
						DM MISE 30 gennaio 2020 (in attuazione art.1.c.11) sentita l'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico, ridenominata ai sensi del comma 528, (in att.ne del c. 11): sono individuati criteri e modalità volti a favorire la diffusione della tecnologia di integrazione tra i veicoli e la rete elettrica, denominata <i>vehicle to grid</i> , anche prevedendo la definizione delle regole per la partecipazione ai mercati elettrici e di specifiche misure di riequilibrio degli oneri di acquisto rispetto ai prezzi di rivendita dell'energia.	10 L.178: GU 322/2020			
						8. L. 145: DPCM 10 dicembre 2021 (in attuazione c. 161): per disposizioni attuative	11 DL 73 GU 123/202			
						9.L.160: DM MISE 6 agosto 2020 (in attuazione art.1.c.220): Requisiti tecnici per l'accesso alle detrazioni fiscali per la riqualificazione energetica degli edifici - cd.	L.106/2021 GU 176/2021			
							L.234: GU 310/2021			

N.	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL PUBBLICO	BILANCIO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROV- VEDIMENTI	RACCOMAN- DAZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY
			<p>energetica per il 65% in 10 rate annuali.</p> <p>-Detrazione del 65%, da ripartire in 10 quote annuali, per le spese sostenute per l'acquisto, l'installazione e la messa in opera di dispositivi multimediali per il controllo remoto degli impianti di riscaldamento e/o produzione di acqua calda e/o climatizzazione delle unità abitative.</p> <p>6. L. 232/2017: La norma prevede in particolare interventi fiscali per:</p> <p>- Agevolazioni per interventi di riqualificazione energetica:</p> <p>Proroga, fino al 31 dicembre 2017, dell'agevolazione fiscale che consente di detrarre dall'imposta lorda il 65 % delle spese relative ad interventi di riqualificazione energetica degli edifici. Per gli interventi sui condomini la proroga è estesa fino a tutto il 2021.</p> <p>- Agevolazioni per interventi di ristrutturazione edilizia e per l'adozione di misure antisismiche. Nel primo caso si proroga a tutto il 2017 la possibilità di detrarre al 50 % le spese sostenute. Nel secondo caso, le spese sostenute dal 2017 a tutto il 2021 nelle zone ad alta pericolosità sismica possono essere detratte sempre al 50%.</p> <p>- Si proroga a tutto il 2017 la possibilità di detrarre al 50 % le spese sostenute per l'acquisto di mobili ed altri elettrodomestici finalizzati all'arredo dell'immobile oggetto di ristrutturazione.</p> <p>Inoltre sono disposti interventi di ricostruzione privata e pubblica nei territori colpiti dagli eventi sismici del 24 agosto 2016. In questo modo si concede la possibilità alle Regioni colpite di destinare nell'ambito dei pertinenti programmi cofinanziati dai fondi strutturali 2014/2020, ulteriori risorse, incluso il cofinanziamento nazionale.</p> <p>DL.244: estende all'anno 2017 la detrazione dell'IVA pagata per l'acquisto di immobili a destinazione residenziale di classe energetica A o B da parte delle imprese costruttrici, introdotta dalla legge n. 208 del 2015 per l'anno 2016.</p> <p>7. DL50: modifica la disciplina in materia di cessione delle detrazioni spettanti per interventi di incremento dell'efficienza energetica nei condomini. In primo luogo si estende fino al 31 dicembre 2021 la possibilità per i soggetti che si trovano nella no tax area (pensionati, dipendenti e autonomi) di cedere la detrazione fiscale loro spettante ai fornitori che hanno effettuato i lavori condominiali per l'incremento dell'efficienza energetica. In secondo luogo si prevede che la detrazione può essere ceduta anche ad altri soggetti privati, con la facoltà di successiva cessione del credito.</p> <p>L.205: Le disposizioni interessano la disciplina dell'agevolazione fiscale (detrazione IRPEF) riconosciuta dalla legislazione vigente per gli interventi di efficienza energetica, ristrutturazione edilizia, per l'acquisto di mobili, detrazione per sistemazione a verde e cedolare secca ridotta per alloggi a canone concordato.</p> <p>8. L. 145: Prorogate al 2019 le detrazioni al 65 per cento per riqualificazione energetica degli edifici, le detrazioni al 50 per cento per impianti di climatizzazione invernale, per gli interventi di ristrutturazione edilizia, per l'acquisto di mobili e di elettrodomestici.</p> <p>Prorogata al 2019 la detrazione per sistemazione a verde</p>	<p>minori spese solo nel 2017 per 85 mln in termini di solo SNF. Maggiori spese sono state addebitate solo per il Saldo netto da finanziare nel solo anno 2018 per 36,5 mln</p> <p>6. L. 232/2017:</p> <p>In termini di SNF previste maggiori entrate pari a 167 mln nel 2017, 674,9 mln nel 2018, 83,5 annui dal 2019 al 2021. In termini di IN le maggiori entrate previste sono pari a 167 mln nel 2017, 772,7 mln nel 2018, 91,4 dal 2019 al 2020.</p> <p>Maggiori spese in termini di IN pari a 600 mln nel 2017, 802 mln nel 2018, 951,4 nel 2019, 751,4 nel 2020 e 701,4 mln nel 2021. Per SNF effetti pari a 300 mln nel 2017, 500 mln nel 2018, 586 mln nel 2019, 350 mln nel 2020 e 200 mln annui fino al 2047.</p> <p>Minori entrate per SNF pari a 138,3 mln nel 2017, 1.512,6 mln nel 2018, 1.602,8 mln nel 2019, 1.624,4 mln nel 2020, 1.880 mln nel 2021. In termini di IN le minori entrate differiscono solamente nel 2019, quando risultano essere pari a 1.638,8 mln.</p> <p>Previste infine minori spese pari a 100,2 mln nel 2018, 9,3 mln annui dal 2019 al 2021 solo per SNF</p> <p>Gli effetti della norma si propongono fino all'anno 2032 e negli anni finali risultano spesso di segno opposto.</p> <p>DL. 244: previsti, per entrambi i saldi, oneri pari a 15,9 mln per il 2018 e 9,1 mln annui dal 2019 al 2027.</p> <p>7. DL50:</p> <p>Maggiori entrate:</p> <p>SNF: 0,7 mln nel 2017, 3,8 mln nel 2018, 2,5 mln annui nel biennio 2019-2020.</p> <p>IN: 0,7 mln nel 2017, 4,3 mln nel 2018, 2,8 mln annui nel biennio 2019-2020.</p> <p>Maggiori spese: 0,5 mln nel 2017, 1 mln annuo nel triennio 2018-2020.</p>	<p>Ecobonus.</p> <p>10 L.178</p> <p>Previsto DM Ambiente (in attuazione c. 64): per stabilire le modalità attuative</p> <p>Previsto DM Ambiente (in attuazione art.1 c.752): per la definizione delle modalità di utilizzo del fondo</p>					

N.	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL PUBBLICO	BILANCIO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI VEDIMENTI	PROV- DAZIONI	RACCOMAN- DAZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY
			(IRPEF 36%).	Minori entrate:							
			Riconosciuto un credito d'imposta (del 65 %) per le erogazioni liberali effettuate dal 2019 in poi per: bonifiche ambientali e rimozione amianto su edifici e terreni pubblici, prevenzione e risanamento del dissesto idrogeologico, realizzazione o ristrutturazione di parchi e aree verdi attrezzate e recupero di aree dismesse di proprietà pubblica	SNF: 0,4 mln neL 2017, 4 mln neL 2018, 6,3 mln neL 2019 e 8,5 mln neL 2020. IN: 3,4 mln neL 2017, 36 mln neL 2018, 22,6 mln annui nel biennio 2019-2020.							
			Destinate ulteriori risorse al fine di potenziare e accelerare il processo di riqualificazione ambientale degli immobili della pubblica amministrazione centrale (cfr. art.5 del D.LGS 102/2014).	Minori spese: SNF: 0,5 mln neL 2018, 0,3 mln annui nel biennio 2019-2020							
			9.DL34: introdotto un regime di tassazione agevolata per incentivare gli interventi su vecchi edifici, allo scopo di conseguire classi energetiche elevate e nel rispetto delle norme antisismiche. Esso consiste nell'applicazione in misura fissa dell'imposta di registro e delle imposte ipotecaria e catastale sui trasferimenti di detti beni.	IN: 2,7 mln neL 2017, 31,7 mln neL 2018, 16,3 mln neL 2019 e 14,1 mln neL 2020.							
			Apportate modifiche al DL.63/2013 al fine di estendere l'applicazione delle agevolazioni per la riqualificazione energetica del territorio anche alle zone classificate a rischio sismico 2 e 3 (poiché, in precedenza, esse erano destinate solo alle zone di rischio 1).	L205: SNF: Maggiori entrate: 158,8 mln neL 2018, 616,4 mln neL 2019, 6,4 neL 2020. Minori entrate: 232,7 mln neL 2018, 1268,6 neL 2019, 994,1 neL 2020.							
			Vengono, inoltre, apportate modifiche alla disciplina degli incentivi per gli interventi di efficienza energetica e rischio sismico. In particolare, si dispone che il soggetto che sostiene le spese riceva, in luogo dell'utilizzo della detrazione, un contributo anticipato dal fornitore che ha effettuato l'intervento, sotto forma di sconto sul corrispettivo spettante. Tale contributo è recuperato dal fornitore sotto forma di credito d'imposta, di pari ammontare, da utilizzare in compensazione, in cinque quote annuali di pari importo, senza l'applicazione dei limiti di compensabilità. Previsto infine un bonus, da applicare sul valore finale dell'importo IRPEF ed IRES, per le imprese che realizzano opera di ristrutturazione degli immobili al fine di renderli più efficienti dal punto di vista energetico e a maggiore resistenza sismica.	Maggiori spese: 10,4 mln neL 2019, 49,8 neL 2020 Minori spese: 94,2 mln neL 2019, 0,9 neL 2020 IN: Maggiori entrate: 158,8 mln neL 2018, 711 neL 2019, 7,1 neL 2020. Minori entrate: 249,7 mln neL 2018, 1449,1 neL 2019, 927,5 neL 2020.							
			DI 160: introdotta una modifica sulla normativa previgente (DL 63/2013) per gli interventi di ristrutturazione per le parti comuni degli edifici condominiali, con un importo dei lavori pari o superiore a 200.000 euro, il soggetto avente diritto alle detrazioni può optare, in luogo dell'utilizzo diretto delle stesse, per un contributo di pari ammontare, sotto forma di sconto sul corrispettivo dovuto, anticipato dal fornitore che ha effettuato gli interventi e a quest'ultimo rimborsato sotto forma di credito d'imposta da utilizzare esclusivamente in compensazione, in cinque quote annuali di pari importo, senza l'applicazione dei limiti di compensabilità.	Maggiori spese: 10 mln annui nel biennio 2019-2020.							
			Il fornitore che ha effettuato gli interventi ha a sua volta facoltà di cedere il credito d'imposta ai propri fornitori di beni e servizi, con esclusione della possibilità di ulteriori cessioni da parte di questi ultimi. Rimane in ogni caso esclusa la cessione ad istituti di credito e ad intermediari finanziari.	8. L 145 SNF Maggiori entrate : 156,6 mln nel 2019 e 604,4 mln nel 2020 Maggiori spese: 26 mln nel 2019, 45 mln nel 2020 e 69,9 mln nel 2021 Minori entrate: 104,3 mln nel 2019, 1.111,2 mln nel 2020 e 953,8 mln nel 2021 Minori spese: 46,5 mln nel 2020 IN Maggiori entrate : 156,6 mln nel 2019 e 650,8 mln nel 2020 Maggiori spese: 26 mln nel 2019, 45 mln nel 2020 e 50 mln nel 2021							
			Prorogati, per l'anno 2020, le detrazioni spettanti per le spese sostenute per interventi di efficienza energetica, di ristrutturazione edilizia e per l'acquisto di mobili e di grandi elettrodomestici.								
			Abrogazione del meccanismo dello sconto in fattura per	Minori entrate: 121,3 mln nel							

N.	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL PUBBLICO	BILANCIO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROV- VEDIMENTI	PROV- DAZIONI	RACCOMAN- DAZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY
			<p>gli interventi di riqualificazione energetica e antisismica.</p> <p>Disposta la detraibilità dall'imposta lorda del 90 per cento delle spese documentate, sostenute nell'anno 2020, relative agli interventi, ivi inclusi quelli di sola pulitura o tinteggiatura esterna, finalizzati al recupero o restauro della facciata degli edifici ubicati in specifiche zone.</p> <p>DL.162: Disposta la proroga della detrazione per spese relative ad opere di sistemazione a verde e di realizzazione di coperture a verde e di giardini pensili-IRPEF</p> <p>Previsto, in aggiunta, il rimborso delle somme anticipate dalle regioni a favore delle imprese agricole danneggiate da eventi calamitosi di cui all'art. 18, c. 16, della L. 205/2017</p> <p>10 L.178: proroga per l'anno 2021 delle detrazioni spettanti per le spese sostenute per interventi di efficienza energetica, di ristrutturazione edilizia, per l'acquisto di mobili e di grandi elettrodomestici, nonché per il recupero o il restauro della facciata esterna degli edifici. La norma, inoltre, innalza da 10.000 a 16.000 euro l'importo complessivo sul quale calcolare la detrazione prevista per l'acquisto di mobili e di elettrodomestici</p> <p>Riconosciuto un "bonus idrico" pari a 1.000 euro per ciascun beneficiario, da utilizzare entro il 31 dicembre 2021, per interventi di sostituzione di sanitari e apparecchi a limitazione di flusso d'acqua su edifici esistenti o parti di questi o su singole unità immobiliari, comprese eventuali opere idrauliche e murarie collegate.</p> <p>Prorogata di un anno (a tutto il 2021) l'agevolazione fiscale inerente la sistemazione a verde di aree scoperte di immobili privati a uso abitativo. L'agevolazione consiste nella detrazione dall'imposta lorda del 36 per cento della spesa sostenuta, nel limite di spesa di 5.000 euro annui e - pertanto - entro la somma massima detraibile di 1.800 euro.</p> <p>Istituzione del "Fondo per la promozione dell'uso consapevole della risorsa idrica".</p> <p>La dotazione del fondo è destinata ad effettuare, in collaborazione con l'autorità del settore idrico (ARERA), campagne informative per gli utenti del servizio idrico integrato.</p> <p>11 DL 73: Viene istituito un Fondo per l'indennizzo per i danni agli immobili derivanti dall'esposizione prolungata all'inquinamento degli stabilimenti siderurgici di Taranto del gruppo ILVA.</p> <p>DL 152: Sono adottati degli interventi comunali in materia di efficientamento energetico, rigenerazione urbana, mobilità sostenibile e messa in sicurezza degli edifici e valorizzazione del territorio.</p> <p>L.234: apporta modifiche all'art.14 e 16 del DL 63/2013 disponendo la proroga fino al 31 dicembre 2024 delle detrazioni spettanti per le spese sostenute per interventi di efficienza energetica, di ristrutturazione edilizia, nonché per l'acquisto di mobili e di grandi elettrodomestici. Per tali ultime spese la norma riduce altresì l'importo massimo detraibile, fissandolo nella misura di 10.000 euro per l'anno 2022 e di 5.000 euro per gli anni 2023 e 2024.</p> <p>Interviene sull'art.1 c.12 della L.205/2017 e proroga fino</p>	<p>2019, 1.292,4 mln nel 2020 e 866,9 mln nel 2021</p> <p>9.DL34:</p> <p>SNF: Maggiori spese: per 15,20 mln per ciascun anno del triennio 2020-2022</p> <p>Minori spese: per 1 mln nel 2020 e per 0,5 mln nel 2021 e 2022.</p> <p>Maggiori entrate: 16,1 mln nel 2020, 14,5 mln nel 2021 e per 15,3 mln nel 2022</p> <p>Minori entrate: 71,9 mln nel 2020, per 90,2 mln nel 2021 e per 65,7 mln nel 2022.</p> <p>IN: Maggiori spese per 15,2 mln nel quadriennio 2019-2022.</p> <p>Maggiori entrate: 17,1 mln nel 2020, per 15 mln nel 2021 e per 15,8 mln nel 2022.</p> <p>Minori entrate: 71,9 mln nel 2020, per 90,2 mln nel 2021 e per 65,7 mln nel 2022.</p> <p>DL 160:</p> <p>SNF: Maggiori entrate: 174,1 mln nel 2020 e 599,3 mln nel 2021</p> <p>Maggiori spese: 0,5 mln nel 2020, 5,8 mln nel 2021 e 48,7 mln nel 2022</p> <p>Minori entrate: 134,1 mln nel 2020, 1397,2 mln nel 2021 e 1168,5 mln nel 2022</p> <p>Minori spese: 7,6 mln nel 2020, 115,5 mln nel 2021 e 10,2 mln nel 2022</p> <p>IN: Maggiori entrate: 174,1 mln nel 2020 e 704,6 mln nel 2021</p> <p>Maggiori spese: 0,5 mln nel 2020, 5,8 mln nel 2021 e 3,6 mln nel 2022</p> <p>Minori entrate: 151,3 mln nel 2020, 1580,8 mln nel 2021 e 1105,2 mln nel 2022</p> <p>Minori spese: 2,6 mln nel 2020 e 5,2 mln annui nel biennio 2021-2022</p> <p>DL.162:</p> <p>SNF: Maggiori entrate per 1,1 nel 2020, 4,8 mln nel 2021</p>							

N.	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL PUBBLICO	BILANCIO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROV- VEDIMENTI	RACCOMAN- DAZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY	
			<p>al 2024 l'agevolazione fiscale inerente la sistemazione a verde di aree scoperte di immobili privati a uso abitativo. L'agevolazione consiste nella detrazione dall'imposta lorda del 36 per cento della spesa sostenuta, nel limite di spesa di 5.000 euro annui e - pertanto - entro la somma massima detraibile di 1.800 euro.</p> <p>Estende al 2022 l'applicazione, prevista dall'art. 1, c. 219 della L. 160/2019, della detraibilità dall'imposta lorda per le spese documentate relative agli interventi, ivi inclusi quelli di sola pulitura o tinteggiatura esterna, finalizzati al recupero o restauro della facciata esterna degli edifici esistenti ubicati in zona A o B , riducendo tuttavia dal 90 al 60 la percentuale di detraibilità.</p>	<p>Minori entrate: 0,5 mln nel 2020, 5,8 mln nel 2021 e 5,6 mln nel 2022</p> <p>Minori spese: 0,8 mln nel 2021.</p> <p>IN: Maggiori spese: 30 mln nel 2020.</p> <p>Maggiori entrate: 1,1 mln nel 2020 e 5,6 mln nel 2021</p> <p>Minori entrate: 0,5 mln nel 2020, 5,8 mln nel 2021 e 5,9 mln nel 2022</p> <p>10 L.178:</p> <p>SNF: Entrate 2021: 46,5 mln; 2022: -826,7 mln; 2023: -1198,5 mln</p> <p>SNF: Spese 2021: 20,5 mln; 2022: -106,2 mln; 2023: 45,5 mln</p> <p>IN: Entrate 2021: 46,5 mln; 2022: -720 mln; 2023: -1244 mln</p> <p>IN: Spese 2021: 20,5 mln; 2022: 0,5 mln</p> <p>11 DL 73/2021: SNF: Spese 2021: 505 mln; 2022: 2,5 mln;</p> <p>IN: Spese 2021: 5 mln; 2022: 2,5 mln;</p> <p>DL 152: senza effetti</p> <p>L.234: IN: Entrate 2022: 53,4 mln; 2023: -454,7 mln; 2024: -1446,8 mln</p> <p>SNF: Entrate 2022: 53,4 mln; 2023: -552,9 mln; 2024: -1475,8 mln</p> <p>IN: Entrate 2022: 53,4 mln; 2023: -454,7 mln; 2024: -1446,8 mln</p>							
5	Protocollo di Kyoto e altri interventi per la lotta ai cambiamenti climatici	1.L.120/2002; L.296/2006; Art 1, c. 1110-1115,	<p>1. L.120: Ratifica ed esecuzione del Protocollo di Kyoto alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, fatto a Kyoto l'11 dicembre 1997.</p> <p>2 L. 296: Il Fondo rotativo concede finanziamenti a tasso agevolato per la realizzazione di misure finalizzate all'attuazione del Protocollo di Kyoto.</p>	<p>1. L. 120: Senza effetti</p> <p>L. 296: Le domande di finanziamento ammesse a istruttoria richiedono un impegno finanziario pari a 68 mln. Trattandosi di un fondo rotativo, lo stesso viene alimentato</p>		<p>1. L. 296: Circolare 16 febbraio 2012 (attuativa ex art.2, c.1, lett. s) del Decreto del 25/11/2008 recante la 'Disciplina delle modalità di erogazione dei finanziamenti a tasso agevolato..' e relativa al primo ciclo di programmazione. Allo stato attuale sono stati emanati 54 decreti di ammissione per un impegno totale di € 11.000.000</p>	<p>1 L120: GU 142/2002</p> <p>L. 296: GU 299/2006</p>	<p>Racc. n. 6/2011- Concorrenza, semplificazione e riforma della giustizia</p> <p>Racc. n. 5/2016 –</p>	<p>Target n. 5 - Efficienza energetica</p>	<p>AGS n. 3/2012 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo</p> <p>AGS n. 1/2017 -</p>	

N.	MISURA	REFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL PUBBLICO	BILANCIO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROV- VEDIMENTI	RACCOMAN- DAZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY
	(Cfr. mis. 13 Innovazione e Capitale umano)	2. DL n. 83/2012 L. 134/2012) Art. 57, (cfr. misura n.35 area Lavoro e pensioni) 3.L. 79/2016 L. 204/2016 4. L. 205/2017 Art. 1, c. 500, 549-561, 1170-1177 5. DL 34/2019 (L. 58/2019) Art. 48 DL 111/2019 (L. 141/2019) art. 1 ter L. 160/2019 Art. 1, c. 119-120	2. DL83: Con l'intervento dell'articolo 57, il Fondo Rotativo concede finanziamenti a tasso agevolato per interventi nei settori della green economy ed in settori di attività connessi con la messa in sicurezza del territorio dai rischi idrogeologico e sismico. I beneficiari sono le imprese (anche unite da un contratto di rete) che operano nei specifici settori, a condizione che prevedano l'assunzione a tempo indeterminato di giovani con età non superiore a 35 anni. 3. L. 79: Ratifica ed esecuzione dei seguenti accordi in materia ambientale: a) Emendamento di Doha al Protocollo di Kyoto alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (Doha l'8/12/2012); b) Accordo tra l'Unione europea e l'Islanda, per quanto concerne la partecipazione dell'Islanda all'adempimento congiunto per il secondo periodo di impegno del Protocollo di Kyoto della Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (Bruxelles il 1/4/2015); c) Protocollo relativo alla cooperazione in materia di prevenzione dell'inquinamento provocato dalle navi e, in caso di situazione critica, di lotta contro l'inquinamento del Mare Mediterraneo, (Valletta il 25/1/2002); d) Decisione II/14 recante emendamento alla Convenzione sulla valutazione dell'impatto ambientale in un contesto transfrontaliero (Espoo il 25/2/1991 - adottata a Sofia il 27/2/2001); e) Decisione III/7 recante il secondo emendamento alla Convenzione sulla valutazione dell'impatto ambientale in un contesto transfrontaliero (Espoo il 25/2/1991 - adottata a Cavtat il 1- 4/6/2004); f) Protocollo sulla valutazione ambientale strategica alla Convenzione sulla valutazione dell'impatto ambientale in un contesto transfrontaliero (Espoo il 25/2/1991 - adottato a Kiev il 21/5/2003). L. 204: la legge reca ratifica ed esecuzione dell'Accordo di Parigi collegato alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, adottato a Parigi il 12 dicembre 2015. L'Accordo di Parigi, entrato in vigore dal 4 novembre 2016, sostituirà l'impianto dell'attuale Protocollo di Kyoto. E' un accordo universale, vincolante ed equilibrato che fissa impegni stabiliti in base alle differenti realtà nazionali. L'Accordo inoltre sostiene una finanza per il clima nella misura in cui prevede che i paesi più ricchi offrano un sostegno finanziario ai paesi più poveri per aiutarli a ridurre le loro emissioni e ad adattarsi ai cambiamenti climatici. Pertanto, per sostenere gli sforzi dei Paesi in via di sviluppo nel conseguire gli obiettivi dell'Accordo, è previsto un incremento della dotazione del Fondo verde per il clima (GCF) e finanziamenti di altri interventi come, per esempio, progetti pilota per la generazione di unità di carbonio commerciabili. 4. L. 205: è autorizzata la spesa di 500.000 euro per ciascuno degli anni 2018, 2019 e 2020, a favore del Milan Center for Food Law and Policy al fine di potenziare le attività per la realizzazione degli obiettivi che l'Italia si è impegnata a raggiungere nell'ambito dello sviluppo	dal rientro delle somme delle imprese che ne hanno beneficiato e, quindi, le riduzioni delle emissioni aumenteranno progressivamente negli anni successivi al primo. 2. DL83: Senza effetti 3. L. 79: Previsti maggiori oneri pari a 0,549 mln per l'anno 2016 e 0,547 mln annui a decorrere dal 2017 sia in termini di SNF che di indebitamento netto. L. 204: Previste maggiori spese per 50 mln nel 2016, 51,9 nel 2017, 52,5 nel 2018 e 2,5 mln negli esercizi successivi. 4. L. 205: Maggiori spese pari a 1,5 mln nel 2018, 7,5 mln nel 2019 e 10,5 mln nel 2020. 5.DL 34 Maggiori spese per 10 mln nel 2020 e per 20 mln nel 2021 DL 111 Maggiori spese per 2,0 mln annui nel triennio 2020-2022 L. 160: Maggiori spese (SNF): 65 mln nel 2020 e 0,5 mln annui nel biennio 2021-2022 Maggiori spese (IN): 10,5 mln nel 2020, 1,5 mln nel 2021 e 20,5 mln nel 2022	DM MATTM 2 febbraio 2016 n. 65 (in attuazione art.1 c.1110) regolamento recante integrazione dei settori ai quali possono essere concessi finanziamenti a tasso agevolato a valere sul Fondo Kyoto. 2. DL83: Circolare 18 gennaio 2013 (in attuazione dell'art. 57): recante la disciplina delle modalità di erogazione dei finanziamenti concessi; le domande di accesso al finanziamento agevolato possono essere presentate a partire dal 26 gennaio 2013. Con Decreto direttoriale della DG-SEC del MATTM del 7 agosto 2013 sono state pubblicate le graduatorie delle domande presentate ai sensi della suddetta Circolare. 3. L79: Di MATTM-MEF 9 dicembre 2016 (in attuazione art. 6 c. 2): disciplina modalità e tempistica relativa alla raccolta delle informazioni di cui all'art. 5 c. 2 e art. 6 c.1 (Avviato l'iter di adozione). 4. L. 205: DPCM 11 aprile 2018 (in attuazione art. 1, c. 549): per costituire il Comitato d'indirizzo per la meteorologia e la climatologia e individuare il coordinatore. Previsto DPCM (in attuazione art. 1, c. 557): approvato lo statuto di Italia Meteo. L'Agenzia Italia Meteo è sottoposta ai poteri di indirizzo e di vigilanza del Comitato che formula le linee guida strategiche.	GU: 147/2012 L134:GU 187/2012 GU 121/2016 GU: 263/2016 GU 302/2017 100/2019 L 58/2019 GU 151/2019 GU 241/2019 L141: GU 292/2019 GU 304/2019	Concorrenza Racc. 2/2017. Giustizia civile e riforma della PA	Promozione degli investimenti AGS n. 1/2018 - Promozione degli investimenti		

N.	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL PUBBLICO	BILANCIO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROV- VEDIMENTI	RACCOMAN- DAZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY
			<p>sostenibile e degli obiettivi indicati nel documento dell'ONU «Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile,</p> <p>E' istituito il Comitato d'indirizzo per la meteorologia e la climatologia, composto da 13 esperti del settore che opera presso la PCM e l'Agenzia nazionale per la meteorologia e climatologia denominata « Italia Meteo », per lo svolgimento delle funzioni e dei compiti conoscitivi, tecnico-scientifici e di responsabilità operativa. La dotazione organica di Italia Meteo è determinata nel limite massimo di 52 unità complessive, di cui 4 dirigenti. Nei limiti delle disponibilità del proprio organico, Italia Meteo può avvalersi di personale proveniente da amministrazioni pubbliche, ad esclusione del personale scolastico, da collocare in posizione di comando.</p> <p>E' istituito per il triennio 2018-2020 il Programma di ricerche in Artico (PRA), finalizzato al sostegno dell'Italia quale Stato osservatore del Consiglio artico. Le linee strategiche e di indirizzo attuativo del PRA sono elaborate e proposte dal Consiglio nazionale delle ricerche (CNR) nell'ambito del Comitato scientifico per l'Artico (CSA).</p> <p>E' istituito il Fondo per il programma di ricerche in Artico con una dotazione di 1 mln per ciascuno degli anni 2018, 2019 e 2020.</p> <p>5. DL 34 Autorizzate risorse aggiuntive a favore degli impegni assunti dal governo italiano con l'iniziativa Mission Innovation intrapresa durante la Conferenza sul clima (COP 21) di Parigi che prevede di sostenere i Paesi in via di sviluppo alla lotta contro agli effetti negativi dei cambiamenti climatici, promuovendo la resilienza del clima e riducendo le emissioni di gas serra, con particolare attenzione ad evitare una minaccia per le produzioni alimentari</p> <p>DL 111 È istituito presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare uno specifico fondo denominato «Programma # iosonoAmbiente»</p> <p>Il fondo è destinato a finanziare progetti, iniziative, programmi e campagne, ivi comprese le attività di volontariato degli studenti, finalizzati alla diffusione dei valori della tutela dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile, nonché alla promozione di percorsi di conoscenza e tutela ambientale, nell'ambito delle tematiche individuate dall' articolo 3 della legge 92/2019, sull'insegnamento dell'educazione civica</p> <p>L160: al fine di assicurare la piena adesione dell'Italia nel contrasto ai cambiamenti climatici e nel favorire lo sviluppo sostenibile, viene istituito il Centro di Studio e di ricerca Internazionale sui Cambiamenti Climatici, con sede a Venezia.</p>							
6	Miglioramento qualità dell'aria nel settore dei trasporti	<p>1. D.L. 16/2005 (L. 58/2005); Decreto direttoriale MATTM 735/2011(rettificato da DD 544/2012)</p> <p>2. D.L. 83/2012 (L. 134/2012); Titolo I, Capo IV-bis,</p> <p>L. 228/2012. Art. 1, c. 422</p> <p>(Cfr. mis. 8 - Innovazione capitale umano)</p>	<p>1. DL16: disciplina diversi interventi urgenti per la tutela dell'ambiente e per la viabilità e per la sicurezza pubblica, tra cui:</p> <p>-istituito un fondo da ripartire per le esigenze di tutela ambientale connesse al miglioramento della qualità ambientale dell'aria e alla riduzione delle emissioni di polveri sottili in atmosfera nei centri urbani.</p> <p>2. DL83: Incentivi per la mobilità sostenibile attraverso la realizzazione di reti infrastrutturali per la ricarica dei veicoli elettrici e per l'acquisto di veicoli a basse emissioni complessive.</p>	<p>1. DL16: previste maggiori spese per 150 mln nel 2005 e 160 mln annui a decorrere da 2006.</p> <p>Nel corso del 2012 sono stati trasferiti circa 1,3 mln in attuazione degli Accordi di Programma sottoscritti con i Comuni capoluogo di Aree Metropolitane e a favore di Comuni non rientranti in Aree Metropolitane; per le restanti iniziative all'interno del Fondo sono</p>	<p>1. Nel 2011 è stato emanato il decreto direttoriale n.735 del18/12/2011 che in forza delle risorse stanziato sul fondo (ex art. 1 del D.L. 16/2005) destina risorse alle Regioni e Province autonome per il rinnovo ed il potenziamento delle flotte di veicoli destinati al trasporto pubblico locale (autobus, filobus, tram e metropolitane). Nel corso del 2012 tale programma di finanziamenti è stato incrementato con il decreto direttoriale n. 544 del 24/10/2012 (registrato alla Corte dei Conti il 25 febbraio 2013).</p> <p>2. DL83:</p>	<p>1 DL16: GU: 42/2005 L58:GU 93/2005</p> <p>2. DL83: GU: 147/2012 L134: GU 187/2012 L 228:</p>	<p>Racc. n. 4/2011- Concorrenza e accesso al mercato dei capitali</p> <p>Racc. n.2/2014</p> <p>Sistema fiscale, catasto, evasione</p> <p>Racc. n. 3/2015 - Modernizzare la PA e riforma</p>	<p>Target n. 5 - Efficienza energetica</p> <p>AGS n. 3/2012 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo</p> <p>AGS 2015 2° Pilastro</p> <p>Impegno rinnovato verso le riforme strutturali</p>		

N.	MISURA	REFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL PUBBLICO	BILANCIO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROV- VEDIMENTI	RACCOMAN- DAZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY
	D. Lgs. 250/2012			state trasferite risorse pari a 1,186		DM MISE 11 gennaio 2013 (in attuazione art. 17-undecies, c.4): incentivi per l'acquisto di veicoli a basse emissioni di CO2	GU 302/2012	della giustizia		li
	3. D.L. 133/2014 (L. 164/2014)	Art. 39	L 228: La decorrenza dei suddetti incentivi, già prevista dal 1 gennaio 2013, viene spostata al trentesimo giorno successivo alla data di entrata in vigore del decreto attuativo (D.L. 83/2012, art. 17decies), fermo restando il termine ultimo del 31 dicembre 2015.	2. DL83: Senza effetti		DM MISE 3 aprile 2014 (in attuazione art. 17-bis): ripartizione delle risorse per il 2014 relative agli incentivi per l'acquisto di veicoli a basse emissioni complessive	DLGS 250: GU 23/2013	Racc. n. 5/2016 – Concorrenza		AGS 2016 2° Pilastro
	L. 190/2014	Art. 1, c. 222, 232-233	DLGS 250: apporta modifiche e integrazioni al decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155, recante attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa.	L 228: Senza effetti		DPCM 26 settembre 2014 (in attuazione art. 17-septies, c.1): approvato il Piano nazionale infrastrutturale per i veicoli alimentati ad energia elettrica	Decreto direttoriale n. 544 in attesa di visto della Corte dei Conti	Racc. 2/2017. Giustizia civile e riforma della PA		Proseguimento delle riforme strutturali per modernizzare le economie degli SM
	4. L. 221/2015 Art. 5			Dlgs 250: Senza effetti		DPCM 18 aprile 2016 (in attuazione art. 17-septies, c.2): approvazione dell'aggiornamento di Piano nazionale infrastrutturale per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica.	3.DL133: GU: 212/2014	Racc. 4. riforma delle politiche attive del lavoro, sostegno alle famiglie e promozione alla ricerca, innovazione ed infrastrutture		AGS n. 1/2017 - Promozione degli investimenti
	L.208/2015	Art. 1 cc. 85-86; 655	Il programma di finanziamenti per il miglioramento della qualità dell'aria nelle aree urbane e per il potenziamento del trasporto pubblico dà attuazione al Fondo per la mobilità sostenibile (di cui Art. 1, c. 1121-1123 L.F. 2007) che è così ripartito:	3. DL133: Senza effetti		Decreto direttoriale MIT 4751 del 19 giugno 2014 (in attuazione art. 17-septies, c.10)	L164: GU 262/2014	Racc. 3/2019: favorire gli investimenti in materia di ricerca e innovazione e sulla qualità delle infrastrutture		AGS n. 1/2018 - Promozione degli investimenti
	5.DLGS 257/2016			L. 190: previste minori spese pari a 652,1 mln nel 2015, 542 mln nel 2016 e 472 mln nel 2017 e 402 nel 2018 con effetti su entrambi i saldi.		Schema DPCM (in attuazione Art.17 septies, c.5): per approvazione accordi di programma per concentrare gli interventi previsti dal Piano nazionale nei singoli contesti territoriali in funzione delle effettive esigenze	L. 190: GU: 300/2014		AGS n. 1/2019 - Investimenti di elevata qualità	
	6.L.124/2017 Art.1 cc. 184 – 187			4. L 221: maggiori spese per 5 mln nel 2016		3. L190:	GU 13/2016			
	7. L 145/2018 – Art. 1, c 102-104, c.1039, cc.1042-1045, cc 1057-1064			L 208: in termini di SNF e di IND previste maggiori spese per 10 mln nel 2016.		DM MIT 3 novembre 2016 (in applicazione c.232) disciplinanti i casi di esclusione dal divieto di circolazione	4.L 221: GU 13/2016			
	8. DL34/2019:	(L.58/2019)		5. DLGS 257: Senza effetti		4. L 221:	L 208: GU 302/2015			
		Art. 10-Bis		6. L.124: potrebbero derivare effetti dagli eventuali DLGS previsti.		DM MATTM 20 luglio 2016 n.208 (in attuazione art.5 c.2): approvato il Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa lavoro, nonché le modalità e i criteri per la presentazione dei progetti finanziabili per la cui attuazione sono destinate risorse nel limite di 35 mln.	5. DLGS 257: GU 10/2017			
	DL 111/2019	(L 141/2019)		7. L 145		L 208:	6.L.124: GU 189/2017			
		art 2 e 3		SNF e IN		DM MIT-MEF 13 settembre 2016 (in attuazione Art. 1 c. 85): definite le modalità di attuazione per il monitoraggio dell'agevolazione relativa alla sostituzione di veicoli di categoria "euro 0", "euro 1" o "euro 2", mediante demolizione, con veicoli nuovi, aventi classi di emissione non inferiore ad euro 5. DM 16 novembre 2016 apporta modifiche elevando il contributo di 5000 a 8000 per ciascun veicolo acquistato nel 2016 ed immatricolato entro il 31 marzo 2017, per una spesa massima di 5 mln per l'anno 2016.	7. L. 145: GU 302/2018			
	L 160/2019	Art. 1, c 47 – 50, 75, 107-117		Maggiori entrate : 61,8 mln nel 2019, 74,1 mln annui nel biennio 2020-2021		DD MIT 26 febbraio 2016 (in attuazione Art. 1 c. 655): per stabilire le modalità tecniche e le procedure per l'attuazione delle disposizioni tese a verificare, mediante prove, l'effettività dei livelli di emissioni inquinanti dei veicoli.	8.DL34: GU 100/2019			
	DL.162/2019	(L.8/2020)		SNF		5. DLGS 257:	GU 151/2019			
		Art.12 cc1-2, Art.33-bis		Maggiori spese: 72 mln nel 2019, 70,6 mln nel 2020 e 70,4 mln nel 2021		DM MIT-MEF 13 settembre 2016 (in attuazione Art. 1 c. 85): definite le modalità di attuazione per il monitoraggio dell'agevolazione relativa alla sostituzione di veicoli di categoria "euro 0", "euro 1" o "euro 2", mediante demolizione, con veicoli nuovi, aventi classi di emissione non inferiore ad euro 5. DM 16 novembre 2016 apporta modifiche elevando il contributo di 5000 a 8000 per ciascun veicolo acquistato nel 2016 ed immatricolato entro il 31 marzo 2017, per una spesa massima di 5 mln per l'anno 2016.	DL 111 GU 241/2019			
	9.DL 34/2020	(L.77/2020)		Minori entrate : 3,7 mln nel 2020 e 4,5 mln nel 2021		DD MIT 26 febbraio 2016 (in attuazione Art. 1 c. 655): per stabilire le modalità tecniche e le procedure per l'attuazione delle disposizioni tese a verificare, mediante prove, l'effettività dei livelli di emissioni inquinanti dei veicoli.	L141: GU 292/2019			
		Art. 44 (modificato dall'art. 74 DL 104/2020)		IN		5. DLGS 257:	L 160: GU 304/2019			
		Art. 44-bis, 229		Maggiori spese: 72 mln nel 2019, 70 mln annui nel biennio 2020-2021		Previsto DPCM MIT/MISE/MATTM/MEF (in attuazione Art. 3 c.5): aggiornamento del Quadro Strategico Nazionale (QSN), anche in caso di significativi sviluppi tecnologici, di mutate condizioni di mercato anche con riferimento al contesto internazionale, o di sopravvenute esigenze di ordine economico, sociale e ambientale, tenendo anche conto delle singole componenti di fornitura. L'aggiornamento del QSN tiene	DL.162: GU 305/2019			
	DL 104/2020	L. 126/2020		Minori entrate : 4,2 mln nel 2020 e 4,9 mln nel 2021			L.8/2020			
		Art. 74		8.DL 34: Senza effetti			GU 51/2020			
	DL 76/2020	(L. 120/2020)		DL 111: Previste maggiori spese per 100 mln nel 2020, 100 mln nel 2021 e 55 mln nel 2022.			9. DL.34: GU 128/2020 L.77/2020			
		Art. 57		L 160:						
	L.178/2020	Art.1,cc.77-79.651-659, 691-695; 697-699; 725-727		Maggiori spese: 17 mln nel 2020, 45 m ln nel 2021 e 50 mln nel 2022						
	10. DL 41/2021	(L. 69/2021)		Minori spese: 3,8 mln nel 2021						
		Art. 29bis		5. DLGS 257 (in attuazione della Direttiva 2014/94/UE); stabilisce requisiti minimi per la costruzione di infrastrut-						

N.	MISURA	REFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL PUBBLICO	BILANCIO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROV- VEDIMENTI	RACCOMAN- DAZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY
		DL73/2021 (L.106/2021) Art. 51 c.7 e 8, 73 quinquies	ture per i combustibili alternativi, inclusi i punti di ricarica per i veicoli elettrici e i punti di rifornimento di gas naturale liquefatto e compresso, idrogeno e gas di petrolio liquefatto, da attuarsi mediante il Quadro Strategico Nazionale (QSN).	DL.162: Previste maggiori spese per 8 mln nel 2020.		conto anche degli sviluppi tecnologici relativi alla fornitura di idrogeno per il trasporto.	GU 180/2020			
		DL 121/2021 (L.156/2021) Art. 8, c. 3-bis	6. L.124: Delega per la mobilità sostenibile e lo sviluppo delle smart city di decreti legislativi per disciplinare l'installazione sui mezzi di trasporto delle cosiddette «scatole nere» o altri dispositivi elettronici similari. Per favorire l'offerta di servizi pubblici e privati per la mobilità, l'utilizzo di dati aperti, lo sviluppo delle smart city, nonché l'adozione di piani urbani della mobilità sostenibile. Prevede anche che gli apparecchi potranno favorire la realizzazione di piattaforme tecnologiche per uno sviluppo urbano integrato multidisciplinare, in coerenza con la normativa dell'Unione europea.	9.DL. 34: SNF: Spese 2020: 240 mln; 2021: 200 mln; IN: Spese 2020: 240 mln; 2021: 200 mln;		DM MIT 4 agosto 2017 (in attuazione Art. 3 c.7): adottate le linee guida per la redazione dei piani urbani per la mobilità sostenibile (PUMS). Previsto DM MIT/MISE (in attuazione Art. 4 c.11): definiti i criteri per la comparabilità dei prezzi.	GU 104/2020 GU 203/2020 L 126/20202 GU 253/2020			
		DL 146 /2021 L 215/2021 Art. 7		DL104: SNF: Spese 2020: 500 mln; IN: Spese 2020: 425 mln; 2021: 75 mln		DM Interno/MIT 23 ottobre 2018 (in attuazione art. 5, c. 3): disposizioni per l'aggiornamento della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio degli impianti di distribuzione di idrogeno per autotrazione di cui al DM Interno 31 agosto 2006. Previsto DM Interno/MIT (in attuazione art. 6, c. 6):	GU 178/2020 L.120/2020 GU 228/2020			
		L 234/2021 Art 1, co 392, 829,830		DL 76: Senza effetti L.178: SNF: Spese 2021: 562 mln; 2022: 20 mln; 2023: 20 mln IN: Spese 2021: 562 mln; 2022: 20 mln; 2023: 20 mln		adottata norma tecnica di prevenzione incendi relativa agli impianti fissi di distribuzione carburante per autotrazione, alimentati da serbatoi fissi di gas naturale liquefatto. Previsto DM MISE/MIT (in attuazione art. 8 c. 6): previste le modalità di comunicazione agli utenti dei prezzi e delle mappe nazionali dei punti di rifornimento accessibili al pubblico di combustibili alternativi GNC, GNL e GPL per la navigazione.	GU 178/2020 L.120/2020 GU 228/2020 L.178/2020 GU 322/2020			
		11. DL 17/2022 (L 34/2022) Art. 17	Istituito un fondo, nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti finalizzato alla progettazione delle "autostrade ciclabili". Previsti, a decorrere dal 2019 e fino al 2021, incentivi per l'acquisto di autovetture con emissioni di CO2 contenute entro 70g/Km con prezzo di listino inferiore a 50Mila€. Di fatto, questi incentivi si rivolgono alle auto elettriche ed ibride. In caso di rottamazione di auto precedentemente acquistate e di classe ambientale uguale o inferiore a Euro 4 i bonus concessi sono di importo maggiorato. Tali bonus sono concessi anche per l'acquisto di auto aziendali e di vetture in leasing. Il finanziamento di questi bonus è operato tramite i proventi derivanti dall'imposizione della c.d "Ecotassa". Disposta l'erogazione di un bonus statale per i soggetti che acquistano o prendono in leasing nel 2019 un nuovo scooter o moto a propulsione elettrica o ibrida. Il bonus è pari al 30% del prezzo di acquisto e può avere un importo massimo di 3000€. La condizione per usufruire del bonus è che l'acquirente consegni in cambio un veicolo di uguale categoria con di classe ambientale pari o inferiore alla classe Euro2. 8.DL34: modificata la disciplina degli incentivi per l'acquisto di motocicli elettrici e ibridi nuovi, previa rottamazione di analoghi più inquinanti, che era stata introdotta dalla legge di bilancio 2019. La nuova disposizione estende l'incentivo all'acquisto di ciclomotori e motoveicoli (introdotta con la LdB 2019), sia elettrici che ibridi, di tutte le categorie L a prescindere dalla potenza. La misura del contributo, pari al 30% e che può arrivare ad un massimo di 3.000 euro, rimane invariata. È, inoltre, previsto che per usufruire dell'incentivo è consentito rottamare, oltre alle categorie già previste euro zero, 1 e 2, anche un analogo veicolo euro 3, nonché i ciclomotori che siano stati dotati di targa obbligatoria. DL 111: Istituito nello stato di previsione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il fondo denominato "Programma sperimentale buono mobilità". Le risorse sono assegnate mediante un "buono mobilità" pari ad euro 1.500 per ogni autovettura e ad euro 500 per ogni motociclo rottamato da utilizzare,	10. DL 41: senza effetti DL73: SNF: Spese 2021: 400 mln; IN: Spese 2021: 400 mln; DL 121: Senza effetti DL 146: SNF: Spese 2021: 100 mln; IN: Spese 2021: 100 mln; L 234: SNF: Spese 2023: 50 mln; 2024: 50 mln IN: Spese 2023: 10 mln; 2024: 15 mln 11 .DL 17: SNF: Spese 2022: 205 mln; 2023: 45 mln; 2024: 10 mln IN: Spese 2022: 205 mln; 2023: 45 mln; 2024: 10 mln		DM MIT/MATTM 3 agosto 2017 (in attuazione art. 15 c. 4): individuate le dichiarazioni, attestazioni, asseverazioni, nonché gli elaborati tecnici da presentare a corredo della segnalazione certificata di inizio attività. DM Interno/MISE 12 marzo 2019 (in attuazione art. 18 c. 2): al fine di sviluppare la modalità self service per gli impianti di distribuzione del GNC, è aggiornata la normativa tecnica in materia di sicurezza, tenendo conto degli standard di sicurezza utilizzati in ambito europeo. DM MISE/MEF 23 marzo 2017 (in attuazione art.23 c.3): determinazione delle tariffe spettanti al MISE per le attività relative alla realizzazione e alla verifica di impianti e di infrastrutture energetiche. Previsto DM MIT/MEF (in attuazione art.23 c.6): si provvede, ai sensi dell'art.30, c.4, L. 234/2012, alla determinazione delle tariffe spettanti al MIT per le attività di cui al c.5 Previsto DM MEF (in attuazione art.23 c.7): Le entrate derivanti dalla riscossione delle tariffe di cui al c.5 affluiscono all'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate ad appositi capitoli dello stato di previsione del MIT ai fini della copertura delle spese sostenute per le attività di cui al c.5	GU 70/2021 L69/2020 :GU 120/2021 DL73 : GU 123/2021 L.106 : GU 176/2021 DL121: GU 216/2021 L.155: GU 266/2021 DL 146 : GU 252/2021 L 215/2021 GU 301/2021 L 234: GU 310/2021 11. DL 17: GU 50/2022 L 34/2022 GU 98/2022			
						6.L.124: Previsti DLGS 7. L 145: DM MIT 14 giugno 2019 (in attuazione art.1 c.102): Sperimentazione della circolazione su strada di dispositivi per la micromobilità elettrica. Previsto DM Trasporti (in attuazione c. 104): per stabilire le modalità di erogazione del fondo DM MISE/MIT/MEF 2 marzo 2019 (In attuazione ai cc. 1031-1047): recante disciplina applicativa delle				

N.	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL PUBBLICO	BILANCIO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROV- VEDIMENTI	RACCOMAN- DAZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY
			<p>entro i successivi tre anni, per l'acquisto, anche a favore di persone conviventi, di abbonamenti al trasporto pubblico locale e regionale, nonché di biciclette anche a pedalata assistita. Il "buono mobilità" non costituisce reddito imponibile del beneficiario.</p> <p>Prevista la realizzazione di progetti sperimentali per la realizzazione o l'implementazione del servizio di trasporto scolastico per i bambini della scuola dell'infanzia statale e comunale e per gli alunni delle scuole statali del primo ciclo di istruzione con mezzi di trasporto ibridi o elettrici per la riduzione dell'inquinamento atmosferico.</p> <p>L 160: istituito un Fondo per lo sviluppo delle reti ciclabili urbane per finanziare il 50 per cento degli interventi di realizzazione di nuove piste ciclabili urbane da parte di comuni e di unioni di comuni che abbiano approvato strumenti di pianificazione che prevedono lo sviluppo strategico della rete ciclabile urbana.</p> <p>Disposta l'equiparazione dei monopattini elettrici ai velocipedi (biciclette), con particolare riferimento ai possibili incentivi a favore della mobilità sostenibile e condivisa.</p> <p>Per il rinnovo degli autoveicoli delle pubbliche amministrazioni, dovrà avvenire, per almeno la metà, mediante acquisto o noleggio di veicoli ad energia elettrica o ibrida.</p> <p>Riconosciuti contributi per l'attuazione di progetti per migliorare la catena intermodale e decongestionare la rete viaria. Tali progetti devono riguardare l'istituzione, l'avvio e la realizzazione di nuovi servizi marittimi per il trasporto combinato delle merci o il miglioramento dei servizi su rotte esistenti, in arrivo e in partenza da porti situati in Italia, che collegano porti situati in Italia o negli Stati membri dell'Unione europea o dello Spazio economico europeo.</p> <p>Concessi contributi per il rinnovo, previa rottamazione, del parco veicolare delle imprese di autotrasporto attive sul territorio italiano iscritte al Registro Elettronico Nazionale con l'obiettivo di accrescere la sicurezza del trasporto su strada, oltreché di ridurre gli effetti climateranti derivanti dal trasporto passeggeri su strada</p> <p>DL.162: Dispone la proroga, per il 2020, del Contributo per l'acquisto, anche in locazione finanziaria, di un motore-veicolo (L1 e, L2e, L3e, L4e, L5e, L6e e L7e) elettrico o ibrido nuovo di fabbrica</p> <p>Dispone la proroga, per un ulteriore anno, del termine della conclusione della sperimentazione riguardante l'utilizzo di monopattini elettrici, autorizzata dall'Art. 1 c.102 della L.145/2018. Rinovella infine il comma di cui sopra al fine di dettare le caratteristiche tecniche che devono essere possedute dai mezzi per poter circolare, prevedendo sanzioni amministrative per chiunque circoli con apparecchiature dalle caratteristiche irregolari.</p> <p>Disciplina infine l'attività di renting dei monopattini elettrici prevedendo che:</p> <ul style="list-style-type: none"> -essi siano correttamente assicurati -essi debbano essere costantemente accuratamente parcheggiati -siano conformi alle eventuali restrizioni previste dalle regole cittadine <p>9.DL 34: Rifinanziato per ulteriori 50 milioni il fondo di</p>			<p>disposizioni di legge.</p> <p>DM MISE 20 marzo 2019 (in attuazione art.1 c.1064): Modalità di attuazione degli incentivi economici per la rottamazione di veicoli di potenza inferiore o uguale a 11kW (categorie L1e e L3e) e il contestuale acquisto di veicoli elettrici o ibridi</p> <p>Schema DM MISE/MEF (in attuazione c. 1064): Disciplina applicativa delle disposizioni di cui ai commi 1057 e ss. (incentivi e rottamazione per l'acquisto di veicoli non inquinanti)</p> <p>8. DL 111:</p> <p>DM MIT 14 agosto 2020 (in attuazione art.2 c.1): Programma sperimentale buono mobilità - anno 2020.</p> <p>DM MATTM 28 ottobre 2020 (in attuazione art.3): Misure attuative delle disposizioni per la promozione del trasporto scolastico sostenibile.</p> <p>DL 160:</p> <p>Previsto DM MIT (in attuazione c. 49): per definire le modalità di erogazione del fondo</p> <p>Previsto DM MIT (in attuazione c. 117): per disciplinare modalità e termini di presentazione delle domande di contributo</p> <p>10.DL 34:</p> <p>DM MEF 21 settembre 2021 (in attuazione art.44 c.1-septies): Definizione delle modalità per l'accesso al credito d'imposta per l'acquisto di monopattini elettrici, biciclette elettriche o muscolari, abbonamenti al trasporto pubblico, servizi di mobilità elettrica in condivisione o sostenibile.</p> <p>Previsto DM MATTM/MEF/MIT (in attuazione art. 229, c. 1): per definire le modalità e i termini per l'ottenimento e l'erogazione del beneficio di cui al terzo periodo del presente comma, anche ai fini del rispetto del limite di spesa.</p> <p>Previsto DM MIT/MIUR (in attuazione art. 229, c. 2-bis): per ripartire le risorse del fondo tra i comuni interessati.</p> <p>Previsti uno o più DM MATTM/MIT (in attuazione art. 229, c. 4): definisce le modalità attuative delle disposizioni di cui al presente comma.</p> <p>- DM Ministero Transizione ecologica 12 maggio 2021: Modalità attuative delle disposizioni relative alla figura del mobility manager</p> <p>DL 76:</p> <p>Previsto DM ARERA (in attuazione dell'art. 57 c. 12) per definire le tariffe per la fornitura dell'energia elettrica applicabili ai punti di prelievo in ambito privato e agli operatori del servizio di ricarica in ambito pubblico.</p> <p>DL 104:</p> <p>Previsto DM MEF e MISE (in attuazione dell'art. 74) da emanare entro 15 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione, in cui saranno</p>				

N.	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL PUBBLICO	BILANCIO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI VEDIMENTI	PROV-	RACCOMAN- DAZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY
			<p>cui al c.1041 della L.145/2018, al fine di erogare il contributo statale di ausilio all'acquisto di autovetture a basse emissioni inquinanti. Tale contributo, il cui importo massimo è pari a euro duemila, è determinato in funzione al livello di emissioni di CO2 per chilometro percorso. Vengono inoltre modificate altre disposizioni della L.145 (c.1057) per ampliare l'importo del contributo statale riconosciuto a chi nel 2020 acquista un autoveicolo ad alimentazione ibrida. Tale contributo è riconosciuto per un valore massimo pari a euro tremila, estendibile a euro quattromila in caso di contestuale rottamazione di un veicolo euro 1,2 e 3.</p> <p>Le disponibilità di bilancio relative all'anno 2020 sono destinate, nei limiti della dotazione del Fondo e fino ad esaurimento delle risorse, alla concessione in favore dei residenti maggiorenni nei capoluoghi di Regione, nelle Città metropolitane, nei capoluoghi di Provincia ovvero nei Comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti, di un "buono mobilità ", pari al 60% della spesa sostenuta e, comunque, in misura non superiore a euro 500, a partire dal 4 maggio 2020 e fino al 31 dicembre 2020, per l'acquisto di biciclette, anche a pedalata assistita, nonché di veicoli per la mobilità personale a propulsione prevalentemente elettrica, ovvero per l'utilizzo dei servizi di mobilità condivisa a uso individuale esclusi quelli mediante autovetture.</p> <p>Il Fondo (di cui all'art. 2, c. 1, DL 111/2019) è incrementato di ulteriori 70 mln di euro nell'anno 2020.</p> <p>Nello stato di previsione del MIT è istituito un Fondo con una dotazione di 20 mln di euro per l'anno 2020. Le risorse del fondo sono destinate ai comuni interessati per ristorare le imprese esercenti i servizi di trasporto scolastico delle perdite di fatturato subite a causa dell'emergenza sanitaria.</p> <p>Le imprese e le PA, di cui all'art. 1, c. 2, DLGS 165/2001, con singole unità locali con più di 100 dipendenti ubicate in un capoluogo di Regione, in una Città metropolitana, in un capoluogo di Provincia ovvero in un Comune con popolazione superiore a 50.000 abitanti sono tenute ad adottare, entro il 31 dicembre di ogni anno, un piano degli spostamenti casa-lavoro del proprio personale dipendente finalizzato alla riduzione dell'uso del mezzo di trasporto privato individuale nominando, a tal fine, un mobility manager con funzioni di supporto professionale continuativo alle attività di decisione, pianificazione, programmazione, gestione e promozione di soluzioni ottimali di mobilità sostenibile.</p> <p>DL 104: Viene incrementato il fondo per l'acquisto di autoveicoli a basse emissioni di CO2g/KM - automotive</p> <p>DL 76: La disposizione definisce e disciplina la realizzazione di infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici in apposite aree di sosta, sia aperte al pubblico che in aree private attraverso iter procedurali semplificati per la loro realizzazione.</p> <p>L.178: riconosciuto un contributo pari al 40 per cento delle spese sostenute e rimaste a carico dell'acquirente, destinato alle persone fisiche con ISEE inferiore a 30 mila euro, che acquistino, anche in locazione finanziaria, autoveicoli (categoria M1) nuovi di fabbrica alimentati esclusivamente ad energia elettrica di potenza inferiore a 150 kW con un prezzo di listino inferiore a 30.000 euro, al netto dell'IVA. Il termine per l'acquisto del veicolo è il 31 dicembre 2021</p>			<p>individuare le modalità per assicurare il rispetto del limite di spesa.</p> <p>Previsto DM MISE (in attuazione dell'art. 74 c.3) decreto del MISE, da adottare entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, sono stabiliti i criteri e le modalità di applicazione e di fruizione del contributo non cumulabile con altre agevolazioni.</p> <p>L.178:</p> <p>DM MATM/MIT/MEF 9 marzo 2022 (in attuazione c.698): sono definiti i criteri e le modalità di applicazione e fruizione del credito d'imposta.</p> <p>Previsto DM MISE (in attuazione c. 79): per la definizione delle modalità e i termini dell'erogazione del contributo</p> <p>DL73:</p> <p>Previsto DM MIT/MEF (in attuazione art.51 c.8): sono stabiliti i criteri e le modalità per il riconoscimento dei contributi di cui al c. 7 per il tramite degli enti locali, indicati nel medesimo decreto, nel cui territorio sono ubicati i soggetti beneficiari.</p> <p>Previsto DM MIT/MEF (in attuazione del comma 392) per definire i criteri di riparto del Fondo destinate al rinnovo del parco autobus del trasporto pubblico locale, all'acquisto di treni ad idrogeno sulle linee ferroviarie non elettrificate, alla realizzazione di ciclovie urbane e turistiche.</p>					

N.	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL PUBBLICO	BILANCIO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROV- VEDIMENTI	RACCOMAN- DAZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY
			<p>Riconosciuto per gli anni dal 2021 al 2026 il contributo, di cui all'art.1 c.1057 della L.145/2018, per l'acquisto di motoveicoli elettrici o ibridi nuovi, rifinanziando il relativo Fondo.</p> <p>Vengono poi incrementate le risorse per promuovere la mobilità sostenibile del "Programma sperimentale buono mobilità", di 100 mln di euro per il 2021, per finanziare gli acquisti di biciclette e altri mezzi di mobilità personale elettrica effettuati dal 4 maggio 2020 al 2 novembre 2020 e si prevede che vengano destinate a tale finalità anche le risorse eventualmente non utilizzate dei buoni mobilità erogati.</p> <p>Le eventuali disponibilità che residueranno dall'erogazione del buono mobilità per le biciclette ed i mezzi di mobilità elettrica personale, saranno destinate, per l'anno 2021, all'erogazione del buono mobilità previsto in caso di rottamazione di un'autovettura o motociclo inquinanti nei comuni oggetto di procedure di infrazione europea per la qualità dell'aria.</p> <p>Ai sensi dell'art. 2, c. 1, lett. e del DLGS 257/2016 prevede l'obbligo per i concessionari autostradali di dotare la propria rete di punti di ricarica elettrica di potenza elevata per gli autoveicoli.</p> <p>E' riconosciuto un credito d'imposta annuo nella misura massima del 30% per l'acquisto di cargo bike e cargo bike a pedalata assistita da parte delle microimprese e delle piccole imprese di trasporto merci urbano, fino ad un importo massimo annuale di 2.000 euro.</p> <p>Modifica alcuni aspetti della disciplina relativa al Piano nazionale per la realizzazione di reti infrastrutturali per la ricarica dei veicoli elettrici; si prevede poi l'adozione di un decreto ministeriale per definire le modalità di alimentazione della Piattaforma Unica Nazionale (PUN) dei punti di ricarica elettrica da parte dei gestori delle infrastrutture pubbliche e private ad accesso pubblico. La disciplina adottata da ciascun comune per l'installazione, la realizzazione e la gestione delle infrastrutture di ricarica deve essere coerente anche con gli strumenti di pianificazione regionale e comunale.</p> <p>-Si modifica l'imposta sull'acquisto di autoveicoli nuovi ad alte emissioni di Co2 (c.d. "ecotassa"), eliminando la sua applicazione per i veicoli con emissioni tra 161 e 190 gr/Km e diminuendone gli importi per le altre fasce inquinanti; si conferma inoltre il contributo statale per l'acquisto di autoveicoli nuovi a ridotte emissioni di Co2 e si introduce un nuovo contributo statale per l'acquisto di veicoli per il trasporto merci e di autoveicoli speciali.</p> <p>DL 41: misure a sostegno della conversione ad alimentazione</p> <p>elettrica o ibrida per i veicoli adibiti al trasporto merci (in via sperimentale fino al 31/12/21)</p> <p>DL73: prevede l'istituzione, presso il Ministero delle infrastrutture e la mobilità sostenibili, di un fondo destinato all'erogazione:</p> <p>a) di contributi in favore delle imprese e delle pubbliche amministrazioni, di cui all'art. 229, c.4, del DL 34/2020, che provvedano, previa nomina del mobility manager, a predisporre, entro il 31 agosto 2021, un piano degli spostamenti casa-lavoro del proprio personale;</p> <p>b) di contributi in favore degli istituti scolastici di ogni ordine e grado che provvedano, previa nomina del mobility manager scolastico di cui all'art.5, c. 6, della L.</p>							

N.	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL PUBBLICO	BILANCIO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROV- VEDIMENTI	RACCOMAN- DAZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY
			<p>221/2015, a predisporre, entro il 31 agosto 2021, un piano degli spostamenti casa-scuola-casa del personale scolastico e degli alunni.</p> <p>Tali contributi sono destinati al finanziamento, nei limiti delle risorse disponibili, di iniziative di mobilità sostenibile, incluse iniziative di car-pooling, di car-sharing, di bike-pooling e di bike-sharing, in coerenza con le previsioni dei piani degli spostamenti casa - lavoro adottati entro il termine del 31 agosto 2021;</p> <p>È rifinanziato il fondo da destinare all'acquisto di veicoli meno inquinanti per assicurare una mobilità più sostenibile.</p> <p>DL 121: novella le disposizioni della Legge di Bilancio 2021 che hanno previsto il riconoscimento di un contributo pari al 40% delle spese sostenute e rimaste a carico dell'acquirente, destinato alle persone fisiche con ISEE inferiore a 30 mila euro, che acquistino, anche in locazione finanziaria, autoveicoli elettrici (categoria M1) nuovi di potenza inferiore a 150 kW con un prezzo di listino inferiore a 30.000 euro, al netto dell'IVA.</p> <p>DL 146: Viene rifinanziato il Fondo per l'incentivazione della mobilità a basse emissioni per la concessione sia dei contributi c.d. ecobonus, per l'acquisto di autoveicoli elettrici e ibridi, che dei contributi per l'acquisto di autoveicoli con fasce di emissioni superiori, nonché per gli autoveicoli commerciali, speciali ed usati.</p> <p>L 234: è istituito il Fondo per la strategia di mobilità sostenibile - strategia europea "Fit for 55" per la lotta al cambiamento climatico e la riduzione delle emissioni. Rifinanziamento fondo per riduzione di inquinamento dell'aria.</p> <p>Potenziamento dei controlli ambientali</p> <p>11. DL 17: Istituisce un Fondo per la decarbonizzazione e per la riconversione verde delle raffinerie ricadenti nei Siti di interesse nazionale</p> <p>Consente l'utilizzo delle risorse disponibili ai sensi dell'art.2, comma 2, del DL. 111/2019 Progetti per la creazione, prolungamento, ammodernamento e messa a norma di corsie preferenziali per il trasporto pubblico locale versate all'entrata del bilancio dello Stato, che restano acquisite all'erario.</p> <p>Vengono ridotte Riduzione risorse Fondo " Programma sperimentale buono mobilità", di cui all'art.2, comma 1, del DL. 11/2019</p>							
7	<p>Scambio di quote di emissione e Strategia nazionale per la riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra per il periodo 2013-2020</p>	<p>1.Quote: D.Lgs. 30/2013</p> <p>Strategia nazionale: L. 120/2002; Decisione n. 406/2009/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2009</p> <p>2.D.Lgs.111/2015 L. n. 221/2015 Art.-5 L 208/2015</p>	<p>1. DLGS 30 - Emission trading -: disposizioni per regolamentare lo scambio delle quote di emissione di gas serra per il periodo 2013-2020, ivi incluso l'utilizzo dei proventi derivanti dalla vendita all'asta delle quote di gas serra. Il DLGS attua la direttiva 2009/29/CE (che modifica direttiva 2003/87/CE) al fine di perfezionare ed estendere il sistema comunitario per lo scambio di quote di emissione di gas a effetto serra. Prevede, in particolare, l'istituzione di un'autorità nazionale, il Comitato nazionale per la gestione della direttiva 2003/87/CE e per il supporto nella gestione delle attività di progetto del Protocollo di Kyoto.</p> <p>L120 - Strategia nazionale: disposizioni per il rispetto dell'impegno di riduzione previsto dal Protocollo di Kyoto e per gli impegni di riduzione per i settori non ETS per il periodo 2013-2020.</p>	<p>1.DLGS 30: I versamenti effettuati dal GSE relativi ai proventi delle aste sono stati: 2014: 465 mln 2015: 369 mln 2016: 542 mln</p> <p>I versamenti sono effettuati a due conti di tesoreria e successivamente versati al bilancio (cap. 2577) per essere riassegnati in spesa per rimborsi ai nuovi entranti e a</p>		<p>1.DELIBERA CIPE 13 novembre 2012: adempimenti di cui al Regolamento UE (n. 601/2012) concernente il monitoraggio e la comunicazione delle emissioni di gas a effetto serra ai sensi della direttiva 2003/87/CE</p> <p>L120: DELIBERA CIPE n. 17 dell'8 marzo 2013: recante l'aggiornamento del Piano di Azione Nazionale per la riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra.</p> <p>DLGS 30: DELIBERA MATTM 25 luglio 2013 (in attuazione art. 38 D.Lgs 30/2013): disciplina degli impianti di dimensioni ridotte esclusi dal sistema comunitario per lo scambio delle quote di emissione di gas ad effetto</p>	<p>1.DLGS 30: GU: 79/2013</p> <p>L120: GU 142/2002</p> <p>2. DLGS 111: GU 168/2015</p> <p>L 221: GU 13/2016</p> <p>L 208</p>	<p>Racc. n. 4/2011- Concorrenza, e accesso al mercato dei capitali</p> <p>Racc. 6/2015 semplificazione e concorrenza</p> <p>Racc. n. 5/2016 – Concorrenza</p> <p>Racc. 3/2019: favorire gli investimenti in materia di ricerca e innovazione e sulla qualità delle</p>	<p>Target n. 5 - Efficienza energetica</p> <p>AGS n. 3/2012 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo</p> <p>AGS 2016 2° Pilastro</p> <p>Proseguimento delle riforme strutturali per modernizzare le economie degli SM</p> <p>AGS n. 2/2017 -</p>	

N.	MISURA	REFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL PUBBLICO	BILANCIO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROV- VEDIMENTI	RACCOMAN- DAZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY
		Art. 1 c. 492; 838 3. L. 160/2019 Art. 1 c. 606 4. L.178/2020 Art.1, c. 82 5. DL 17/2022 (L.34/2022) Art. 16 bis, 18	2. DLGS 111: recante disposizioni correttive al DLGS 30/2013 per perfezionare ed estendere il sistema comunitario per lo scambio di quote di emissione di gas a effetto serra. L. 221: comporta modifiche al DLGS 30/2013 e prevede che una quota dei proventi delle aste del Sistema europeo per lo scambio sia destinata alla compensazione dei costi dell'energia sostenuti dalle imprese L. 208: destinato il50% dei proventi, derivanti dalla vendita all'asta delle quote di emissione dei gas a effetto serra, al rimborso dei crediti spettanti ai gestori degli impianti "nuovi entranti" che non hanno beneficiato di assegnazione a titolo gratuito di quote di anidride carbonica (CO2) per il periodo 2008-2012. Le risorse non impegnate derivanti dai proventi delle aste, assegnate al MATTM e al MISE sono destinate al rimborso dei crediti agli operatori che non hanno ricevuto quote di emissione di anidride carbonica (CO2) a titolo gratuito a causa dell'esaurimento della riserva ad esse riconosciuta in quanto "nuovi entranti". 3. L160: si modifica le modalità di assegnazione dei proventi derivanti dall'assegnazione a titolo oneroso, mediante messa all'asta, delle quote di emissioni di gas-serra agli operatori aerei amministrati dall'Italia, riducendo di 1 mln di euro la quota destinata al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. 4. L.178: destinazione di una quota dei proventi delle aste delle quote di emissione di gas serra al «Fondo per la transizione energetica nel settore industriale» 5. DL 17: disciplina l'offerta da parte del GSE di un servizio di ritiro e di acquisto di energia elettrica da fonti rinnovabili prodotta da impianti stabiliti nel territorio nazionale, mediante la stipulazione di contratti di lungo termine di durata pari ad almeno tre anni. Individua di ulteriori aree idonee per l'installazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili.	capitoli gestiti dall'Ambiente e dal MIT. In base al DLGS 30/2013, solo quando saranno rimborsati tutti i crediti i proventi saranno destinati al Fondo ammortamento titoli di Stato. DLGS 111: Senza effetti L. 221: Senza effetti L. 208: Senza effetti 3. L.160: maggiori entrate in SNF pari a 1 mln annuo nel triennio, che diventano minori spese in termini di IN. 4. L.178: Senza effetti 5. DL 17: Senza effetti		serra.	GU 302/2015 3.L.160: GU 304/2019 4. L.178/2020 GU 322/2020 5. DL 17: GU 50/2022 L.34/2022 GU 98/2022	infrastrutture	Proseguimento delle riforme strutturali	
8	Attuazione del Regolamento CE 842/2006	1.D.P.R. n. 43 del 27 gennaio 2012 2. D.Lgs. 26/2013	1. DPR 43: Attuazione del Regolamento per la riduzione delle emissioni dei gas fluorati a effetto serra. 2. DLGS 26: È relativo a un sistema sanzionatorio per la violazione degli obblighi del regolamento comunitario (CE) n. 842/2006 su taluni gas fluorati ad effetto serra.	1. DPR 43: Senza effetti 2. DLGS 26: Si segnala che, i proventi derivanti dall'attuazione dei provvedimenti saranno versati all'entrata del bilancio dello Stato.		1. DPR 43: n. 23 Decreti Direttoriali con i quali sono stati designati gli Organismi di Certificazione delle Persone e delle Imprese, ai sensi dell'art. 5, c.2, del D.P.R. n.43/2012.	1. DPR 43: GU: 93/2012 2. DLGS 26: GU: 74/2013	Racc. n. 4/2011- Concorrenza, e accesso al mercato dei capitali	Target n. 5 - Efficienza energetica	AGS n. 3/2012 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo
9	Stoccaggio geologico del biossido di carbonio (recepimento Direttiva 2009/31/CE)	D.Lgs. 162/2011 (modificato dall'art. 60 bis DL 76/2020)	DLGS 162: Definizione di un quadro giuridico per lo stoccaggio geologico ambientalmente sicuro di CO2 in formazioni geologiche profonde, con la finalità di contribuire alla lotta contro i cambiamenti climatici, ivi comprese le procedure per il rilascio delle licenze di esplorazione e delle autorizzazioni per lo stoccaggio.	DLGS 162: Senza effetti		DLGS 162: Al fine di dare piena attuazione al decreto legislativo 162/2011, attraverso l'adozione dei decreti interministeriali previsti dal decreto stesso, è stato predisposto ed inoltrato al Dipartimento per le Politiche Comunitarie la bozza di decreto sulla diffusione al pubblico delle informazioni ambientali concernenti lo stoccaggio geologico del biossido di carbonio ed è stata attivata la procedura di Valutazione Ambientale Strategica, che è tutt'ora in corso ed ha il fine di definire con apposito decreto le Aree del territorio nazionale nelle quali potranno essere selezionati i siti specifici di stoccaggio della CO2. È stata conclusa la fase di consultazione sul Rapporto Preliminare, raccogliendo ed elaborando i contributi ricevuti	DLGS 162: GU: 231/2011	Racc. n. 4/2011- Concorrenza, e accesso al mercato dei capitali	Target n. 3 - Riduzione emissioni gas serra	AGS n. 3/2012 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo

N.	MISURA	REFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL PUBBLICO	BILANCIO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROV- VEDIMENTI	RACCOMAN- DAZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY
						dalle Amministrazioni Pubbliche competenti in materia ambientale coinvolte. Sono in fase di valutazione le possibili opzioni per la successiva predisposizione del Rapporto Ambientale della VAS.				
10	Riduzione delle emissioni di gas a effetto serra (recepimento direttive CE 28/2009 e 30/2009)	<p>1. D.Lgs. 28/2011 Art.21, 33, 38-39</p> <p>D.Lgs. 55/2011;</p> <p>2. DL 83/2012 (L. 134/2012)</p> <p>Art. 34</p> <p>3.D.L. 69/2013 (L. n. 98/2013)</p> <p>Art.5, c.7 e 7bis,</p> <p>D.L. 145/2013 (cvt. L. 9/2014)</p> <p>Art. 1, c. 15</p> <p>4. Art. 30 sexies D.L. 91/2014 (L. 116/2014)</p> <p>5. DLGS 51/2017 Art. 1-11</p>	<p>1. DLGS 28: Sostenibilità per biocarburanti e bioliquidi con verifica del loro contributo alla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra.</p> <p>DLGS 55: Obiettivo di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra prodotte durante il ciclo di vita dei combustibili destinati all'utilizzo nei motori.</p> <p>2.DL83: Al fine di salvaguardare la quota di produzione di energia elettrica da impianti alimentati a bioliquidi, si procede alla modifica dell'art. 25 del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 (aggiunti i commi 7-bis, 7-ter e 7-quater) con disposizioni a favore dei titolari di impianti di energia elettrica alimentata da bioliquidi sostenibili (determinazione dei certificati verdi e incrementi tariffari)</p> <p>3. DL69: Attribuzione ai titolari d'impianti di generazione di energia elettrica, alimentati da bioliquidi, del diritto di potare tra mantenimento degli incentivi spettanti sulla produzione di energia spettanti alla data di entrata in esercizio e un incremento temporalmente circoscritto dell'incentivo medesimo.</p> <p>DL145: si congela la quota minima di miscelazione dei biocarburanti nella benzina e nel gasolio del settore dei trasporti al 4,5% per il 2014 (evitando così l'aumento previsto di mezzo punto percentuale, con conseguente traslazione sui prezzi dei carburanti). Con modalità successive verranno stabiliti gli</p> <p>incrementi annui per il raggiungimento della quota minima al 2020.</p> <p>4.DL91: stabilisce che con il previsto DM MISE di cui al DL145 sia fissata anche, per gli anni successivi al 2015, la quota minima di biocarburanti, altri carburanti rinnovabili e combustibili sintetici da immettere in consumo.</p> <p>5. DLGS 51: attuazione della Direttiva (UE) 2015/652 che stabilisce i metodi di calcolo e gli obblighi di comunicazione ai sensi della Direttiva 98/70/CE relativa alla qualità della benzina e del combustibile diesel e della Direttiva (UE) 2015/1513 che modifica la Direttiva 98/70/CE, relativa alla qualità della benzina e del combustibile diesel, e la direttiva 2009/28/CE, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili.</p>	<p>1. DLGS 28: Senza effetti</p> <p>DLGS 55 Senza effetti</p> <p>2. DL83 Senza effetti</p> <p>3. DL69: Senza effetti</p> <p>DL145: Senza effetti</p> <p>4. DL91: Senza effetti</p> <p>5. D.Lgs. 51: Senza effetti</p>		<p>1. DLGS 28: È operativo il 'sistema nazionale di certificazione della sostenibilità dei biocarburanti e dei bioliquidi', istituito con il DM 23 gennaio 2012,s.m.i.</p> <p>Il sistema nazionale di certificazione, come previsto dall'art. 2 c. 6 del D.lgs 55/ 2011, permette di verificare il rispetto dei criteri di sostenibilità (introdotti dalle direttive 2009/30/CE e 2009/28/CE e recepiti con il decreto 31 marzo 2011, n. 55 e decreto 3 marzo 2011, n. 28) che biocarburanti e bioliquidi devono rispettare. Tra tali criteri è prevista una soglia minima di risparmio nelle emissioni di CO2 prodotte nell'intero ciclo di vita rispetto a quelle causate da corrispondente combustibile fossile convenzionale ('GHG saving').</p> <p>DM MISE 5 dicembre 2013 (in attuazione art. 21, c. 2.); sistemi di incentivazione del biometano, quando immesso in rete.</p> <p>DLGS 55:</p> <p>DI MATTM-MISE-MIPAAF 23 gennaio 2012 (in attuazione art. 2, c. 6): sistema di certificazione nazionale delle sostenibilità biocarburanti e bioliquidi</p> <p>DM MISE 14 febbraio 2013 (in attuazione art. 33, c. 7 D.lgs 28/2011): sistema nazionale di premialità in materia di obbligo di immissione in consumo di biocarburanti.</p> <p>2. DL83:</p> <p>DI MISE-MEF-Ambiente 13 febbraio 2013 (in attuazione art.34 c.7): modifica le specifiche convenzionali dei carburanti e dei biocarburanti ai fini dell'obbligo di immissione in consumo nel territorio nazionale di una quota minima di biocarburanti</p> <p>3. DL145 e DL91:</p> <p>DM MISE 10 ottobre 2014 (in attuazione c. 15, art. 1 DL145 e c. 1 art. 30 sexies DL91): provvede ad aggiornare le condizioni, i criteri e le modalità di attuazione dell'obbligo di quota minima dei biocarburanti.</p> <p>4. DL91:</p> <p>DM MISE 20 gennaio 2015 (in attuazione art.30 sexies</p> <p>c. 2): sanzioni amministrative per il mancato raggiungimento dell'obbligo di immissione in consumo di una quota minima di biocarburanti.</p> <p>5. DLGS 51:</p>	<p>1DLGS 28: GU: 71/2011</p> <p>DLGS 55: GU: 97/2011</p> <p>2. DL83: GU: 147/2012</p> <p>L134:GU 187/2012</p> <p>3. DL69: GU: 144/2013</p> <p>L98: GU 194/2013</p> <p>DL145 GU: 300/2013</p> <p>L9: GU 43/2014</p> <p>4.DL91: GU: 144/2014</p> <p>L116:GU 192/2014</p> <p>5. DLGS 51: GU 97/2017</p>	<p>Racc. n. 4/2011- Concorrenza, e accesso al mercato dei capitali</p> <p>Racc. n.7/2014</p> <p>Semplificazioni, concorrenza, efficienza acquisti pubblici e servizi</p> <p>Racc. n. 2/2017 Giustizia civile e riforma della PA</p>	<p>Target n. 4 - Fonti rinnovabili</p>	<p>AGS n. 3/2012 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo</p> <p>AGS n. 3/2013 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo</p> <p>AGS n. 3/2014 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo</p> <p>AGS n. 2/2018 - Prosecuzione delle riforme strutturali</p>

N.	MISURA	REFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL PUBBLICO	BILANCIO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROV- VEDIMENTI	PROV- DAZIONI	RACCOMAN- DAZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY
						DM MATTM 15 maggio 2018 (in attuazione art. 4 DLGS 51/2017): disciplina i criteri di calcolo della quantità di energia elettrica fornita ai veicoli stradali nonché i criteri di calcolo dell'intensità delle emissioni di gas a effetto serra conseguenti alla produzione e all'utilizzo di detta elettricità.					
11	Misure per la rete elettrica	1. D.Lgs. 28/2011 Artt. 16, 17, 18, 19 e 28, co. 4, 2. L. 147/2013 Art. 1, c.153 3.L. 190/2014 Art. 1, c. 193 4. DL 76/2020 (L. 120/2020) Art. 62 5. DL 152/2021 (L. 233/2021) Art. 19 bis	1. DLGS 28: Lo sviluppo della rete è assicurato attraverso un procedimento unico di autorizzazione da parte delle Regioni. Gli investimenti autorizzati in questo modo sono remunerati in base a una tariffa determinata da Terna, con maggiorazione nel caso di <i>smart grid</i> . 2. L147: demandata al MISE l'individuazione del sistema di remunerazione di capacità produttiva di energia elettrica (<i>capacity payment</i>) 3.L. 190: la norma prevede l'inserimento nella rete di trasmissione nazionale di energia elettrica della rete di trasmissione elettrica di proprietà del gruppo FS. Le risorse finanziarie derivanti dalla cessione sono destinate alla copertura di investimenti sulla rete ferroviaria nazionale previsti dal contratto stipulato tra il MIT e RFI S.p.A. 4. DL 76: La disposizione innova la vigente disciplina relativa alla costruzione e all'esercizio degli impianti di energia elettrica. In particolare definisce gli interventi di modifica sostanziale di impianto esistente i quali sono soggetti all'autorizzazione unica, mentre tutti gli altri interventi sono considerati modifica non sostanziale o ripotenziamento non rilevante e la loro esecuzione è subordinata alla sola comunicazione preventiva al MISE. 5. DL 152: Vengono adottate delle misure a sostegno per i produttori di energia elettrica da FER che non avevano optato per la rimodulazione dei benefici già goduti ai sensi cd. "Spalma-incentivi volontario".	1. DLGS 28: Senza effetti 2. L147: Senza effetti 3.L. 190: Senza effetti 4. DL 76: Senza effetti 5. DL 152: Senza effetti		1. DLGS 28: Il MISE ha approvato (in data 2 ottobre 2012) il 'Piano di sviluppo della rete elettrica di trasmissione nazionale 2011' predisposto dalla Società Terna - Rete elettrica nazionale S.p.a. 2. L147: DM MISE 30 giugno 2014 per la definizione di condizioni e modalità di un sistema di remunerazione di capacità produttiva	1. DLGS 28: GU: 71/2011 2. L147: GU: 302/2013 3.L190: GU: 300/2014 4. DL 76: GU178/2020 L.120/2020 GU 228/2020 5. DL 152: GU 265/2021 L.233/2021 GU 310/2021	Racc. n. 4/2011- Concorrenza, e accesso al mercato dei capitali Racc. n.8/2014 Autorità dei Trasporti, infrastrutture strategiche	Target n. 4 - Fonti rinnovabili	AGS n. 3/2012 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo AGS 2015 1* Pilastro rilancio coordinato degli investimenti	
12	Incentivazione all'uso del biometano	1.D.Lgs. 28/2011 Artt.8, 20, 21, 2.DL 76/2020 (L. 120/2020) Art. 62 bis	1.DLGS 28: Semplificazioni del processo autorizzativo dei nuovi investimenti e incentivazione del biometano immesso in rete. 2.DL 76: Al fine di favorire l'utilizzo del biometano nel settore dei trasporti e in coerenza con il Piano nazionale integrato per l'energia e il clima, sono attribuite ad Acquirente unico Spa le attività previste dalla legge 8 luglio 1950, n. 640 (Disciplina della detenzione delle bombole per metano) nonché le attività propedeutiche per consentire la semplificazione di tale attività.	1.DLGS 28: Senza effetti 2. DL 76: SNF e IN: Entrate annue dal 2020: -3 mln		1.DLGS 28: DM MISE 5 dicembre 2013 (in attuazione art. 21, c.2) concernente modalità di incentivazione del biometano immesso nella rete del gas naturale 2.DL 76: Previsto DM MISE e MIT (in attuazione ell'art.62 bis c. 2) per disciplinare le modalità di esecuzione della legge 8 luglio 1950, n. 640 (Disciplina delle bombole per metano). DM MISE e MEF 1 ottobre 2021 (in attuazione dell'art. 62 bis c. 4) per stabilire le modalità con cui Acquirente unico Spa acquisisce le attività di cui al c1 sono determinate. Previsto DM MISE (in attuazione dell'art. 62 bis c. 5) per adottare gli indirizzi per l'esercizio delle attività di cui al comma 1, sulla base del piano predisposto da Acquirente unico Spa, ed è stabilita la data entro la quale diviene effettiva l'operatività di Acquirente unico Spa.	1.DLGS 28: GU: 71/2011 2. DL 76: GU178/2020 L.120/2020 GU 228/2020	Racc. n. 6/2011- Concorrenza, semplificazione e riforma della giustizia	Target n. 4 - Fonti rinnovabili	AGS n. 3/2012 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo	
13	Piano di Azione Na-	L. 296/2006	L. 296 e DI 135: PAN GPP: (piano nazionale d'azione sul green public procurement) Il piano dovrà contenere una	L. 296: 50.000 euro una tantum per finanziare l'attuazione		L. 296: DM MATTM 7 marzo 2012 (in attuazione art. 1. c.	L. 296:				

N.	MISURA	REFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL PUBBLICO BILANCIO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROV- VEDIMENTI	RACCOMAN- DAZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY
	zionale sugli acquisti Verdi delle pubbliche amministrazioni PAN GPP	Art.1,cc.1125, 1126, 1127- D.I.135/2008 (Piano d'azione nazionale)	valutazione della situazione esistente e stabilire obiettivi di ampia portata da conseguire entro tre anni, specificando chiaramente le misure da adottare a tal fine. I piani, elaborati per la prima volta entro la fine del 2006 e in seguito sottoposti a revisione ogni tre anni, non saranno giuridicamente vincolanti, ma serviranno a dare impulso politico al processo di attuazione delle misure necessarie a favorire una maggiore considerazione degli aspetti ambientali negli appalti pubblici e alle iniziative di sensibilizzazione, consentendo agli Stati membri di scegliere le soluzioni che più si adattano al loro quadro politico e al livello già raggiunto, permettendo contemporaneamente lo scambio delle migliori pratiche in materia.	e il monitoraggio di un 'Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della Pubblica Amministrazione'. DI 135: Senza effetti	1126 e 1127); adozione dei criteri ambientali minimi da inserire nei bandi di gara della PA per l'acquisto di servizi energetici per gli edifici - servizio di illuminazione e forza motrice - servizio di riscaldamento/raffrescamento; DM MATTM 8 maggio e 30 novembre 2012 (in attuazione art 1 c. 1126 e 1127): criteri ambientali minimi per l'acquisizione dei veicoli adibiti al trasporto su strada e modifiche all'allegato. DM MATTM 24 maggio 2012 (in attuazione art. 1, c. 1126 e 1127): criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene. DM MATTM 6 giugno 2012 (in attuazione art. 1, c. 1126 e 1127): guida per l'integrazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici.	GU: 299/2006 DI135: GU 107/2008			
14	Miglioramento qualità dell'aria	1. D.Lgs. 152/06 D.Lgs. 155/10 L. 296/2006 - Art. 1, c. 1121, 1122 e 1123 D.M. del 3 agosto 2007 2.DLgs n. 125/2012 DLgs n. 250/2012 3. DM Ambiente 3 ottobre 2012 DM Ambiente 22 febbraio 2013 DM Ambiente 13 marzo 2013 Accordo di Programma "Bacino Padano" DD 260/2013 del 9 agosto 2013 4. D. Lgs 46/2014 5. DL 210/2015 (L. 21/2016) - Art. 8, c. 2 6. DL 111/2019 (L. 141/2019) Art. 1, 4-quarter, 6 7. DL 76/2020 (L. 120/2020) Art. 50-52 8. DL 80/2021 (L.113/2021) Art. 17-nonies DL 152/2021 (L. 233/2021) Art. 39 L. 234/2021 Art. 1 c. 488-498	1. DLGS 152 e 155: Misure generali: limitazione dell'impatto delle attività agricole, requisiti tecnico costruttivi e valori limite degli impianti termici civili, valori di emissione e prescrizioni per gli impianti industriali, limitazione dell'impatto delle attività dei cantieri. Misure sui trasporti: limitazione della circolazione dei veicoli adibiti al trasporto delle merci e incentivazione del ricambio di tali veicoli, tassazione differenziata per i veicoli adibiti al trasporto delle merci in funzione della classe Euro, limitazione delle emissioni dallo stazionamento delle navi nei porti (elettrificazione banchine). L. 296: prevede finanziamenti per il Fondo per la mobilità sostenibile. In attuazione del Fondo per la Mobilità Sostenibile è stato istituito il Programma di finanziamenti per il miglioramento della qualità dell'aria nelle aree urbane e per il potenziamento del trasporto pubblico. il Fondo è così ripartito: <ul style="list-style-type: none">75 per cento a favore delle Aree Metropolitane14 per cento a favore dei Comuni al di fuori delle Aree Metropolitane10 per cento per il finanziamento di Accordi di Programma1 per cento monitoraggio degli interventi 2. DLGS 125: Equipaggiamento degli impianti di distribuzione di benzina con sistemi di recupero dei vapori di benzina e requisiti di efficienza dei sistemi di recupero. DLGS 250: Modifica e integra il D.Lgs n. 155/2010, recante attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa, mediante ripristino del concetto di obiettivo di qualità vincolante in ambito europeo, rispetto al concetto di 'valore obiettivo sul benzo (a) pirene. Previsti metodi di campionamento e di analisi del materiale particolato PM10 e PM2,5, nonché alle modalità di comunicazione di tali metodi alla Commissione europea. 3. DM 3 ottobre 2012: recante Emissioni dei composti	Nel corso del 2012 sono stati trasferiti circa 1,3 mln, in attuazione degli Accordi di programma sottoscritti con i Comuni capoluogo di Aree metropolitane e del bando a favore dei Comuni non rientranti in aree metropolitane; per le restanti iniziative all'interno del Fondo sono state trasferite risorse pari a 1.186.633,36 euro 2. DLgs 125: Senza effetti DLgs 250: Senza effetti 5. DL 210: Senza effetti 6. DL 111: Previste maggiori spese per 0,5 mln di euro annui nel triennio 2020-2022 7. DL 76: SNF: Spese 2020: 0,3 mln; 2021: 0,7 mln; 2022: 0,7 mln; 2023: 0,7 mln IN: Spese 2020: 0,3 mln; 2021: 0,7 mln; 2022: 0,7 mln; 2023: 0,7 mln 8. DL 80: SNF: Spese 2021: 0,3 mln; 2022: 0,4 mln; 2023: 0,3 mln; IN: Entrate 2021: 0,1 mln; 2022: 0,1 mln; 2023: 0,1 mln; IN: Spese 2021: 0,3 mln; 2022: 0,4 mln; 2023: 0,3 mln;	1. DLGS 155: DM MATTM 5 maggio 2015 (in attuazione art. 6): Metodi di valutazione delle stazioni di misurazione della qualità dell'aria. DM MIBACT 6 aprile 2017 (in attuazione art. 17 c.1 DLgs 155/2010): per individuare le procedure di garanzia di qualità da applicare per verificare il rispetto della qualità delle misure dell'aria ambiente nelle stazioni di misurazione. 6. DL 111 Previsto DPCM (in attuazione art. 1): per l'approvazione del Programma strategico nazionale per il contrasto ai cambiamenti climatici e il miglioramento della qualità dell'aria in cui sono individuate le misure di competenza nazionale da porre in essere al fine di assicurare la corretta e piena attuazione della normativa europea e nazionale in materia di contrasto al cambiamento climatico. Previsto DM MATTM (in attuazione art. 4-quater, c. 1): per stabilire i criteri di selezione 7. DL 76: Previsti uno o più DPCM (in attuazione art. 50): per individuare le tipologie di progetti e le opere necessarie per l'attuazione del Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC), nonché le aree non idonee alla realizzazione di tali progetti o opere, tenendo conto delle caratteristiche del territorio, sociali, industriali, urbanistiche, paesaggistiche e morfologiche e delle aree sia a terra che a mare caratterizzate dalla presenza di siti di interesse nazionale da bonificare ovvero limitrofe, con particolare riferimento all'assetto idrogeologico e alle vigenti pianificazioni, da sottoporre a verifica di assoggettabilità a VIA o a VIA in sede statale ai sensi del c. 2 - (cfr. Mis. 31) Previsto DM MATTM (in attuazione art. 50): per nominare i componenti della Commissione Tecnica PNIEC che restano in carica quattro anni e sono rinnovabili per una sola volta - (cfr. Mis. 31) Previsti uno o più DM MATTM/MIBACT/Salute (in	1.DLGS 155: GU 216/2010 DLGS 152: GU 88/2006 L. 296: GU: 299/2006 2. DLGS 125: GU: 182/2012 DLGS 250: GU: 23/2013 3.DM /10/2012: GU 27/2013 DM 22/2/2013: GU 72/2013 DM 13/3/2013: GU 73/2013 4. DLGS 46: GU 72/2014 5.DL 210: GU 302/2015 L.21:GU 47/2016 6. DL 111 GU 241/2019 L141:	Racc. n. 6/2012- Concorrenza, semplificazione e riforma della giustizia Racc. n. 2/2017 Giustizia civile e riforma della PA Racc. 1/2021: politica di bilancio prudente, aumentare gli investimenti pubblici per la transizione verde e digitale e per la sicurezza energetica. Racc. 3/2021: Ridurre la dipendenza dai combustibili fossili, aumentare l'efficienza energetica e la mobilità sostenibile.	Target n. 5 - Efficienza energetica AGS n. 3/2013 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo AGS n. 2/2018 Prosecuzione delle riforme strutturali	

N.	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL PUBBLICO	BILANCIO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROV- VEDIMENTI	RACCOMAN- DAZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY
			<p>organici volatili – Modifica dell'allegato III del D.Lgs. 27 marzo 2006, n.161.</p> <p>DM 22 febbraio 2013: recante il Formato per la trasmissione del progetto di adeguamento della rete di misura.</p> <p>DM 13 marzo 2013: recante individuazione delle stazioni per il calcolo dell'indicatore di esposizione media per il PM 2,5 di cui all'art. 12, c. 2 del D.Lgs. n. 155/2010 e s.m.i.</p> <p>ACCORDO: per l'adozione coordinata e congiunta di misure di risanamento della qualità dell'aria sul Bacino Padano, sottoscritto il 19/12/2013 ha ad oggetto misure di breve, medio e lungo periodo.</p> <p>DD 260: Nel 2013 si è proceduto a modificare ulteriormente con il DD 260 del 9 agosto 2013, il Programma di finanziamenti istituito con DD n. 735/2011, modificato con DD 544/2012 avente ad oggetto interventi per il potenziamento e l'ammodernamento del trasporto pubblico locale.</p> <p>4. DLGS 46: recepisce direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali per prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento.</p> <p>5. DL 210: Proroga al 1° gennaio 2017 il termine a decorrere dal quale i vecchi grandi impianti di combustione (anteriori al1988) devono rispettare i nuovi e più severi limiti imposti dal DLGS 46 di recepimento della direttiva europea.</p> <p>6. DL 111: Ciascuna amministrazione pubblica, di cui all'articolo 1, comma 2 del dlgs 165/2001, conforma le attività di propria competenza al raggiungimento degli obiettivi di contrasto ai cambiamenti climatici e miglioramento della qualità dell'aria.</p> <p>È istituito presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare il tavolo permanente interministeriale sull'emergenza climatica, composto da un rappresentante del Ministero medesimo e di ciascuno dei Ministeri delle politiche agricole alimentari e forestali, della salute, dello sviluppo economico e delle infrastrutture e dei trasporti, al fine di monitorare, e adeguare ai risultati, le azioni del Programma strategico nazionale, senza ulteriori oneri a carico della finanza pubblica.</p> <p>Al fine di favorire e accelerare progetti, iniziative e attività di gestione sostenibile delle città italiane e di diffondere le buone prassi, ai fini dell'adesione ai programmi europei "Capitale europea verde" e "Foglia verde", il Consiglio dei ministri conferisce annualmente il titolo di "Capitale verde d'Italia" ad una città italiana, capoluogo di provincia, sulla base di un'apposita procedura di selezione</p> <p>Disposto l'obbligo alla pubblicità dei dati ambientali. In particolare, quelli risultanti da rilevazioni effettuate da pubbliche amministrazioni, ivi comprese le autorità di sistema portuale e le autorità amministrative indipendenti, e da concessionari di pubblici servizi.</p> <p>Si prevede che, entro 180 giorni dall'entrata in vigore del decreto-legge, i gestori di centraline e di sistemi di rilevamento automatico dell'inquinamento atmosferico pubblicano in rete le informazioni sul funzionamento del dispositivo, sui rilevamenti effettuati e tutti i dati acquisiti.</p> <p>Tali dati saranno acquisiti con modalità telematica dall'I-</p>	<p>DL 152: SNF: Spese 2021: -0,1 mln; 2022: -0,1 mln; 2023: -0,1 mln;</p> <p>IN: Entrate 2021: -0,1 mln; 2022: -0,1 mln; 2023: -0,1 mln;</p> <p>IN: Spese 2021: -0,1 mln; 2022: -0,1 mln; 2023: -0,1 mln;</p> <p>L 234: SNF: Spese 2022: 842 mln; 2023: 890 mln; 2024: 940 mln</p> <p>IN: Spese 2022: 42 mln; 2023: 90 mln; 2024: 140 mln</p>	<p>attuazione art. 50): per recepire le norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale, elaborate dal Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente, finalizzata allo svolgimento della valutazione di impatto ambientale, anche ad integrazione dei contenuti degli studi di impatto ambientale di cui all'allegato VII alla parte seconda del DLGS 152/2006 - (cfr. Mis. 31)</p> <p>Previsti uno o più DPCM (in attuazione art. 51): per individuare gli interventi urgenti finalizzati al potenziamento o all'adeguamento della sicurezza delle infrastrutture stradali, autostradali, ferroviarie e idriche esistenti che ricadono nelle categorie progettuali di cui agli allegati II e II-bis, alla parte seconda del DLGS 152/2006 - (cfr. Mis. 31).</p>	<p>GU 292/2019</p> <p>7. DL 76</p> <p>GU 178/2020</p> <p>L 120/2020</p> <p>GU 228/2020</p> <p>8. DL 80:</p> <p>GU136/2021</p> <p>L.113:</p> <p>GU 188/2021</p> <p>DL 152:</p> <p>GU 265/2021</p> <p>L 233/2021</p> <p>GU 310/2021</p> <p>L 234:</p> <p>GU 310/2021</p>				

N.	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL PUBBLICO	BILANCIO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI VEDIMENTI	PROV-	RACCOMAN- DAZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY
			<p>SPRA</p> <p>7. DL 76: La norma reca molteplici modifiche alla disciplina in materia di valutazione di impatto ambientale (VIA) contenuta nel DLGS 152/2006 (Codice ambientale) - cfr mis. 31.</p> <p>- contiene disposizioni finalizzate all'accelerazione e alla semplificazione delle procedure autorizzative ambientali e paesaggistiche, relative agli interventi sulle infrastrutture stradali, autostradali, ferroviarie e idriche esistenti che ricadono nel campo di applicazione della VIA - cfr mis. 31.</p> <p>- introduce l'art. 242-ter nel Codice dell'ambiente, al fine di ampliare e semplificare la realizzazione di determinati interventi in aree incluse nel perimetro di terreni che sono oggetto di bonifica. Gli interventi sono allargati anche alla sistemazione idraulica, alle opere per la mitigazione del rischio idraulico e per la realizzazione di impianti per la produzione energetica da fonti rinnovabili. Tali interventi non devono pregiudicare né interferire con l'esecuzione e il compimento della bonifica, né determinare rischi per la salute dei lavoratori.</p> <p>8. DL 80: La disposizione istituisce la figura dell'Inviato speciale per il cambiamento climatico, nominato dal Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale e dal Ministro della transizione ecologica, scelto anche fra estranei alla Pubblica Amministrazione, per assicurare una più efficace partecipazione italiana agli eventi e ai negoziati internazionali sui temi ambientali.</p> <p>DL 152/2021: L'articolo novella parzialmente l'articolo 17-novies del DL 80/2021, limitando la possibilità di conferire l'incarico di Inviato speciale per il cambiamento climatico esclusivamente ai dipendenti di amministrazioni pubbliche di livello dirigenziale.</p> <p>L. 234: è istituito il Fondo italiano per il clima al fine di ottemperare gli impegni assunti dall'Italia a livello internazionale e a incrementare le risorse finanziarie destinate a iniziative di adattamento e contrasto al cambiamento climatico. È istituito, altresì, il Fondo per l'attuazione del programma nazionale di controllo dell'inquinamento atmosferico.</p>								
15	Tutela eco-sistema marino	<p>1. D.L. 83/2012 (L.134/2012) Art. 35</p> <p>L. 228/2012 - Art. 1 c. 226</p> <p>2.DLGS 145/2015</p> <p>L n.221/2015 Art. 2, 6</p> <p>L 208/2015</p> <p>Art. 1 c. 239-242</p> <p>3. L. 205/2017</p> <p>c. 125, 1157</p> <p>(c. 1157: Cfr mis. 13 Innovazione)</p> <p>4.DL.162/2019</p>	<p>1. DL83: Divieto di attività di ricerca, di prospezione e di coltivazione di idrocarburi in mare nelle zone marine protette e nuove disposizioni per autorizzazioni e concessioni. Destinazione del maggior gettito derivante dall'aumento delle aliquote dovute dai concessionari al finanziamento delle attività di salvaguardia del mare e di sicurezza delle operazioni <i>offshore</i>.</p> <p>L. 228: Disposizioni per l'attuazione di programmi di monitoraggio coordinati, come definiti a livello Comunitario, per la valutazione continua dello stato ambientale delle acque marine</p> <p>2.DLGS 145: non solo recepisce direttiva 2013/30/UE finalizzata a fissare standard minimi di sicurezza per la prospezione, ricerca e produzione di idrocarburi in mare di elevata qualità con l'obiettivo di ridurre incidenti e di aumentare la protezione dell'ambiente marino. I lavori di</p>	<p>1. DL83: Senza effetti</p> <p>L 228: autorizzata la spesa di 5 mln per l'anno 2014 e di 10 mln a decorrere dall'anno 2015</p> <p>2. DLGS 145: Senza effetti</p> <p>L 221: maggiori oneri per 0,8 mln nel 2015 e di 1 mln annui a decorrere dal 2016</p> <p>L 208: Senza effetti</p> <p>3. L 205:</p> <p>Maggiori spese in entrambi i</p>		<p>2. DLGS 145:</p> <p>Previsto DPCM (in attuazione art. 8 c. 1) per la nomina del presidente del Comitato per la sicurezza delle operazioni a mare, per una durata di 3 anni, sentito il parere delle Commissioni parlamentari competenti.</p> <p>-DPCM 27 settembre 2016 (in attuazione art. 8 c. 6) per le modalità di funzionamento del Comitato per la sicurezza delle operazioni a mare.</p> <p>-DM MATM 23 gennaio 2017: Definisce le dotazioni di attrezzature e scorte di risposta ad inquinamenti marini da idrocarburi, che devono essere presenti in appositi depositi di terraferma, sugli impianti di perforazione, sulle piattaforme di produzione e sulle relative navi appoggio</p>	<p>DL83:</p> <p>GU: 147/2012</p> <p>L134:GU 187/2012</p> <p>L 228:</p> <p>GU: 302/2012</p> <p>2.DLGS 145:</p> <p>GU: 215/2015</p> <p>L 221:</p> <p>GU 13/2016</p>		<p>Racc. n. 2/2017 Giustizia civile e riforma della PA</p> <p>Target n. 4 - Fonti rinnovabili</p> <p>AGS n. 3/2013 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo</p> <p>AGS n. 1/2018 Promozione degli investimenti</p>		

N.	MISURA	REFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL PUBBLICO	BILANCIO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROV- VEDIMENTI	RACCOMAN- DAZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY
		(L.8/2020) Art.24 c.4-5 5. DL 34/2020 (L 77/2020) Art. 227 bis L.178/2020 Art.1 c.748 6. DL 17/2022 (L 34/2022) Art. 13	<p>recepimento sono stati svolti da un Tavolo Tecnico partecipato da tutte le Amministrazioni interessate. Tra le principali innovazioni della normativa vigente, vi è l'istituzione di un Comitato per la sicurezza delle operazioni a mare (previsto a livello centrale e territoriale) per lo svolgimento dei compiti che la direttiva rimette all'autorità competente in materia</p> <p>L 221: fra le azioni di monitoraggio ambientale sono compresi gli adempimenti connessi alle valutazioni ambientali in ambito costiero e marino da parte di ISPRA e Agenzie regionali per l'ambiente. E' integrato l'elenco delle zone in cui è consentita l'istituzione di parchi o riserve marine e sono destinate risorse per l'istituzione di aree marine protette.</p> <p>L 208: divieto di ricerca, prospezione e coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi in alcune zone di mare.</p> <p>3. L 205: la norma istituisce il Fondo antibraconaggio ittico.</p> <p>Al fine di potenziare la ricerca nel meridione d'Italia, con particolare riferimento alle scienze del mare per lo studio della biologia fondamentale ed applicata degli organismi e degli ecosistemi marini e della loro evoluzione attraverso un approccio integrato e interdisciplinare e lo sviluppo delle iniziative scientifiche sul piano nazionale, è autorizzata la spesa di 2 mln per il 2019 a favore dell'Istituto nazionale di biologia, ecologia e biotecnologie marine-Stazione zoologica Anton Dohrn.</p> <p>4.DL.162: è autorizzata maggiore spesa al fine di potenziare gestione e funzionamento delle aree marittime protette già istituite, nonché per aumentarle.</p> <p>5. DL 34: Al fine di promuovere l'attività turistica del Paese e di rafforzare la tutela degli ecosistemi marini delle aree protette, anche attraverso il servizio antinquinamento dell'ambiente marino, è autorizzata la spesa di 2 mln per l'anno 2020.</p> <p>6. DL 17: Prevede delle procedure di semplificazioni in materia di infrastrutture elettriche</p> <p>L.178: autorizza la spesa, a decorrere dall'anno 2022, al fine di assicurare alle Capitanerie di porto l'esercizio delle funzioni di vigilanza e controllo in materia di tutela dell'ambiente marino e costiero.</p>	<p>saldi pari a 1 mln nel 2018, 3 mln nel 2019 e 1 mln nel 2020.</p> <p>4. DL.162: Previste maggiori spese per 2,7 mln nel 2020 e per 0,6 mln annui negli anni 2021 e 2022.</p> <p>5. DL 34: SNF: Spese 2020: 2 mln; IN: Spese 2020: 2 mln</p> <p>L178: SNF: Spese 2022: 3 mln; 2023: 3 mln IN: Spese 2022: 3 mln; 2023: 3 mln</p> <p>6. DL 17: Senza effetti</p>		<p>3. L 205: Schema Di Difesa/MEF (in attuazione del c. 125, 11 ter): Modalità di utilizzo del Fondo antibraconaggio ittico (Adottato).</p>	<p>L 208 : GU 302/2015</p> <p>3.L 205: GU 302/2017</p> <p>4. DL.162: GU 305/2019</p> <p>L.8/2020</p> <p>GU 51/2020</p> <p>5. DL 34: GU 128/2020</p> <p>L 77/2020</p> <p>GU 180/2020</p> <p>6. DL 17/2022: GU 50/2022 L 34/2022 GU 98/2022</p>			
16	Misure per la razionalizzazione del fabbisogno energetico	D.L.83/2012 (L.134/2012) Art. 38-Bis e 38-Ter	DL83: Al fine di ridurre il consumo di gas naturale nel settore termoelettrico nelle situazioni di emergenza gas e garantire le forniture di energia elettrica, il MISE individua le esigenze di potenza produttiva, alimentabile ad olio combustibile e altri combustibili diversi dal gas di cui garantire la disponibilità, nonché gli specifici impianti di potenza superiore a 300 MW destinati a far fronte ad emergenze.	DL83: Senza effetti		DL83 DM MISE del 23 novembre 2012 (in attuazione art. 38bis c. 1): individuazione delle esigenze di potenza produttiva alimentabile con olii combustibili diversi dal gas. DM MISE 19 aprile 2013 (in attuazione art. 38bis): introduce il Piano di emergenza per fronteggiare eventi sfavorevoli per il sistema del gas naturale (così come modificato da DM MISE 13 settembre 2013) DM MISE 13 settembre 2013 (in attuazione art. 38-bis): reca termini e condizioni di partecipazione del settore termoelettrico nelle situazioni di emergenza alla riduzione dei consumi di gas per il 2013/2014	DL83: GU: 147/2012 L134:GU187/2012	Racc. n. 6/2012- Concorrenza, semplificazione e riforma della giustizia Racc. n. 2/2016 - Riforma della PA e efficienza della giustizia	Target n. 5/2013 - Efficienza energetica	

N.	MISURA	REFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL PUBBLICO	BILANCIO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROV- VEDIMENTI	RACCOMAN- DAZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY
17	Interventi sulla tariffazione energetica	<p>1. D.L.83/2012 (L.134/2012) Art. 39</p> <p>2. D.L. 69/2013 (L. 98/2013) Art. 5, c. 2-5</p> <p>D.L.145/2013 (L. 9/2014) Art. 1, c. 1-6 octies (come modificato dall'art. 56 c. 3 DL 76/2020)</p> <p>3. D.L. 91/2014 (L. 116/2014) Artt.23,24, 27, 28</p> <p>4. L. 145/2018 Art. 1, cc. 778-779</p> <p>5.DL.162/2019 (L.8/2020) Art.34-bis</p> <p>6. DL 76/2020 L. 120/2020 Art. 56 c. 3</p> <p>7. DL 152/2021 (L. 233/2021) Art. 16 ter</p> <p>8. DL 50/2022 (L. 91/2022) Art. 1-bis, 1-ter</p>	<p>1. D.L. 83: La norma è finalizzata ad identificare le categorie di imprese a forte consumo di energia secondo i criteri dati dalla direttiva europea 2003/96 in materia di tassazione energetica, ai fini della successiva rideterminazione delle accise nonché della revisione della distribuzione degli oneri generali di sistema del settore elettrico.</p> <p>2. DL69: Le maggiori entrate derivanti dall'estensione della Robin Hood tax sono in parte destinate alla riduzione della componente A2 della bolletta elettrica deliberata dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas sulla base delle modalità individuate con decreto interministeriale.</p> <p>Modificate le modalità di determinazione delle tariffe concesse agli impianti in regime Cip6, prevedendo una parziale deroga per gli impianti di termovalorizzazione di rifiuti nei primi otto anni di esercizio.</p> <p>DL145: L'Autorità per l'energia elettrica e il gas (AEEG) aggiorna i criteri per la determinazione dei prezzi di riferimento dell'energia elettrica per i clienti in regime di maggior tutela, tenendo conto delle mutazioni intervenute nell'effettivo andamento orario dei prezzi dell'energia elettrica sul mercato.</p> <p>Altro obiettivo è ridurre la componente A3 cercando di agire direttamente sull'incentivazione alle fonti rinnovabili.</p> <p>Aumenta la trasparenza delle componenti di base del costo, garantendo la corrispondenza dei consumi fatturati a quelli effettivi.</p> <p>3. DL91: I minori oneri derivanti dal DL sono destinati alla riduzione delle tariffe elettriche di clienti di media tensione e di quelli a bassa tensione con potenza impegnata non inferiore a 16,5 kW. L'Autorità provvederà a ripartire i benefici in modo proporzionale. Sarà destinato ai citati beneficiari il risparmio sulle tariffe derivante dallo "spalma incentivi volontario" (stimato in 200 mln di euro) previsto dal DL145.</p> <p>A decorrere dal 2015, i corrispettivi tariffari a copertura degli oneri generali di sistema sono determinati facendo riferimento al consumo di energia elettrica dei clienti finali. Per le reti interne di utenza, per i sistemi efficienti di utenza e per quelli ad essi equiparati, i corrispettivi a copertura degli oneri generali di sistema si applicano sull'energia elettrica consumata e non prelevata dalla rete, in misura del 5% dei corrispondenti importi unitari dovuti sull'energia prelevata dalla rete. Non sono dunque più esentati dal pagamento degli oneri di sistema i consumatori connessi ai sistemi semplici di produzione e consumo.</p> <p>A decorrere dal 1°luglio 2014 è prevista l'esclusione dagli oneri tariffari dello sconto previsto dal CCNL per i dipendenti del settore elettrico. E' infine prevista una riduzione dei costi del sistema elettrico per le isole minori non interconnesse.</p> <p>4. L. 145: Le entrate derivanti dall'estensione dell'addizionale Ires sono destinate all'Erario (non a ridurre le bollette elettriche). L'estensione però è incostituzionale dal 2015.</p> <p>Destinate all'Erario le maggiori entrate dai settori energetico e idrico.</p> <p>5.DL.162: Al fine di ridurre l'inquinamento ambientale</p>	<p>1. DL83: Senza effetti</p> <p>2. DL69: la riduzione A2, per il BS comporta maggiori spese per 104,1 mln a decorrere dal 2015; per la PA minori entrate di pari importo.</p> <p>DL145: Senza effetti</p> <p>3. DL91: Senza effetti</p> <p>4. L. 145: SNF e IN Minori spese: 15,1 mln annui nel triennio 2019-2021 SNF Maggiori entrate: 3 mln annui nel triennio 2019-2021</p> <p>5.DL.162: Senza effetti</p> <p>6.DL 76: Senza effetti</p> <p>7. DL 152: Senza effetti</p> <p>8. DL 50: Senza effetti</p>		<p>1. DL83: DI MEF-MISE del5 aprile 2013: definisce le imprese a forte consumo di energia, in base a requisiti e parametri relativi a livelli minimi di consumo ed incidenza del costo dell'energia sul valore dell'attività d'impresa.</p> <p>2. DL69: DI MEF-MISE 31 dicembre 2015 (in attuazione art. 5, c. 2): nelle more dell'emanazione del decreto attuativo, l'AEEG ha ritenuto opportuno adeguare riduzione della componente tariffaria A2 con delibere 279/2013/R/com del 28 giugno 2013</p> <p>DM MISE 31 gennaio 2014 (in attuazione art.5 c.3) modalità di aggiornamento del valore del costo evitato di combustibile.</p> <p>DL145: DM MISE 6 novembre 2014 (in attuazione art. 1 c. 3): stabilisce le modalità di determinazione dei nuovi incentivi riconosciuti sull'energia elettrica prodotta dagli impianti a fonti rinnovabili esistenti, diversi dagli impianti fotovoltaici</p> <p>DM MISE 24 marzo 2015 (in attuazione art.1 c.6 septies): disciplina dei controlli metrologici successivi sugli strumenti di misura già messi in servizio</p> <p>DM MISE 14 febbraio 2017 (in attuazione art. 1 c. 6 octies) per individuare processo di progressiva copertura del fabbisogno delle isole minori non interconnesse attraverso energia da fonti rinnovabili, obiettivi temporali e modalità di sostegno degli investimenti.</p> <p>DM MEF 31 dicembre 2015 (in attuazione art. 5 c. 2): individuazione delle modalità di riduzione della componente A2 della tariffa elettrica deliberata dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas e il sistema idrico.</p> <p>DM MISE 23 giugno 2016 (in attuazione art. 1 c.3): incentivazione dell'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili diverse dal fotovoltaico.</p>	<p>1. DL83: GU: 147/2012 L134:GU 187/2012</p> <p>2. DL69: GU: 144/2013 L98:GU 194/2013</p> <p>DL145: GU: 300/2013 L9: GU 43/2014</p> <p>3. DL91: GU: 144/2014 L116:GU 192/2014</p> <p>4. L 145: GU 302/2018</p> <p>5. DL.162: GU 305/2019 L.8/2020 GU 51/2020</p> <p>6.DL 76: GU 178/2020 L. 120/2020 GU 228/2020</p> <p>7. DL 152: GU 265/2021 L.233/2021 GU 310/2021</p> <p>8. DL 50/2022 GU 114/2022 L 91/2022 GU 164/2022</p>	<p>Racc. n. 6/2012- Concorrenza, semplificazione e riforma della giustizia</p> <p>Racc. n.7/2014</p> <p>Semplificazioni, concorrenza, efficienza acquisti pubblici e servizi pubblici locali</p> <p>Racc. n. 5/2016 - Concorrenza</p> <p>Racc 1/2018 - riduzione del costo del lavoro, dell'evasione fiscale e delle pensioni di vecchiaia</p>	<p>Target n. 5 - Efficienza energetica</p> <p>AGS n. 3/2013 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo</p> <p>AGS 2015 2° Pilastro</p> <p>Impegno rinnovato verso le riforme strutturali</p> <p>AGS n. 2/2017 - Prosecuzione delle riforme strutturali</p>	

N.	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL PUBBLICO	BILANCIO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROV- VEDIMENTI	RACCOMAN- DAZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY
			<p>nelle aree portuali, mediante la diffusione di tecnologie elettriche, si autorizza l'ARERA ad adottare provvedimenti volti a introdurre una specifica e conveniente tariffa per l'energia elettrica erogata da impianti di terra alle navi ormeggiate in porto e dotate di impianti elettrici con potenza installata nominale superiore a 35kW.</p> <p>6. DL 76: il risparmio sulle tariffe derivante dallo "spalma incentivi volontario" previsto dal DL145 è garantito anche dalla nuova disposizione che riconosce due opzioni ai produttori di energia elettrica da fonti rinnovabili titolari di impianti che beneficiavano di Certificati Verdi, Tariffe Onnicomprensive e tariffe premio, di continuare a godere del regime incentivante spettante per il periodo di diritto residuo oppure di optare per la fruizione di un incentivo ridotto a fronte di una proroga del periodo di incentivazione.</p> <p>7. DL 152: La norma prevede delle disposizioni in materia di contratti di fornitura di energia elettrica per clienti vulnerabili, in condizioni di povertà energetica e clienti domestici.</p> <p>8. DL 50: La norma, nell'ambito delle misure volte a favorire il contenimento dei prezzi dell'energia elettrica, interviene sul settore del mercato tutelato, attribuendo alla società Acquirente unico Spa la funzione di approvvigionamento utilizzando tutti gli strumenti disponibili sui mercati regolamentati dell'energia elettrica. -La norma attribuisce all'ARERA il compito di annullare per il terzo trimestre 2022, le aliquote relative agli oneri generali di sistema elettrico applicate alle utenze domestiche e non domestiche in bassa tensione, con potenza disponibile fino a 16,5 kW e alle utenze con potenza disponibile superiore a 16,5 kW, anche connesse in media e alta/altissima tensione o per usi di illuminazione pubblica o di ricarica di veicoli elettrici in luoghi accessibili al pubblico.</p>							
18	Strategia energetica nazionale	<p>1.Strategia energetica nazionale- Documento governativo</p> <p>2. D.Lgs. 108/2013</p>	<p>1.Documento programmatico: La realizzazione della SEN si pone come obiettivo il raggiungimento al 2020 di vari risultati, tra cui: riduzione di circa il 19 % di emissioni di gas serra; aumento del 20 % dell'incidenza dell'energia da fonti rinnovabili sui consumi finali lordi; etc.</p> <p>2.DLGS 108: Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni derivanti da Regolamento CE n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono. Per la riduzione delle produzioni e degli usi delle sostanze pericolose per la fascia di ozono stratosferico, il Min. Ambiente sta attuando misure nazionali per il rispetto degli obblighi del Protocollo di Montreal (1988)</p>	<p>2. DLGS 108: I proventi derivanti dall'attuazione del provvedimento saranno versati all'entrata del bilancio dello Stato e successivamente riassegnati al MATTM per il finanziamento delle misure di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e al MEF per il potenziamento delle attività di controllo.</p>		<p>1. DI MISE-MATTM 8 marzo 2013 che adotta la SEN</p>	<p>2.DLGS 108: GU: 227/2013</p>		<p>AGS n. 3/2013 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo</p>	
19	Spazi verdi urbani e cambiamenti climatici	<p>1. L.10/2013</p> <p>2. DD MATTM 16 giugno 2015, prot. n. 86</p> <p>L 208/2015 Art. 1 c.477</p> <p>3. DL 111/2019 (L. 141/2019) art. 4</p>	<p>1. L10: Tra le disposizioni, introduzione della Giornata nazionale degli alberi il 21 novembre al fine di promuovere nelle scuole iniziative per la conoscenza dell'ecosistema boschivo e stimolare un comportamento quotidiano ecosostenibile; obbligo da parte dei Comuni con più di 15mila abitanti di porre a dimora un albero entro sei mesi (non più dodici) dalla nascita di un neonato, provvedendo a censire e classificare gli alberi piantati; istituzione di un Comitato per lo sviluppo del verde pubblico.</p> <p>2. DD "Strategia Nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici".</p> <p>L 208: autorizzato un contributo al fine di studiare e valutare gli effetti dei cambiamenti climatici attraverso le attività di ricerca svolte dal Centro Euro-Mediterraneo per</p>	<p>1. L10: Senza effetti</p> <p>2. L 208: in termini di SNF e IND previste maggiori spese per 5 mln a decorrere dal 2016.</p> <p>3. DL 111 Previste maggiori spese per 15,0 mln annui nel biennio 2020-2021</p>		<p>1. L10: DM MATTM 31 maggio 2016 (in attuazione art. 1, c.2): modalità di messa a dimora di piantine in aree pubbliche in occasione della Giornata nazionale degli alberi</p>	<p>1. L10: GU: 27/2013</p> <p>2. L 208 GU 302/2015</p> <p>3. DL 111 GU 241/2019</p> <p>L141: GU 292/2019</p>	<p>Racc. n. 2/2015 Piano della portualità e Agenzia per la Coesione territoriale</p> <p>Racc. n. 2/2016 – Riforma della PA e efficienza della giustizia</p>	<p>Target n. 3 - Riduzione emissioni gas ad effetto serra</p> <p>AGS n. 1/2017 - Promozione degli investimenti</p>	<p>AGS 2016 1° Pilastro</p> <p>Rilancio degli investimenti</p>

N.	MISURA	REFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL PUBBLICO	BILANCIO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROV- VEDIMENTI	RACCOMAN- DAZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY
			i cambiamenti climatici.							
			3. DL 111: Disposto un finanziamento per un programma sperimentale di messa a dimora di alberi, ivi compresi gli impianti arborei da legno di ciclo medio e lungo, purché non oggetto di altro finanziamento o sostegno pubblico, di reimpianto e di silvicoltura, per la creazione di foreste urbane e periurbane nelle città metropolitane							
20	Gestione dei Rifiuti	1. DM MATTM 3 gennaio 2013 (così come modificato da DM MATTM del 9 gennaio 2013) DM MATTM n. 22 del 14 febbraio 2013 Protocollo di intesa: 'Patto per Roma' del 4 agosto 2012 Tre Accordi di programma tra il MATTM e il Comune di Roma, di Napoli e di Palermo L. 28/2012: Art. 2 e 3, c.5 L. 228/2012, Art.1 c. 358-362 2.D.L.69/2013 (L.98/2013) Art. 41 c. 5, 6, 7, 7-bis,7-ter,7-quarter Programma nazionale di prevenzione dei rifiuti (DM MATTM 7 ottobre 2013) Progetti di riduzione e prevenzione della produzione di rifiuti 3.D.L.91/2014 (L.116/2014) Art. 14, c. 1,4, 8-ter D.L. 133/2014 (L. n. 164/2014) Art. 35 4.DL78/2015 (L.125/2015) Art. 7 c.9 ter L. 221/2015 Art.1,25-50;65-66;69 DL185/2015 (L.n.9/2016) Art.2 L. 208/2015, art 1, comma 475 5.L 166/2016 Art. 12 DL 243/2016 (L.18/2007) Art. 3-ter c.2 6. L.124/2017 Art. 1 cc. 122 - 124 L. 205/2017 Art. 1, cc. 527-531, 543-548 7. L. 145/2018 Art. 1, c. 802	1. DM MATTM: individuazione di obiettivi, azioni e misure sul recupero di materia e di energia, piena utilizzazione della capacità produttiva degli impianti di trattamento meccanico-biologico del Lazio, al fine di allineare la gestione integrata dei rifiuti di Roma e del Lazio alle direttive europee e alle leggi nazionali. DM 22: regolamento che individua le condizioni alle quali alcuni combustibili solidi secondari cessano di essere rifiuto e ne stabilisce l'impiego nei processi industriali. Promuove la produzione e l'utilizzo di combustibili solidi secondari (CSS) da utilizzare, a determinate condizioni, in sostituzione di combustibili convenzionali per finalità ambientali e economiche con l'obiettivo di contribuire alla riduzione delle emissioni inquinanti, ivi incluse le emissioni di gas climalteranti, all'incremento dell'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili. Protocollo: individuazione di obiettivi, azioni e misure anche finanziarie per dotare Roma Capitale, Ciampino, Fiumicino e Stato della Città del Vaticano di un sistema di gestione integrata di rifiuti idoneo a garantire in modo permanente sicurezza, affidabilità, stabilità e sostenibilità nelle procedure di raccolta, trattamento, riutilizzo, riciclaggio, smaltimento dei rifiuti e garantire una significativa valorizzazione economica delle risorse che scaturiscono da tali attività, in conformità alla normativa comunitaria. Accordi di programma: per la promozione degli interventi di riduzione e prevenzione della produzione di rifiuti e per lo sviluppo di nuove tecnologie di riciclaggio nel Comune di Roma, di Napoli e di Palermo L.28: Disposizioni in materia di commercializzazione di sacchi per asporto merci nel rispetto dell'ambiente. Si prevede che le integrazioni e le modifiche degli allegati alle norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati del T.U.A siano adottate con DM MATTM. L. 228: Tra le disposizioni si chiariscono i poteri attribuiti al Commissario, nominato con il D.M. 3 gennaio 2013 per fronteggiare la situazione di grave criticità nella gestione dei rifiuti urbani nel territorio nella provincia di Roma. Si dettano inoltre disposizioni volte alla nomina di uno o più commissari ad acta, per consentire l'accelerazione e la semplificazione degli interventi che riguardano la gestione degli impianti nella Regione Campania già previsti e non ancora realizzati, in relazione alla procedura di infrazione comunitaria n. 2007/2195. 2 DL69: adottate disposizioni in materia di gestione delle acque sotterranee emunte DM MATTM: Adottato il Programma entro i termini previsti dalla Direttiva 2008/98/CE che fissa obiettivi di riduzione dei rifiuti urbani e speciali per il 2020 rispetto ai dati del 2010. Entro 1 anno, le Regioni sono tenute a	1. Per il protocollo: 10 mln annui per il triennio 2012-2014 da parte del Ministero Ambiente. Impegnati a favore di Roma capitale 6 mln per il 2013. DM: Senza effetti Accordi di programma (art. 2, c. 323 L. n. 244/2007): • con Comune di Roma: 1,16 mln • con Comune di Napoli: 5,15 mln • con Comune di Palermo:2,49 mln L.28: Senza effetti L.228: Senza effetti 2.DL69: Senza effetti Programma: Senza effetti Progetti: per il bando la L. 244 prevedeva circa 7 mln. Seguiranno impegni economico-finanziari nel corso del 2014 3. DL91: Senza effetti DL133: Senza effetti 4. DL78: Senza effetti L. 221: Senza effetti DL.185: in termini di SN previste maggiori spese pari a 150 mln per l'anno 2015, in termini di IN 70 mln nel 2015, 32 mln nel 2016 e 47 mln nel 2017. L. 208: previste maggiori spese pari a 150 mln annui nel biennio 2016/2017, con effetti su SNF. In termini di IN Le maggiori spese sono pari ad euro 100 mln nel 2016, 150 mln nel 2017 e 50 mln nel 2018 5. L.166: maggiori oneri pari a 1 mln per ciascuno degli anni	1. In attuazione degli Accordi di programma: -DM del 21 dicembre 2012 e del 1 luglio 2013: approvato accordo con Roma capitale, impegnate e trasferite risorse per 348.841 euro (pari al30% dell'importo complessivo); - DM del 21 dicembre 2012 e del 5 novembre 2013: approvato accordo con Comuni Napoli, impegnate e trasferite risorse per 1.546.000 euro (pari al30% dell'importo complessivo); - DM del 9 gennaio 2013 e del 27 novembre 2013: approvato accordo con Comuni Palermo impegnate e trasferite risorse per 747.894 euro (pari al30% dell'importo complessivo). L.228: DM MATTM 25 marzo 2013 e ss. mm (Dm 27 giugno 2013, Dm 30 settembre, in attuazione art. 1, c. 358 L. n. 228): reca integrazione al DM 3 gennaio 2013 concernente specifica dei poteri del commissario per fronteggiare la situazione di grave criticità nella gestione dei rifiuti urbani nel territorio della provincia di Roma. 3. DL91: DM MATTM 2 aprile 2015 n.55 (in attuazione art. 14, c. 4); Nomina del Commissario straordinario per la realizzazione dell'impianto di termovalorizzazione dei rifiuti della Provincia di Salerno DL133: -DPCM 10 agosto 2016 (in attuazione art. 35, c.1): individua la capacità complessiva di trattamento di rifiuti urbani e assimilati degli impianti di incenerimento in esercizio o autorizzati a livello nazionale e degli impianti di incenerimento con recupero energetico di rifiuti urbani e assimilati da realizzare per coprire il fabbisogno residuo - DPCM 7 marzo 2016 (in attuazione art. 35, c.2): individua il fabbisogno residuo di impianti di recupero della frazione organica dei rifiuti urbani raccolta in maniera differenziata, articolato per regioni 4. L. 221: Previsto DM MATTM (in attuazione art. 27, c.1): individua i porti marini dotati di siti idonei per avviare operazioni di raggruppamento e della gestione dei rifiuti raccolti durante la gestione di aree marine protette Previsto DM MATTM (in attuazione art. 27, c.2): disciplina procedure, modalità e condizioni per	1. Protocollo: da 4 agosto 2012 Accordi: da 20-21 dicembre 2012 L.28: GU: 71/2012 2. L. 228: GU: 302/2012 DL69: GU: 144/2013 L98: GU 194/2013 Progetti: in corso l'istruttoria di valutazione dei progetti 3. DL91: GU: 144/2014 L.116: GU 192/2014 DL133: GU: 212/2014 L.164: GU 262/2014 4. DL78: GU 140/2015 L.125: GU 188/2015 L. 221: GU 13/2016 DL185: GU 275/2015 L9: GU 18/2016 L.208 : GU 302/2015	Racc. n.7/2014 Semplificazioni, concorrenza, efficienza acquisti pubblici e servizi pubblici locali Racc. n. 2/2015 Piano della portualità e Agenzia per la Coesione territoriale Racc. n. 2/2016 – Riforma della PA e efficienza della giustizia Racc. n. 2/2017 Giustizia civile e riforma della PA Racc. n. 2/2018 Efficientamento della giustizia civile/penale, riduzione della corruzione, miglioramento della qualità dei servizi pubblici locali e della concorrenza	Target n. 3 – Riduzione emissioni gas ad effetto serra AGS 2015 2° Pilastro Impegno rinnovato verso le riforme strutturali AGS 2016 2° Pilastro Proseguimento delle riforme strutturali per modernizzare le economie degli SM AGS n. 2/2017 – Prosecuzione delle riforme strutturali AGS n. 2/2018 – Prosecuzione delle riforme strutturali AGS n. 2/2019 - Produttività, inclusività e qualità istituzionale	AGS n. 3/2013 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo AGS 2015 2° Pilastro Impegno rinnovato verso le riforme strutturali AGS 2016 2° Pilastro Proseguimento delle riforme strutturali per modernizzare le economie degli SM AGS n. 2/2017 – Prosecuzione delle riforme strutturali AGS n. 2/2018 – Prosecuzione delle riforme strutturali AGS n. 2/2019 - Produttività, inclusività e qualità istituzionale	

N.	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL PUBBLICO	BILANCIO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI VEDIMENTI	PROV-	RACCOMAN- DAZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY
			<p>birra;</p> <p>-trattamento dei rifiuti tramite compostaggio aerobico;</p> <p>-obiettivi di riduzione di rifiuti in discarica;</p> <p>-scarichi e riutilizzo di residui vegetali;</p> <p>-spazi dedicati nei centri di raccolta per scambio e riutilizzo dei beni.</p> <p>DL.185: previsto un Piano straordinario di interventi per lo smaltimento dell'ingente quantità di rifiuti imballati (c.d. "ecoballe) e la bonifica dei siti del territorio e il ripristino di quelli utilizzati nel periodo di emergenza nella regione Campania.</p> <p>A tal fine è istituito un Fondo presso il MEF.</p> <p>L. 208: istituito fondo, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze finalizzato ad interventi di carattere economico, sociale e ambientale nei territori della terra dei fuochi e, nel limite massimo di 3 milioni di euro per ciascun anno considerato, di bonifica del sito inquinato dell'ex area industriale «Ischimica».</p> <p>5. L.166: per la riduzione dei rifiuti alimentari è previsto il rifinanziamento del Fondo per la promozione di interventi di riduzione dei rifiuti che verrà anche destinato alla promozione di interventi finalizzati alla riduzione dei rifiuti alimentari, comprese le iniziative volte a promuovere l'utilizzo, da parte degli operatori nel settore della ristorazione, di contenitori riutilizzabili idonei a consentire ai clienti l'asporto degli avanzi di cibo.</p> <p>DL. 243: istituito un fondo, nello stato di previsione del MATTM, per l'attuazione di un piano straordinario per scongiurare criticità ambientali dovute alla presenza di un impianto di discarica in località Burgesi.</p> <p>6. L.124: determina criteri e modalità di trattamento dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE).</p> <p>Definisce le modalità semplificate relative agli adempimenti per l'esercizio delle attività di raccolta e trasporto dei rifiuti di metalli ferrosi e non ferrosi e l'individuazione da parte dell'Albo nazionale dei gestori ambientali.</p> <p>L. 205: Al fine di migliorare il sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, sono attribuite maggiori funzioni di regolazione e controllo all'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico (ridenominata ARERA - Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente). In ragione delle nuove competenze attribuite, la pianta organica è incrementata di 25 unità di ruolo.</p> <p>Istituito Fondo destinato alla promozione della produzione e della commercializzazione dei bastoncini per la pulizia delle orecchie in materiale biodegradabile e compostabile, nonché dei prodotti cosmetici che non contengono microplastiche. Dal 1° gennaio 2019, e comunque previa notifica alla Commissione europea, è vietato commercializzare e produrre sul territorio nazionale i bastoncini per la pulizia delle orecchie che abbiano il supporto in plastica o comunque in materiale non biodegradabile e compostabile ai sensi della norma UNI EN 13432:2002 ed è obbligatorio indicare, sulle confezioni dei medesimi bastoncini, informazioni chiare sul corretto smaltimento, citando in maniera esplicita il divieto di gettarli nei servizi igienici e negli scarichi.</p>			mentale Mangiaplastica>					

N.	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL PUBBLICO	BILANCIO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI VEDIMENTI	PROV- DAZIONI	RACCOMAN- DAZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY
			<p>Dal1° gennaio 2020 è vietato mettere in commercio prodotti cosmetici da risciacquo ad azione esfoliante o detergente contenenti microplastiche. La violazione del divieto è punita con sanzione amministrativa. In caso di recidiva, si applica la sospensione dell'attività produttiva per un periodo non inferiore a dodici mesi.</p> <p>7. L. 145: Disposizioni inserite nel nuovo art. 226-quater del Codice dell'ambiente, finalizzate alla prevenzione della produzione di rifiuti derivanti da prodotti di plastica monouso e a favorirne raccolta e riciclaggio, in base agli obiettivi indicati nella «Strategia europea per la plastica nell'economia circolare» - COM(2018) 28 def. I produttori, su base volontaria e in via sperimentale dal 2019 al 2023, sono invitati ad adottare iniziative per elaborare modelli di raccolta e riciclo, utilizzo di biopolimeri, elaborazione di standard qualitativi dei prodotti, sviluppo di tecnologie innovative, attività di informazione e altro. Con lo stesso comma è prevista l'istituzione, presso il ministero dell'Ambiente, di un Fondo con una dotazione di 100mila euro a decorrere dal 2019, destinato a finanziare attività di studio e verifica tecnica e monitoraggio da parte di istituti di ricerca.</p> <p>DL135: Dispone la soppressione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTR) e ne disciplina la creazione di uno nuovo, gestito direttamente dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, denominato Registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti.</p> <p>Il Sistr rimarrà operativo fino all'implementazione la piena operatività del nuovo sistema, il cui funzionamento viene disciplinato e normato con apposito decreto del Ministero.</p> <p>A tale registro sono tenute a iscriversi, pena sanzione amministrativa di carattere pecuniario, tutti gli enti e le imprese che svolgono attività di raccolta, trasporto e trattamento dei rifiuti, i produttori di rifiuti pericolosi e gli enti e le imprese che operano in qualità di commercianti e intermediari di rifiuti.</p> <p>L'iscrizione di tali enti al Registro comporta il pagamento di un diritto di segreteria e di un contributo di frequenza annuale; tali contributi verranno posti, a partire dal 2020, a copertura degli oneri relativi all'efficiente funzionamento del sistema di controllo.</p> <p>Per il 2019 la spesa, pari a 1,61 mln€, viene coperta mediante riduzione di fondi iscritti nello stato di previsione del MEF nell'ambito del programma "Fondi di riserva e speciali" e "Fondi da ripartire".</p> <p>8. DL 101: ai fini della cessazione della qualifica di rifiuto, il nuovo testo prevede quale condizione che la sostanza o l'oggetto sia destinata/o a essere utilizzata/o per scopi specifici.</p> <p>E' istituito un gruppo di lavoro presso Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare da collocare presso l'ufficio legislativo del predetto Ministero.</p> <p>DL 111: nello stato di previsione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare viene istituito un fondo denominato "Programma sperimentale Mangioplastica" al fine di contenere la produzione di rifiuti in plastica attraverso l'utilizzo di eco-compattatori.</p>								
			Riconosciuto un contributo economico a fondo perduto a								

N.	MISURA	REFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL PUBBLICO	BILANCIO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROV. VEDIMENTI	RACCOMAN- DAZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY
			<p>favore degli esercenti commerciali che attrezzano spazi dedicati alla vendita di prodotti, alimentari e per l'igiene personale, sfusi o alla spina per un massimo di 5.000 euro.</p> <p>9.DL76: Dettate di disposizioni di semplificazione per le imprese che si occupano della raccolta, smistamento e smaltimento dei rifiuti metallici.</p> <p>DL 183: Viene prorogata l'autorizzazione di spesa per il gruppo di lavoro per l'adozione dei criteri end of waste presso il Ministero dell'ambiente.</p> <p>10.DL77: al fine di consentire la corretta gestione dei rifiuti e la migliore attuazione degli interventi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza e di promuovere l'attività di recupero nella gestione dei rifiuti in una visione di economia circolare come previsto dal nuovo piano d'azione europeo per l'economia circolare, apporta modifiche al Codice dell'ambiente in materia di gestione dei rifiuti (Dlgs 152/2006) (Cfr.Mis.31).</p> <p>L 234/2021: è istituito il Fondo per incentivare l'apertura dei centri per la preparazione per il riutilizzo dei rifiuti. Credito di imposta per costi sostenuti nel 2022 per l'installazione di impianti di compostaggio presso i centri agro alimentari nelle regioni meridionali</p>							
21	Edifici energia quasi zero	Cfr. misura n. 4 D.L. 63/2013 (L. n. 90/2013) Art. 5 c. 1	DL63: Obbligatorietà, a partire dal 2018, per la Pubblica Amministrazione e dal 2020 per tutti gli altri edifici, di realizzare nuovi edifici ad altissima prestazione energetica (edifici ad energia quasi zero).	DL63: Senza effetti		Il Piano è in fase avanzata di elaborazione e tiene conto della relazione sugli orientamenti nazionali per incrementare gli edifici ad energia quasi zero, trasmessa alla Commissione Europea il 22 ottobre 2013 e del documento di proposta per la riqualificazione energetica del parco immobiliare pubblico e privato di cui all'art. 4 del DLGS 102/2014 di recepimento della direttiva 2012/27/UE DM MISE 19 giugno 2017: Piano d'azione nazionale per incrementare gli edifici ad energia quasi zero (PANZEB) - Parere in Conferenza Unificata del 22/12/2016	DL63: GU: 130/2013 L90: GU: 181/2013	Racc. n. 5/2013- Concorrenza Racc. n. 5/2016 - Concorrenza	Target n 5 - Efficienza energetica	AGS n. 3/2014 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo AGS n. 1/2017 - Promozione degli investimenti
22	Green economy	1. L. 221/2015 2. L. 145/2018 Art. 1 c. 73-77 3. DL 34/2019 (cvt L 58/2019) Art. 26 Bis, 26 Ter L 160/2019 Art. 1, c 85-100, 634-658 4. DL 76/2020 (L.120/2020 Art. 64	1 L.221: il Collegato ambiente è un provvedimento ampio in materia ambientale per promuovere misure di <i>Green economy</i> e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali. Contiene, inoltre, numerose modifiche al TU ambiente (cfr. misura 34); Si segnalano disposizioni relative a: -protezione della natura e strategia di sviluppo sostenibili; -appalti verdi e adozione di sistemi EMAS ed Ecolabel UE; -biomasse, fotovoltaici, etc. (cfr. misura 2); -interventi di bonifica da amianto (cfr. misura 4); -emissioni gas serra (cfr. misura 7); - gestione e semplificazioni in materia di rifiuti (cfr. misura 20);	1 L. 221: complessivamente maggiori oneri per 0,8 mln nel 2015; 21,536 mln nel 2016, 12,685 mln annui per il biennio 2017-2018, 6,667 mln per il 2019 e 1 mln a decorrere dal 2020, con effetti su entrambi i saldi. Gli effetti singoli sono specificati nelle diverse misure 2. L. 145: Maggiori spese: 1 mln annuo nel biennio 2020-2021 Minori spese: 1 mln annuo nel triennio 2019-2021 3. DL 34: Maggiori spese per 30 mln nel 2021	1. L. 221: Previsti uno o più DLGS attuativi della delega al Governo (in attuazione art. 70) per l'introduzione di sistemi di remunerazione dei servizi ecosistemici e ambientali Analogia delega è stata inserita nel DDL sulla riforma dei Parchi (Atto Camera 4144) DM MEF 19 novembre 2019 (in attuazione art. 58 c.1): Criteri, condizioni e modalità della garanzia dello Stato che assiste gli interventi del Fondo di garanzia 2. L. 145. Previsto DI Ambiente/MISE/MEF (in attuazione c. 76): per definire i requisiti tecnici, i criteri e le modalità di applicazione e di fruizione del credito d'imposta 3. DL 34:	1. L. 221: GU 13/2016 2. L. 145: GU 302/2018 3. DL 34: GU 100/2019 L. 58: GU 151/2019 L.160: GU 304/2019 4. DL 76 : GU 178/2020	Racc. n. 2/2015 Piano della portualità e Agenzia per la Coesione territoriale Racc. n. 5/2016 - Concorrenza	Target n 5 - Efficienza energetica	AGS 2016 1° - Pilastro Rilancio degli investimenti AGS n. 1/2017 - Promozione degli investimenti AGS n. 1/2019 - Investimenti di elevata qualità	

N.	MISURA	REFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL PUBBLICO BILANCIO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROV- VEDIMENTI	RACCOMAN- DAZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY
	L.178/2020		- rischio idrogeologico (<i>cf. misura 24</i>);	L 160:	Previsto DM MATTM/MEF (in attuazione Art. 26 bis c.3): sono stabilite le disposizioni attuative delle previsioni relative al credito d'imposta, di cui ai commi 1 e 2, ivi incluse le modalità per il rispetto dei limiti di spesa.	L.120:			
	Art.743-746		- strategia nazionale delle Green Community;	SNF		GU 228/2020			
	5. DL73/2021 (L.106/2021) Art. 6ter		- istituzione di "oil free zone", aree territoriali in cui si prevede la progressiva sostituzione del petrolio con energie prodotte da fonti rinnovabili.	Maggiori entrate: 290,6 mln nel 2020, 671,1 mln nel 2021 e 612 mln nel 2022	Previsto DM MATTM/MEF/MISE (in attuazione Art. 26 ter c.5): sono definiti i requisiti tecnici e le certificazioni idonee ad attestare la natura e tipologie di materie e prodotti oggetto di agevolazione, nonché dei criteri e delle modalità di applicazione e fruizione dei crediti di imposta di cui ai cc. 2 e 3, anche al fine di assicurare il rispetto dei limiti di spesa ivi indicati.	5 DL73 : GU 123/2021 L.106			
	L.234/2021 Art.1 c.60,61		2. L. 145: riconosciuto un credito d'imposta nella misura del 36 per cento delle spese sostenute dalle imprese per l'acquisto di prodotti realizzati con materiali provenienti dalla raccolta differenziata degli imballaggi in plastica nonché per l'acquisto di imballaggi biodegradabili e compostabili o derivati dalla raccolta differenziata della carta e dell'alluminio.	Maggiori spese: 533,5 mln nel 2020, 1073,4 mln nel 2021 e 1566,7 mln nel 2022		GU 176/2021			
			3. DL 34: è consentito all'impresa venditrice di merci con imballaggio di riconoscere all'impresa acquirente un abbuono sul prezzo dei successivi acquisti, in misura pari al 25 per cento del prezzo dell'imballaggio esposto in fattura. In caso di riutilizzo degli imballaggi usati ovvero di raccolta differenziata ai fini del successivo avvio al riciclo, l'impresa venditrice fruisce di un credito d'imposta pari al doppio degli abbuoni riconosciuti all'impresa acquirente, ancorché da questa non utilizzati.	Minori entrate: 43,1 mln nel 2021 e 141,2 mln nel 2022	DL 160:	L.234 :GU 310/2021			
			Il predetto credito d'imposta è riconosciuto fino ad un importo massimo annuale di 10.000 euro per ciascun beneficiario, nel limite complessivo di 10 milioni di euro annui per l'anno 2020.	IN:	Previsti DM MEF (in attuazione c. 88):				
			La disposizione prevede il riconoscimento, per l'anno 2020, di un contributo, sotto forma di credito d'imposta fino a un massimo annuale di 10.000 euro alle imprese e ai soggetti titolari di reddito di lavoro autonomo che acquistano semilavorati e prodotti finiti derivanti, per almeno il 75 per cento della loro composizione, dal riciclaggio di rifiuti o di rottami ovvero che acquistano compost di qualità derivante dal trattamento della frazione organica differenziata dei rifiuti, impiegati nell'esercizio dell'attività economica o professionale fino ad un importo massimo di 10.000 euro per ciascun beneficiario, nel limite complessivo annuo di 10 milioni di euro. E' altresì riconosciuto un contributo fino ad un importo massimo annuale di 5.000 euro per ciascun beneficiario, nel limite complessivo annuo di 10 milioni di euro, ai soggetti acquirenti i medesimi beni non destinati all'esercizio dell'attività economica o professionale.	Maggiori entrate: 140,6 mln nel 2020, 521,1 mln nel 2021 e 462 mln nel 2022	Previsto DM MEF (in attuazione c. 89): per stabilire criteri e modalità per la concessione della garanzia dello stato.				
			L. 160: disposte misure volte alla realizzazione di un piano di investimenti pubblici per lo sviluppo di un Green new deal italiano (in linea con il Green new deal annunciato dalla Commissione europea istituendo un Fondo specifico da ripartire. Il fondo, alimentato con i proventi della messa in vendita delle quote di emissione di CO2, sarà utilizzato dal Ministro dell'economia e delle finanze per sostenere, mediante garanzie a titolo oneroso o partecipazioni in capitale di rischio e/o debito, progetti economicamente sostenibili con precise finalità. Il Fondo ha anche finalità di supporto all'imprenditoria giovanile e femminile, di riduzione dell'uso della plastica e per la sostituzione della plastica con materiali alternativi.	Maggiori spese: 64,5 mln nel 2020, 138 mln nel 2021 e 118 mln nel 2022	Previsto DPCM (in attuazione c. 93): modalità funzionamento del Comitato interministeriale.				
			Si istituisce nell'ambito del Fondo di garanzia per la prima casa una sezione speciale per la concessione, a titolo oneroso, di garanzie, a prima richiesta, nella misura massima del 50 per cento della quota capitale, ai condomini, connessi ad interventi di ristrutturazione per accrescimento dell'efficienza energetica.	Minori entrate: 53,5 mln nel 2021 e 174,9 mln nel 2022	(In att.ne del comma 658) Previsto DM del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dello sviluppo economico, per individuare le disposizioni applicative necessarie, con particolare riguardo alla documentazione richiesta e alle modalità di verifica e controllo dell'effettività delle spese sostenute e della corrispondenza delle stesse all'adeguamento tecnologico finalizzato alla produzione di manufatti compostabili.				
			Si istituisce e si disciplina l'applicazione di un'imposta sul	Minori spese: 150 mln annui nel triennio 2022	4.DL 76:				
				4. DL 76: Senza effetti	Dellibera CIPE 29 settembre 2020 n. 56: approvazione della convenzione tra MEF e la SACE SPA per le attività di cui all'art. 64 c. 2 recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale.				
				L.178: SNF: Spese 2021: 0,5 mln; 2022: 0,5 mln; 2023: 0,5 mln.	L178:				
				IN: Spese 2021: 0,5 mln; 2022: 0,5 mln; 2023: 0,5 mln	Prevista Dellibera CIPE su proposta del Ministro dell'ambiente, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze (in attuazione c.744): per la definizione - in via sperimentale - di indicatori volti a misurare il grado di sostenibilità ambientale e la natura ecosostenibile dei progetti di investimenti nonché le modalità di calcolo degli stessi.				
				5. DL73: SNF: Spese 2021: 3 mln; 2022: 3 mln;	Con la medesima delibera, sono definite le modalità di accesso al sistema di certificazione da parte dei soggetti pubblici e privati.				
				IN: Spese 2021: 3 mln; 2022: 3 mln;	Previsto DPCM (in attuazione c.745): sono definite le modalità di funzionamento del Comitato, compresi i compensi per i componenti e gli oneri di funzionamento dello stesso.				
				L.234: senza effetti					
					5.DL73.				
					DM del Ministro della transizione ecologica 31 dicembre 2021 (in attuazione art. 6ter, c. 2): modalità di attuazione del fondo				

N.	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL PUBBLICO	BILANCIO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROV- VEDIMENTI	RACCOMAN- DAZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY
			<p>consumo di manufatti in plastica con singolo impiego (MACSI) che hanno o sono destinati ad avere funzione di contenimento, protezione, manipolazione o consegna di merci o di prodotti alimentari, ad esclusione dei manufatti compostabili, dei dispositivi medici e dei MACSI adibiti a contenere e proteggere medicinali. Le disposizioni riconoscono altresì un credito di imposta alle imprese attive nel settore delle materie plastiche, produttrici di MACSI destinati ad avere funzione di contenimento, protezione, manipolazione o consegna di merci o di prodotti alimentari nella misura del 10% delle spese sostenute, dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2020, dalle citate imprese per l'adeguamento tecnologico finalizzato alla produzione di manufatti compostabili.</p> <p>4.DL 76: La normativa prevede che le garanzie dello Stato da parte di SACE relative a specifici progetti in materia di Green deal tesi ad agevolare la transizione verso un'economia pulita e circolare e ad integrare i cicli industriali con tecnologie a basse emissioni per la produzione di beni e servizi sostenibili favorisce l'avvento della mobilità multimodale automatizzata e connessa, idonei a ridurre l'inquinamento e l'entità delle emissioni inquinanti, anche attraverso lo sviluppo di sistemi intelligenti di gestione del traffico, resi possibili dalla digitalizzazione.</p> <p>L178: istituito, presso il MATTM, il "Sistema volontario di certificazione ambientale per la finanza sostenibile" al quale ciascun soggetto, pubblico o privato, può accedere su base volontaria. Il fine è quello di valutare la natura ecosostenibile dei progetti di investimento pubblici o privati, in coerenza con il regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020.</p> <p>Si istituisce, presso il Ministero dell'ambiente, il Comitato per la finanza ecosostenibile con il fine di esaminare le richieste e rilasciare la certificazione ambientale.</p> <p>5.DL73: Istituito un fondo specifico per il sostegno per l'installazione di tecnologie per il potenziamento della selezione e per l'avvio al riciclo dell'alluminio piccolo e leggero</p> <p>L234: modifica le modalità di determinazione delle risorse del fondo per il Green New Deal italiano destinate alla copertura delle garanzie concesse da SACE S.p.A. per la realizzazione di progetti economicamente sostenibili. Stabilisce per il 2022 le risorse disponibili sul fondo per il Green New Deal destinate alla copertura delle garanzie sui finanziamenti a favore di progetti del Green New Deal.</p>							
23	Efficientamento energetico pubblico	<p>1. D.L. 91/2014 (L. n. 116/2014) – Artt. 9 – 12, cc. 4,4bis</p> <p>2. L. 145/2018</p> <p>Art. 1 cc. 743-745</p> <p>3. L. 160/2019</p> <p>Art. 1, c 29-37, 71</p> <p>4.DL104/2020</p> <p>(L.126/2020)</p> <p>Art.47</p>	<p>1. DL91: prevista la possibilità di concedere finanziamenti a tasso agevolato a PA per immobili adibiti all'istruzione scolastica e all'istruzione universitaria, nonché per edifici dell'Alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM), al fine di realizzare interventi di incremento dell'efficienza energetica degli edifici medesimi. Per quanto attiene alle procedure, tale finanziamento (a valere sul Fondo rotativo per l'attuazione del Protocollo di Kyoto) sarà gestito direttamente dalla CDP S.p.A. Dagli interventi dovrà conseguire un miglioramento del parametro di efficienza energetica dell'edificio di almeno due classi in un periodo massimo di tre anni. Tale miglioramento dovrà essere oggetto di certificazione da parte di un organismo tecnico terzo e la durata dei finanziamenti non potrà essere superiore a venti anni.</p> <p>2. L. 145: Esteso a impianti sportivi e ospedali il</p>	<p>1. DL91: Senza effetti</p> <p>2. L. 145: Senza effetti</p> <p>3. L. 160:</p> <p>SNF</p> <p>Maggiori spese: 500 mln annui nel biennio 2020-2021 e 503,7 mln nel 2022</p> <p>IN</p> <p>Maggiori spese: 235 mln nel 2020, 400 mln nel 2021 e 503,7 mln nel 2022</p>		<p>1.DL91:</p> <p>DI MATTM- MEF 14 aprile 2015 n. 66 (in attuazione dell'art. 9 c 8): Individuazione dei criteri e delle modalità di concessione, erogazione e rimborso dei finanziamenti a tasso agevolato</p> <p>DM MATTM 22 febbraio 2016 n. 40 (in attuazione art. 9): riprogrammazione delle risorse del fondo Kyoto per l'efficientamento energetico degli edifici scolastici.</p> <p>DM MATTM 11 febbraio 2021: Criteri e modalità di concessione, erogazione e rimborso dei finanziamenti a tasso agevolato per gli interventi di efficienza energetica e di efficientamento e risparmio idrico su edifici pubblici.</p>	<p>1. DL91:</p> <p>GU: 144/2014</p> <p>L116:</p> <p>GU 192/2014</p> <p>2. L. 145:</p> <p>GU 302/2018</p> <p>3. L. 160:</p> <p>GU 304/2019</p> <p>4.DL104 :</p> <p>GU 203/2020</p>	<p>Racc. n. 5/2013- Concorrenza</p> <p>Racc. n. 2/2018 Efficientamento della giustizia civile/penale, riduzione della corruzione, miglioramento della qualità dei servizi pubblici locali e della concorrenza</p> <p>Racc. 3/2019: favorire gli investimenti in materia di ricerca e</p>	<p>Target n 5 - Efficienza energetica</p> <p>AGS n. 3/2014 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo</p> <p>AGS n. 1/2019 - Investimenti di elevata qualità</p>	

N.	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL PUBBLICO	BILANCIO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROV- VEDIMENTI	RACCOMAN- DAZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY
			<p>finanziamento del Fondo Kyoto (fondo rotativo a tasso agevolato seguito da Cdp) creato per spingere amministrazioni pubbliche, scuole ed enti locali a investire in risparmi ed efficienza energetica. Il Fondo Kyoto si amplia al risparmio di acqua.</p> <p>3. L 160: assegnati contributi ai comuni per investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di efficientamento energetico e di sviluppo territoriale sostenibile, il comune beneficiario del contributo può finanziare uno o più lavori pubblici, a condizione che gli stessi lavori non siano già integralmente finanziati da altri soggetti e che siano aggiuntivi rispetto ai lavori da avviare nella prima annualità dei programmi triennali di lavori pubblici.</p> <p>Si stabilisce l'obbligo per il comune beneficiario del contributo in parola di iniziare l'esecuzione dei lavori entro il 15 settembre di ciascun anno di riferimento del contributo. Si prevede il monitoraggio delle opere pubbliche attraverso il sistema di monitoraggio previsto dal decreto legislativo n. 229 del 2011, classificando le opere sotto la voce "Contributo piccoli investimenti legge di bilancio 2020". Nel caso di mancato rispetto del termine di inizio dell'esecuzione dei lavori o di parziale utilizzo del contributo, il contributo è revocato, in tutto o in parte, entro il 31 ottobre di ciascun anno di riferimento,</p> <p>Il Ministero dell'interno, in collaborazione con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, effettua un controllo a campione sulle opere pubbliche oggetto del contributo.</p> <p>Autorizzata spesa per i lavori di riqualificazione e razionalizzazione degli elettrodotti della Rete di trasmissione nazionale (RTN), sul territorio italiano.</p> <p>Nello specifico a favore del progetto di variante delle linee Cislago-Dalmine e Bovisio Cislago, nei comuni di Barlassina, Cesano Maderno e Seveso.</p> <p>4.DL104: Rinovellate disposizioni della L.160/2019 (Art.29 e 33) per incrementare le risorse ai comuni relative a tali disposti normativi di 500 milioni nel 2021.</p>	<p>4.DL104: SNF: Spese 2021: 500 mln; IN: Spese 2021: 150 mln; 2022: 350 mln</p>		<p>2. L. 145: Schema D.I. (in attuazione c. 744): Individuazione dei criteri e delle modalità di concessione dei finanziamenti a tasso agevolato, concessi a soggetti pubblici per la realizzazione di interventi d'efficienza energetica degli edifici scolastici e universitari pubblici, di efficientamento energetico e risparmio idrico di impianti sportivi di proprietà pubblica e di edifici di proprietà pubblica adibiti a ospedali, policlinici e a servizi socio-sanitari. (Avviato l'iter di adozione).</p> <p>3 L 160 DM Interno 14 gennaio 2020 (in attuazione art.1 c.30): Attribuzione ai comuni, sulla base della popolazione residente, dei contributi per investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile</p> <p>DM Interno 11 novembre 2020 (in attuazione art.1 c.20-bis): Attribuzione ai comuni per l'anno 2021 dei contributi aggiuntivi, pari complessivamente, a 497.220.000 euro, per investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile.</p>	<p>L.126/2020 GU 253/2020</p>	<p>innovazione e sulla qualità delle infrastrut- ture</p>		
24	Interventi contro il dissesto idrogeologico e interventi di bonifica	<p>1. L147/2013 - Art. 1, c. 111, 112,113, 2. D.L. 91/2014 (L. n. 116/2014) - Art. 10 D.L.133/2014 (L. 164/2014) - Art. 7, c. 2-9bis; - Art. 9, c. 2septies 3.Delibera CIPE 32/2015 L 221/2015 - Art. 52, 54, 55 L 208/2015 Art. 1 c. 716; 839 e Tabella E 4.DL243/2016 (L18/2007) Art. 2 5. L.205/2017 Art. 1, c. 1073-1075 6. DL 109/2018 Art. 40</p>	<p>1. L147: destinate risorse per il finanziamento di progetti per la messa in sicurezza del territorio a rischio dissesto idrogeologico e di attività di tutela e gestione della risorsa idrica volta a potenziare la capacità di depurazione dei reflui urbani. 2. DL91: disposizioni urgenti finalizzate all'utilizzo delle risorse e all'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale, nonché per lo svolgimento delle indagini sui terreni della Regione Campania. A tal fine, è previsto il subentro dei Presidenti delle regioni nelle funzioni dei commissari straordinari e nella titolarità delle relative contabilità speciali a valere sul Fondo rotativo per l'attuazione del Protocollo di Kyoto nel limite di 350 mln. DL133: introdotte alcune disposizioni in materia di mitigazione del dissesto idrogeologico, nonché modifiche di carattere procedurale al Codice dei contratti pubblici per i lavori urgenti. A partire dalla programmazione 2015, le risorse destinate al finanziamento degli interventi di mitigazione del rischio saranno utilizzate tramite Accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata a il MATTM. Gli interventi sono individuati tramite DPCM. I presidenti delle Regioni assumono il ruolo di commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico.</p>	<p>1. L147: previste maggiori spese pari a 70 mln nel 2014, 110 mln nel 2015 e 150 mln nel 2016 con effetti sul bilancio dello Stato. In termini di IN gli effetti sono pari a 10 mln nel 2014, 50 mln nel 2015 e 90 mln nel 2016. 2. DL91: Senza effetti DL133: Senza effetti 3. Delibera CIPE: Senza effetti L 221: maggiori spese per 10 mln nel 2016 per entrambi i saldi; L 208: in termini di SNF previste maggiori spese per 10 mln per ciascuno degli anni 2016,2017, 2018. In termini di IND previste mag-</p>	<p>1. L147: DM MATTM 13 novembre 2014 (in attuazione di c.112): riparto Fondo MATTM riguardante dotazioni al fine di finanziare un piano straordinario di tutela e gestione della risorsa idrica, finalizzato a potenziare la capacità di depurazione dei reflui urbani. 2. DL91: DPCM 24 febbraio 2015 (in attuazione c. 11): concernente i criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico. L'allegato in cui sono individuati i criteri e le modalità per stabilire le priorità di assegnazione delle risorse agli interventi è stato sostituito dall'allegato di cui al DPCM 28 maggio 2015. DM MATTM 15 gennaio 2015 (in attuazione c. 12-bis): viene soppressa la commissione e i compiti sono trasferiti al MATTM. DPCM 5 dicembre 2016 (in attuazione art.10 c.11):</p>	<p>1. L147: GU: 302/2013 2. DL91: GU: 144/2014 L116:GU 192/2014 3. DL133: GU: 212/2014 L164: GU: 262/2014 4. Delibera CIPE: GU 153/2015 L 221:</p>	<p>Racc. n. 5/2013- Concorrenza Racc. n.8/2014 Autorità dei Trasporti, infra- strutture strate- giche Racc. n. 5/2016 - Concorrenza Racc. n. 2/2018 Efficientamento della giustizia civile/penale, riduzione della corruzione, mi- glioramento della qualità dei servizi pubblici locali e della concorrenza</p>	<p>AGS n. 3/2014 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo pe-riodo AGS 2015 1° Pilastro rilancio coordina- to degli investi- menti AGS n. 1/2017 - Promozione degli investimenti AGS n. 1/2019 - Investimenti di elevata qualità</p>		

N.	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL PUBBLICO	BILANCIO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROV- VEDIMENTI	RACCOMAN- DAZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY
			<p>interventi funzionali a garantire l'adeguamento nel minor tempo possibile dei sistemi di collettamento, fognatura e depurazione alla normativa europea, al fine ultimo di superare le problematiche riscontrate dalla Commissione Europea di evitare l'aggravamento della procedura di infrazione già in essere.</p> <p>DL 111: Al fine di favorire la tutela ambientale e paesaggistica e di contrastare il dissesto idrogeologico nelle aree interne e marginali del Paese è istituito, nello stato di previsione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, un fondo volto a incentivare interventi di messa in sicurezza, manutenzione del suolo e rimboschimento attuati dalle imprese agricole e forestali</p> <p>L 160: assegnazione di un contributo straordinario per il finanziamento di spese di investimento per garantire la salvaguardia e la tutela dell'ambiente alpino della Regione Valle d'Aosta</p> <p>8. DL 76/2020: reca alcune modifiche alla disciplina sulle attribuzioni dei Presidente delle regioni, subentrati ai Commissari straordinari, in materia di interventi straordinari per la mitigazione del rischio idrogeologico. Esso consente, inoltre, lo svolgimento di Conferenze di servizi con modalità telematiche ai fini della programmazione relativa al Piano di interventi per la mitigazione del dissesto idrogeologico. Infine, la disposizione in esame attribuisce alcune facoltà alle Autorità distrettuali di bacino, nelle more dell'adozione dei piani stralcio contro il dissesto idrogeologico (PAI). La disposizione affida al MIPAAF il compito di elaborare un programma straordinario di manutenzione del territorio forestale e montano delle opere infrastrutturali anche irrigue e di bonifica idraulica.</p> <p>L 178: al fine di promuovere soluzioni vegetali per il futuro delle città mediante interventi di rimboschimento, l'autorizzazione di spesa di cui all'art. 4 del DL 111/2019, è incrementata di 3 mln per l'anno 2021.</p> <p>9. DL77: stabilisce un incremento di risorse per il triennio 2021-2023, per l'adozione di misure di prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e idraulico in Calabria.</p> <p>A tali oneri si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione di cui all'art. 1, c. 177 e seguenti, della L.178/2020. (Cfr.Mis.42 Sostegno)</p> <p>Prevede interventi di revisione ed implementazione per la difesa del suolo e per il contrasto al dissesto idrogeologico da parte di ISPRA.</p> <p>Per la copertura degli oneri derivanti dallo svolgimento delle attività dell'ISPRA, si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per la promozione dell'uso consapevole della risorsa idrica di cui art. 1, c. 752, della L.178/2020.</p> <p>DL 80: Vengono adottate misure di accelerazione delle attività dei Commissari in materia ambientale per la realizzazione degli interventi per il contrasto al dissesto idrogeologico, presso ogni Commissario è istituito fino al 31 dicembre 2026 un contingente di personale non dirigenziale nel numero complessivo massimo di 200 unità (commi 2-5). Viene inoltre modificata la disciplina relativa ai Commissari per le bonifiche dei SIN di Crotone e Brescia-Caffaro (comma 6) nonché prevista l'istituzione del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi di collettamento e depurazione nel Lago di Garda.</p> <p>DL 152: Sono disposte modifiche alla disciplina del Commissario straordinario unico per la progettazione, l'affidamento e la realizzazione degli interventi necessari</p>	<p>IN: Spese 2022: 14,2 mln; 2023: 10,7 mln; 2024: 10 mln</p>		<p>l'individuazione degli interventi per i quali il Commissario assume il ruolo di soggetto attuatore.</p> <p>DL 111:</p> <p>DM MIPAAF 29 settembre 2021 (in attuazione art. 4-bis, c. 2): per stabilire le condizioni, i criteri e le modalità di ripartizione delle risorse del fondo.</p> <p>9. L 234:</p> <p>Previsto decreto PCM/MEF e Ministro della transizione ecologica (in attuazione c. 416) per definire i criteri e le modalità di riparto delle risorse.</p>	<p>L 234: GU 310/2021</p>			

N.	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL PUBBLICO	BILANCIO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROV- VEDIMENTI	RACCOMAN- DAZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY
			<p>all'adeguamento dei sistemi di collettamento, fognatura e depurazione sul trattamento delle acque reflue urbane.</p> <p>L 234: istituisce un Fondo per la progettazione degli interventi di rimessa in efficienza delle opere idrauliche e di recupero e miglioramento delle funzionalità idraulica dei reticoli idrografici.</p> <p>istituisce un Fondo con una dotazione di 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022, 2023 e 2024, da destinare ad interventi di ripristino delle opere di collettamento o depurazione delle acque, nonché di impianti di monitoraggio delle acque, in casi di urgenza correlati ad eventi calamitosi.</p> <p>Attività di bonifica e disinquinamento e aggiornamento dei Piani di risanamento delle aree ad elevato rischio di crisi ambientale</p> <p>Rifinanziamento del fondo per il finanziamento di un piano straordinario di bonifica delle discariche abusive, di cui all'art. 1, comma 113, della legge 147/2013</p> <p>Contributo in favore dei produttori di vino che investono in sistemi digitali</p> <p>Contributo straordinario per la gestione commissariale delle attività di approvvigionamento idrico in alcuni territori delle Regioni Puglia, Basilicata e Campania</p> <p>Istituzione di un fondo destinato al contenimento della diffusione dell'insetto Ips typographus</p>							
25	Gestione rifiuti radioattivi	<p>1. DLGS 45/2014</p> <p>2. D.L. 47/2014 (L. n. 80/2014) – Art. 12, c. 5 (così come modificato da Art. 13, c. 8 DL 91/2014)</p> <p>D.L. 1/2015 (L. n. 20/2015) –Art. 3, c. 5-bis</p> <p>3. L 205/2017 Art. 1, cc. 536-542</p> <p>4.DL77/2021 (L.108/2021) Art.37-quater</p>	<p>1.DLGS 45: Attuazione della direttiva 2011/70/EURATOM che istituisce un quadro comunitario per la gestione responsabile e sicura del combustibile nucleare esaurito e dei rifiuti radioattivi</p> <p>2. DL47: per il carattere di specificità delle lavorazioni che richiedono il trattamento di materiali e rifiuti radioattivi, è individuata un'apposita categoria di lavorazioni riferite alla realizzazione di opere di smantellamento e messa in sicurezza di impianti nucleari.</p> <p>DL1: finanzia la messa in sicurezza e la gestione dei rifiuti radioattivi nel Comune di Statte, in provincia di Taranto.</p> <p>3. L 205: Al fine di assicurare la tempestiva realizzazione degli interventi per la messa in sicurezza e il risanamento dei siti con presenza di rifiuti radioattivi prodotti da interventi di bonifica di installazioni industriali contaminate da sostanze radioattive a seguito di fusione accidentale di sorgenti radioattive o per il rinvenimento di sorgenti orfane che comportano pericoli rilevanti per la pubblica incolumità, è istituito un fondo presso il MATTM volto a finanziare le spese necessarie per i predetti interventi, con una dotazione di 5 mln per ciascuno degli anni 2018, 2019 e 2020. E' comunque fatto obbligo di esercitare il diritto di rivalsa verso chi abbia causato le spese per l'attuazione degli interventi. La società Sogin provvede alla realizzazione delle attività dell'Accordo transattivo tra il Governo italiano e la Comunità europea dell'energia atomica sui principi governanti le responsabilità di gestione dei rifiuti radioattivi nel sito del centro comune di ricerca ubicato nel comune di Ispra, stipulato a Roma e Bruxelles il 27 novembre 2009.</p>	<p>1. DLGS: Senza effetti</p> <p>2. DL47 e 91: Senza effetti</p> <p>DL1: Senza effetti</p> <p>3. L 205: Maggiori spese: SNF: 5 mln annui nel triennio 2018-2020 IN: 1 mln nel 2018, 3 mln nel 2019 e 5 mln nel 2020.</p> <p>4.DL77: Senza effetti</p>	<p>1. DLGS 45: DM MATTM 7 agosto 2015 (in attuazione art. 5): Classificazione dei rifiuti radioattivi</p> <p>2. DL91: Previsto Di MATTM MISE e MIN Salute (in attuazione art. 13. 8): per individuare la categoria di lavorazioni specificatamente riferita alla realizzazione di opere di smantellamento e messa in sicurezza degli impianti nucleari – Tavolo tecnico presso PdCM</p> <p>Abrogato dal nuovo Codice dei contratti pubblici (art. 217, c. 1, lett. pp D. lgs. 50/2016)</p>	<p>1.DLGS 45: GU: 71/2014</p> <p>2. DL47: GU: 73/2014</p> <p>L80: GU: 121/2014</p> <p>DL91: GU: 144/2014</p> <p>DL1: GU: 3/2015</p> <p>L 20: GU: 53/2015</p> <p>3.L 205: GU 302/2017</p> <p>4.DL77 : GU 129/2021 L.108 : GU 181/2021</p>	<p>Racc. n. 5/2013- Concorrenza</p> <p>Racc. n. 2/2017 Giustizia civile e riforma della PA</p>	<p>AGS n. 3/2014 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo</p> <p>AGS8n. 1/2018 - Promozione degli investimenti</p>		

N.	MISURA	REFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL PUBBLICO	BILANCIO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROV- VEDIMENTI	RACCOMAN- DAZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY
			4.DL77: prevede l'estensione dei finanziamenti del Fondo per gli interventi di messa in sicurezza e risanamento dei siti con presenza di rifiuti radioattivi, istituito dall'art. 1, c. 536, della L205/2017 a tutti i siti con presenza di rifiuti radioattivi.							
26	Aree protette/ aree di particolare interesse geologico o speleologico	<p>1. L147/2013 Art. 1, cc. 116, 117</p> <p>2. L 221/2015 Art. 6</p> <p>3. L 205/2017 Art. 1, cc. 1112-1119</p> <p>4. DL 111/2019 (L. 141/2019) Art. 4-ter, 5-bis, 5-ter</p> <p>5. DL 34/2020 (L. 77/2020) Art. 227</p> <p>DL 76/2020 (L120/2020) Art. 55</p> <p>L.178/2020 Art.1 c.91-94, 736-741; 757-771</p> <p>6. L 234/2021 Art. 1, c. 704-705</p>	<p>1. L147: autorizzate risorse per l'istituzione di nuove aree marine protette, nonché per potenziare la gestione e il funzionamento di quelle già costituite.</p> <p>2. L 221: autorizzate risorse per aree marine protette</p> <p>3. L 205: è istituito il Parco Delta del Po. Si interviene poi in materia di aree marine di reperimento, ridenominate di Capo d'Otranto, Grotte Zinzulusa e Romanelli, Capo di Leuca, Capo Spartivento. Sono istituiti i Parchi Nazionali del Matese e di Portofino. Destinata una quota dei proventi delle aste per lo scambio di quote di emissioni di gas a effetto serra, per gli anni 2018, 2019 e 2020.</p> <p>4. DL 111: Al fine di potenziare il contributo delle aree naturalistiche a livello nazionale per il contenimento delle emissioni climalteranti e di assicurare il rispetto dei limiti previsti dalla direttiva 2008/50/CE sulla qualità dell'aria, nonché di favorire in tali aree investimenti orientati al contrasto ai cambiamenti climatici all'efficientamento energetico, all'economia circolare, alla protezione della biodiversità e alla coesione sociale e territoriale e di supportare la cittadinanza attiva di coloro che vi risiedono, il territorio di ciascuno dei parchi nazionali costituisce una zona economica ambientale (ZEA).</p> <p>Nell'ambito delle suddette zone, una quota dei proventi delle aste di competenza del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (per gli anni 2020, 2021 e 2022) è destinata a contributi in favore delle micro, piccole e medie imprese con sede legale e operativa nei comuni aventi almeno il 45 per cento della propria superficie compreso all'interno di una ZEA, che svolgono attività economiche eco-compatibili, secondo modalità e condizioni predefinite.</p> <p>È istituito presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare il programma sperimentale "Casci verdi per l'ambiente" con lo scopo di realizzare, d'intesa con il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, iniziative di collaborazione internazionale volte alla tutela e salvaguardia</p> <p>ambientale delle aree nazionali protette e delle altre aree riconosciute in ambito internazionale per il particolare pregio naturalistico, anche rientranti nelle riserve di cui al programma "L'uomo e la biosfera" - MAB dell'Unesco e di contrastare gli effetti derivanti dai cambiamenti climatici</p> <p>5. DL 34: La norma prevede l'istituzione di un Fondo con una dotazione di 40 mln di euro per l'anno 2020, per la concessione di un contributo straordinario aggiuntivo di sostegno alle micro, piccole e medie imprese, che operano nelle zone economiche ambientali (ZEA), costituite nei parchi nazionali, che svolgono attività economiche eco-compatibili e attività di guida escursionistica ambientale e di guida del parco, le quali abbiano sofferto una riduzione del fatturato in conseguenza dell'emergenza determinata dalla diffusione del Covid-19.</p> <p>DL 76: la norma reca modifiche alla L. 6 dicembre 1991 (legge quadro sulle aree protette). Le modifiche sono disciplinate dal c. 1, lett. a)-e) che recano disposizioni</p>	<p>1. L147: maggiori spese per 1 mln nel 2014, 3 mln annui nel 2015-2016.</p> <p>2.L 221: cfr. misura 20</p> <p>3.L 205: Senza effetti</p> <p>4.DL 111: Previste spese per 5 mln annui nel triennio 2020-2022</p> <p>5. DL 34: SNF: Spese 2020: 40 mln; IN: Spese 2020: 40 mln</p> <p>DL 76: Senza effetti</p> <p>L.178: SNF: Spese 2021: 38,5 mln; 2022: 33 mln; 2023: 11 mln IN: Spese 2021: 38,5 mln; 2022: 33 mln; 2023: 11 mln</p> <p>6. L 234: SNF: Spese 2022: 5 mln; IN: Spese 2022: 5 mln;</p>	<p>4. DL 111</p> <p>Previsto DM MATTM (in attuazione art. 4-ter, c. 1): sono stabiliti criteri e modalità per la concessione delle misure di sostegno di cui al presente comma, assicurando il rispetto del limite delle risorse disponibili</p> <p>5. DL 34:</p> <p>Previsto uno o più Decreti MATTM/MEF (in attuazione art. 227, c. 3): definisce le modalità con cui è corrisposto il contributo straordinario, sino ad esaurimento delle risorse del Fondo di cui al c. 1, in proporzione alla differenza tra il fatturato registrato nel periodo tra gennaio e giugno 2019 e quello registrato nello stesso periodo del 2020.</p> <p>L.178:</p> <p>Previsto DM MATTM (in attuazione art.1 c.757): sono definite le modalità di utilizzo del Fondo.</p> <p>Previsto DM MATTM/MEF (in attuazione art.1 c.759): sono definiti i criteri e le modalità di riparto del fondo.</p> <p>Previsto DM MATTM/MEF (in attuazione art.1 c.766): per le disposizioni attuative.</p> <p>DM MATTM/MEF 17 novembre 2021 (in attuazione art.1 c.769): sono stabiliti criteri e modalità.</p>	<p>1.L147: GU: 302/2013</p> <p>2.L221: GU 13/2016</p> <p>3.L205: GU 302/2017</p> <p>4. DL 111 GU 241/2019 L141: GU 292/2019</p> <p>5. DL 34: GU 128/2020 L 77: GU 180/2020</p> <p>DL 76: GU 178/2020 L 120: GU 228/2020</p> <p>L.178: GU 322/2020</p> <p>6. L 234 GU 310/2021</p>	<p>AGS n. 3/2014 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo</p> <p>Racc. 3/2019: favorire gli investimenti in materia di ricerca e innovazione e sulla qualità delle infrastrutture</p>			

N.	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL PUBBLICO	BILANCIO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROV- VEDIMENTI	RACCOMAN- DAZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY
			<p>relative alla nomina del Presidente e del Direttore dell'Ente parco, alla procedura di approvazione del regolamento del parco e del piano parco, agli interventi nelle zone di promozione economica e sociale e all'utilizzo beni demaniali in concessione da parte degli enti gestori delle aree protette.</p> <p>L.178: Istituzione del fondo per la tutela e la valorizzazione delle aree di particolare interesse geologico o speleologico</p> <p>Incremento, a decorrere dall'anno 2021, delle risorse a favore dei parchi nazionali, delle aree marine protette e dei parchi sommersi, al fine di potenziarne la gestione e il funzionamento. Si autorizza, inoltre, la spesa, a decorrere dall'anno 2023, per la prosecuzione del programma "Caschi verdi per l'ambiente. A copertura degli oneri di cui al c. 738 viene ridotta di 2 mln di euro a decorrere dal 2023 l'autorizzazione di spesa di cui all'art. 3 della L. 120/2002, di ratifica ed esecuzione del Protocollo di Kyoto. (cfr.Mis.5)</p> <p>E' autorizzata la spesa per istituire parchi marini o riserve marine anche nelle Isole Cheradi e Mar Piccolo al fine di tutelare gli ecosistemi marini.</p> <p>È istituito il Fondo per sostenere l'attività di tutela e cura della fauna selvatica svolta dalle associazioni ambientaliste.</p> <p>Altro Fondo è istituito, per ciascuno degli anni 2021 e 2022, per la realizzazione di progetti pilota di educazione ambientale per alunni di istituti scolastici situati nei Comuni che ricadono nelle zone economiche ambientali (ZEA), previste all'art. 4-ter del DL 111/2019.</p> <p>E' riconosciuto un contributo pari a 10.000 a fondo perduto per i commercianti, distributori, addetti al riempimento, utenti di imballaggi e importatori di imballaggi pieni (cd. utilizzatori) aventi la sede operativa all'interno delle ZEA che introducono il sistema del vuoto a rendere per gli imballaggi contenenti liquidi a fini alimentari.</p> <p>E' istituito, in via sperimentale, il Fondo per la promozione della tariffazione puntuale al fine di incentivare l'adozione dei sistemi di misurazione puntuale dei rifiuti conferiti dalle utenze domestiche al servizio pubblico nei comuni aventi la propria superficie in tutto o in parte compresa all'interno della ZEA.</p> <p>E' istituito il Fondo "Contributi per la promozione di compostiere di comunità nelle zone economiche ambientali"</p> <p>6. L 234: rifinanzia di 4,5 milioni di euro il Fondo per il recupero della fauna selvatica, di cui all'art. 1, c. 757, L 178/2020, per l'anno 2022.</p> <p>-Istituisce un Fondo con una dotazione di 500.000 euro per il 2022 per l'introduzione in Italia del vaccino veterinario immuno-contraccettivo GonaCon. Demanda ad un provvedimento del Ministro della salute l'autorizzazione alla sperimentazione del medesimo vaccino.</p>							
27	Riqualificazione dei siti e delle aree di interesse nazionale (SIN)	1. D.L136/2013 (L. n. 6/2014) – Artt. 1 -7 (art. 5 modificato dall'art. 5-bis DL 111/2019) D.L. 145/2013	<p>1. DL136: in relazione alla gravità sanitaria, ambientale in cui versano alcune zone di territorio nazionale, sono state emanate misure di particolare urgenza, tra cui:</p> <p>Regione Campania: autorizzate indagini e relative modalità attuative per lo svolgimento della mappatura, anche mediante strumenti di telerilevamento, dei terreni regionali destinati all'agricoltura, al fine di accertare</p>	<p>1. DL136: previsti maggiori oneri per 2,5 mln a decorrere dal 2014</p> <p>DL145: maggiori spese per 20 mln nel 2014 e 50 mln nel 2015, sia in termini di BS che</p>		<p>1. DL136:</p> <p>DI MATTM e MIPAAF 11 marzo 2014 (in attuazione Art. 1, c. 6-sexies): definisce i parametri fondamentali di qualità delle acque destinate ad uso irriguo su colture alimentari e le relative modalità di verifica.</p> <p>DI MIPAAF-MATTM-SALUTE 11 marzo 2014 (in attua-</p>	<p>1. DL136:</p> <p>GU: 289/2013</p> <p>L6:</p> <p>GU: 32/2014</p>	<p>Racc. n. 5/2013- Concorrenza</p> <p>Racc. n. 2/2015 Piano della portualità e Agenzia per la Coesione</p>	<p>AGS n. 3/2014 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo</p> <p>AGS 2015 1*</p>	

N.	MISURA	REFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL PUBBLICO	BILANCIO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROV- VEDIMENTI	RACCOMAN- DAZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY
		(L. n. 9/2014) – Artt. 4-4 ter		di PA		zione Art. 1, comma 6): per l'indicazione dei terreni della regione Campania che non possono essere destinati alla produzione agroalimentare	DL145: GU: 300/2013	territoriale		Pilastro
	2. DL 133/2014	(L. n. 164/2014) Art. 33.33-bis	l'eventuale esistenza di contaminazione (a causa di sversamenti e smaltimenti abusivi di rifiuti e relativa combustione). Al riguardo è prevista la presentazione di una relazione che deve contenere, oltre ai risultati delle indagini svolte e delle metodologie utilizzate, anche una proposta di interventi di bonifica dei terreni indicati come prioritari. Il Prefetto di Napoli è stato individuato quale organo di coordinamento delle attività volte ad evitare le infiltrazioni della criminalità organizzata nell'esecuzione dei contratti pubblici e nell'erogazione di provvidenze connesse all'attività di monitoraggio e bonifica delle aree inquinate della regione Campania. E' stata introdotta una nuova figura di reato relativa alla "combustione illecita di rifiuti"; la pena prevista per i roghi illeciti è la reclusione da 2 a 5 anni. La stessa è applicabile anche al reato preparatorio ovvero all'abbandono illecito di rifiuti, finalizzato alla loro combustione illecita.	2. DL133: Senza effetti			L9: GU: 43/2014	Racc. n. 2/2017 Giustizia civile e riforma della PA		rilancio coordinato degli investimenti
	L. 190/2014 - Art. 1 c. 50 e 51			L190: maggiori spese per 45 mln annui nel triennio 2015-2017 per entrambi i saldi		DM SALUTE-MEF 18 marzo 2015 (in attuazione art. 2, c.4 octies): riparto delle risorse integrative tra Campania e Puglia stanziate per attività di prevenzione e controllo della salute della popolazione residente nei comuni interessati da inquinamento causato da smaltimento abusivo di rifiuti	2. DL133: GU: 212/2014	Racc. n. 2/2018 Efficiamento della giustizia civile/penale, riduzione della corruzione, miglioramento della qualità dei servizi pubblici locali e della concorrenza		AGS 2016 1° Pilastro
	3. L 208/2015	Art. 1 c. 476; 815		3. L 208: in termini di SNF previste maggiori spese per 10 mln annui per il triennio 2016-2018. In termini di IND, previste maggiori spese per 3 mln nel 2016, 7 mln nel 2017 e 10 mln nel 2018.		DPCM 18 settembre 2014 per istituzione Comitato interministeriale presso la PCM (in attuazione Art. 2, comma 1): volto alla individuazione e al potenziamento di azioni e interventi di monitoraggio tutela e bonifica nei terreni della regione Campania	L164: GU: 262/2014			Rilancio degli investimenti
	DL185/2015 (L.n.9/2016) Art.1			DL185: maggiori spese pari a 50 mln nel 2015 per entrambi i saldi.		DM Interno 28 maggio 2015 (in attuazione dell' Art. 2 bis c.2), istituzione di una sezione specializzata del comitato di coordinamento per l'alta sorveglianza delle grandi opere presso la prefettura - ufficio territoriale del Governo di Napoli (vedi anche DM 4 marzo 2016)	L190: GU: 300/2014			AGS n. 1/2017 - Promozione degli investimenti
	DL 210/2015	(L. n. 21/2016)		4. DL 243: senza effetti			3. L 208 GU 302/2015			AGS n. 1/2018 - Promozione degli investimenti
	4.DL 243/2016 (L.18/2017) Art. 3	Art. 11, c.3-quinquies; Art. 11-bis	Emanate disposizioni specifiche concernenti i commissari straordinari per il dissesto idrogeologico.	4. DL 243: senza effetti			DL18 :GU 275/2015			AGS n. 2/2019 - Produttività, inclusività e qualità istituzionale
	5. L 205/2017	Art. 11, c.3-quinquies; Art. 11-bis		5. L 205: Maggiori spese:		DI MATTM – MISE e Ministero politiche agricole e forestali 1 marzo 2019 (in attuazione Art. 2, c. 4-ter): Interventi di bonifica, ripristino ambientale e messa in sicurezza delle aree destinate alla produzione agricola e all'allevamento.	L9: GU 18/2016			
	cc. 1167, 1168			SNF: 1,9 mln nel 2018.		Previsto DPCM (in attuazione Art. 2, c. 5-bis)	DL 210: GU 302/2015			
	DL148/2017	Comma 1167: Cfr mis. 22 - Lavoro e pensioni	-modifica del Codice dell'ambiente, al fine di consentire la stipula di accordi di programma per l'attuazione di progetti integrati di messa in sicurezza o bonifica, e di riconversione industriale e sviluppo economico produttivo nei siti;	IN: 24,3 nel 2018.		DPCM 18 settembre 2014 (in attuazione Art. 2, c. 2): Comitato interministeriale per gli interventi di prevenzione del danno ambientale e dell'illecito ambientale ed il monitoraggio del territorio della regione Campania	L 21: GU 47/2016			
	6. L 145/2018	Art. 17	-concessione di un credito d'imposta alle imprese sottoscrittrici degli accordi di programma a fronte dell'acquisizione di nuovi beni strumentali;	DL148: Maggiori spese pari a 30 mln nel 2017		DM SALUTE – MEF 23 febbraio 2017 (in attuazione art. 2 c.4 octies): Ripartizione delle risorse integrative pari a complessivi 25 mln per l'anno 2015 tra Campania e Puglia	4.DL 243: GU 304/2016			
	7. DL 76/2020	Art. 1, cc. 799-801	-nomina di un commissario straordinario per la realizzazione degli interventi nell'area di crisi industriale complessa di Trieste e nei SIN di Crotone (Art. 4 bis) e Brescia Caffaro (Art. 4 ter).	6. L 145: Minori spese: 20,2 mln annui nel triennio 2019-2021		DL145: DM MISE 7 agosto 2014 (in attuazione art. 4, c.7): disciplina modalità per la concessione di agevolazioni sotto forma di credito d'imposta in favore di imprese sottoscrittrici di accordi di programma e che acquisiscono beni strumentali nuovi a decorrere dal periodo di imposta successivo a quello in corso al 24/12/2013 e fino alla chiusura del periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2015. Prevede di fornire ulteriori istruzioni utili alla migliore attuazione dell'intervento con un successivo decreto a firma del	5.L 205: GU 302/2017			
	(L 120/2020)			7. DL 76: Senza effetti		Direttore generale per gli incentivi alle imprese del Ministero.	6. L 145: GU 302/2018			
	8. DL 152/2021 (L 233/2021) Art. 41	Art. 53	- un maggiore coinvolgimento del Comune di Napoli nella definizione del nuovo piano di recupero dell'area di Bagnoli.	8. DL 152: SNF: Spese 2021: 0,1 mln; 2022: 0,5 mln; 2023: 0,5 mln; 2024: 0,5 mln IN: Entrate 2021: 0 mln; 2022: 0,3 mln; 2023: 0,3 mln; 2024: 0,3 mln IN: Spese 2021: 0,1 mln; 2022: 0,5 mln; 2023: 0,5 mln; 2024: 0,5 mln		Decreto direttoriale MISE 18 maggio 2015 (in attuazione art. 7, c. 4 DM MISE 7 agosto 2014); fissa le modalità e i termini di presentazione delle istanze di concessione del credito d'imposta per le imprese sottoscrittrici di accordi di programma nei Siti inquinati di interesse nazionale	7. DL 76: GU 178/2020 L 120: GU 228/2020			
			- l'adozione di interventi di bonifica ambientale e di rigenerazione urbana in aree territoriali di rilevante interesse nazionale individuate con delibera del Consiglio dei Ministri, che sostituisce a tutti gli effetti autorizzazioni, concessioni, concerti, intese, nulla osta, pareri e assensi previsti dalla legislazione vigente. In relazione a tali aree è predisposto uno specifico programma di risanamento ambientale e per la rigenerazione urbana ed è individuato il relativo fabbisogno finanziario, di competenza dello Stato, nell'ambito delle risorse previste a legislazione vigente;	2. DL133: Si segnala in particolare:			8. DL 152: GU 265/2021 L 233/2021 GU 310/2021			
			- l'esclusione dal patto di stabilità interno delle spese per gli interventi di bonifica dall'amianto effettuati dal comune di Casale Monferrato nel sito di Interesse Nazionale omonimo presente nel comune.	3. L 208: istituito un Fondo al fine di contribuire all'attuazione dei necessari interventi di bonifica e messa in sicurezza dei siti di interesse nazionale.		DPCM 28 giugno 2016 (in attuazione art.-4 ter c.1 e 2) per la nomina dei commissari straordinari nell'area di crisi industriale complessa di Trieste e nei SIN di Crotone e Brescia Caffaro. Per la nomina del Com-				
			L190: Nuovi stanziamenti al fine di proseguire le bonifiche dei siti contaminati dall'amianto	Avviati entro il 30 giugno 2016, mediante l'emanazione di appositi bandi di gara e l'utilizzo di risorse già preordi-						

N.	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL PUBBLICO	BILANCIO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROV- VEDIMENTI	RACCOMAN- DAZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY
			<p>nate, gli interventi finalizzati alle attività di bonifica e messa in sicurezza del sito di interesse nazionale «Bussi sul Tirino»</p> <p>DL185: Misure finanziarie urgenti ai fini della prima fase del programma di bonifica ambientale e di rigenerazione urbana dell'area di interesse nazionale nel comprensorio di Bagnoli-Coroglio di Napoli.</p> <p>DL 210: Consente la prosecuzione degli interventi di bonifica dei siti inquinati nella Terra dei fuochi al 31 luglio 2016. Prorogato il termine per l'adozione per l'adozione del programma di rigenerazione urbana delle aree di Bagnoli-Coroglio da parte del Commissario straordinario. Approvato il programma, le risorse residue dei fondi del MATTM per questo sito, erogate al Comune di Napoli e non ancora impegnate, saranno destinate al finanziamento degli interventi del programma.</p> <p>4. DL 243: prevede che la cabina di regia per il comprensorio Bagnoli-Coroglio sia presieduta dal Presidente del Consiglio o da un Ministro o Sottosegretario di Stato alla PCM dallo stesso designato, invece che dal Sottosegretario di Stato alla PCM.</p> <p>5. DL148: prevede disposizioni di finanziamento degli interventi di bonifica ambientale e rigenerazione urbana del comprensorio Bagnoli-Coroglio mediante l'assegnazione al Soggetto Attuatore di 27 mln di euro per l'anno 2017.</p> <p>Si prevede poi il trasferimento al Comune di Matera di 3 mln di euro per l'anno 2017 per interventi urgenti di bonifica ambientale e rigenerazione urbana strumentali o complementari agli interventi urgenti previsti per la città di Matera designata "Capitale europea della cultura 2019".</p> <p>5. L. 205: prevedono il rifinanziamento del trattamento di integrazione salariale dei dipendenti dell'Iva di Taranto e del contributo a favore delle acciaierie di Genova-Cornigliano.</p> <p>6. L. 145: Soppressa l'autorizzazione di spesa per l'affitto del termovalorizzatore di Acerra e destinatele risorse all'incremento del Fondo bonifiche» istituito dalla L. di stabilità 2016. Le somme aggiuntive sono finalizzate a interventi ambientali nel territorio della regione Campania e al finanziamento di un programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale adottato dal ministero dell'Ambiente entro 120 giorni.</p> <p>7. DL 76: introduce una procedura preliminare che consente l'effettuazione delle indagini preliminari nel sito oggetto di bonifica, per cui, qualora si riscontri un superamento delle contaminazioni, si procede alle successive fasi di caratterizzazione, analisi di rischio e redazione del progetto di bonifica. Si prevede, altresì, un iter alternativo per la bonifica dei SIN, che unifica le fasi della caratterizzazione e dell'analisi di rischio, al fine di giungere al progetto di bonifica e ridurre i passaggi amministrativi intermedi. Infine, si modifica l'art. 1, c. 800, L. 145/2018, che ha incrementato e disciplinato la destinazione delle risorse del Fondo per interventi urgenti di messa in sicurezza e bonifica dei siti di interesse nazionale (SIN), istituito dall'art. 1, c. 476, L. 208/2015, pari a 20.227.042 euro, per ciascuno degli anni dal 2019 al 2024, al fine di velocizzare l'impiego delle risorse previste per cd. siti orfani, prevedendo che con un decreto di natura non regolamentare il Ministro dell'ambiente, d'intesa con la Conferenza unificata,</p>			<p>missario SIN Brescia Caffaro il DM MATT-MEF è in corso di perfezionamento.</p> <p>2. DL133:</p> <p>DPCM 15 ottobre 2015 (in attuazione art. 33 c.6 e 12) per la nomina dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti S.p.A. quale Soggetto attuatore degli interventi di bonifica e rigenerazione dell'area urbana di Bagnoli-Coroglio.</p> <p>DPCM 27 febbraio 2017 apporta modifiche al DPCM 15 ottobre 2015</p> <p>Schema DPR (in attuazione art.33 c.10) che approvi il programma di rigenerazione urbana previa deliberazione del Consiglio dei Ministri</p> <p>DM MATTM/MIT 8 maggio 2018 (in attuazione art.33 c.3: Individuazione delle aree di rilevante interesse nazionale cui si applicano le disposizioni in materia di bonifica ambientale e rigenerazione urbana delle aree di rilevante interesse nazionale</p> <p>L190:</p> <p>D.Dir MATTM 4/STA del 18 febbraio 2015 (in attuazione dell'Art. 1 c. 51) individuazione risorse da trasferire a ente beneficiario</p> <p>7. DL 76:</p> <p>DM MATTM 29 dicembre 2020 (in attuazione art. 53): per definire i criteri e le modalità di trasferimento alle autorità competenti delle risorse a favore della bonifica dei siti "orfani".</p>				

N.	MISURA	REFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL PUBBLICO	BILANCIO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROV- VEDIMENTI	RACCOMAN- DAZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY
			definisca i criteri e le modalità di trasferimento alle autorità competenti delle suddette risorse a favore della bonifica dei siti "orfani". 8. DL 152: modifica in più punti l'art. 33 del D.L. 133/2014 che disciplina la nomina e le funzioni del Commissario straordinario per la bonifica ambientale e rigenerazione urbana dell'area di rilevante interesse nazionale Bagnoli-Coroglio. Il nuovo Commissario straordinario di Governo, individuato nel Sindaco di Napoli, dispone di un incarico fino al 31 dicembre 2025, con l'attribuzione di una struttura di supporto, di una contabilità speciale e di poteri sostitutivi.							
28	Piano nazionale per l'uso sostenibile dei pesticidi	DLGS 150/2012 Art. 6	DLGS: stabilisce adozione Piano nazionale per l'utilizzo sostenibile dei prodotti fitosanitari in attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi	D.Lgs 150: Senza effetti		DI MIPAAF – MATTM – SALUTE 22 gennaio 2014: Adozione del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari	DLGS 150: GU: 202/2012			AGS n. 3/2014 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo
29	Appalti verdi (GPP)	D.M. MATTM 10 aprile 2013	Piano d'Azione nazionale per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione (PAN-GPP)	DM: Senza effetti		Decreti ministeriali relativi ai Criteri Minimi Ambientali (CAM) da inserire nei capitolati tecnici delle gare d'appalto per gli acquisti pubblici di beni, servizi e lavoro (in corso di definizione) DM MATTM 13 febbraio 2014 - Criteri ambientali minimi per «Affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani» e «Forniture di cartucce toner e cartucce a getto di inchiostro e affidamento del servizio integrato di ritiro e fornitura di cartucce toner e a getto di inchiostro».	Racc. n. 2/2013- della PA	Efficienza e qualità	Target n. 5 - Efficienza energetica	AGS n. 3/2014 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo
30	Centrale termoelettrica nel Sulcis	1. DL83/2012 (L.n. 134/2012) Art. 27 2. D.L. 145/2013 (L. n. 9/2014) - Art. 1, c.11-14	1. DL83: concerne la riconversione e la riqualificazione produttiva di aree di crisi industriale complessa. DL145: La Regione Autonoma della Sardegna, entro il 30 giugno 2016, ha la facoltà di bandire una gara per realizzare una centrale termoelettrica a carbone; dotata di apposita sezione di impianto per la cattura e lo stoccaggio dell'anidride carbonica prodotta (CCS), da realizzare sul territorio del Sulcis Iglesiente. La Regione Sardegna, entro il 30 giugno 2016, potrà bandire una gara per realizzare tale centrale. Al vincitore sarà assicurato il prelievo dell'energia a prezzi incentivati, con copertura degli oneri mediante prelievo sulle tariffe elettriche.	1. DL83: Senza effetti 2. DL145: Senza effetti		1. DL83: protocollo d'intesa tra la Regione Sardegna e il MISE per lo sviluppo di un polo tecnologico per la ricerca sul carbone pulito e la costruzione di una centrale elettrica Clean Coal Technology nel territorio del Sulcis (2 Agosto 2013). 2. DL145: Schema DM MISE (in attuazione art.1 c.14) per stabilire gli elementi e i criteri per la valutazione delle offerte della gara (Sospeso)	1. DL83: GU 147/2012 L134; GU 187/2012 2. DL145: GU: 300/2013 L9: GU: 43/2014	Racc. n. 5/2013- Concorrenza		AGS n. 3/2014 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo AGS n. 1/2017 - Promozione degli investimenti
31	Modifiche al TU ambiente	1. D.L. 91/2014 (L. 116/2014), Art. 11, cc. 9,10; Art. 14, cc. 8, 8-quater; Art. 15; Art. 16, c. 5-bis; Art. 17, c. 2; 2. DLGS 172/2015 3. L 221/2015 4. DLGS 104/2017 5. DL77/2021: (L.108/2021)	1. DL91: introdotte diverse modifiche al TU ambiente (Dlgs 152/2006) con particolare riferimento a specifiche e/o esclusioni nelle pratiche afferenti alla classificazione e gestione dei rifiuti e agli impianti termici. Inoltre modificata in più punti la disciplina relativa alla valutazione di impatto ambientale (VIA) ed alla valutazione ambientale strategica (VAS). Infine introdotte norme per la protezione della fauna selvatica e per il prelievo venatorio. 2. DLGS 172: attua la direttiva 2013/39/UE che modifica le direttive 2000/60/CE e la 2008/105/CE per quanto riguarda gli standard di qualità ambientale nel settore della politica delle acque. 3. L 221: introdotte diverse modifiche al TU ambiente (Dlgs 152/2006) in materia tra l'altro di risarcimento	1. DL91: Senza effetti 2. DLGS 172: Senza effetti 3. L 221: Senza effetti 4. DLGS104: Senza effetti 5. DL77: SNF: Spese 2021: 0,8 mln; 2022: 1,6 mln; 2023: 1,3 mln; IN: Spese 2021: 0,8 mln; 2022: 1,6 mln; 2023: 1,3 mln; DL 152: Senza effetti		1. DL91: DM MATTM 30 marzo 2015 (in attuazione art. 15): linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza di regioni e province autonome 4. DLGS 104: DM MATTM 3 agosto 2017 (in attuazione art. 25 c.1): modulistica necessaria ai fini della presentazione delle liste di controllo. DM MATTM 3 agosto 2017 (in attuazione Art. 25 c. 1): Individuazione dei contenuti della modulistica necessaria per presentare le liste di controllo contenenti elementi informativi tali da consentire una	1. DL91: GU: 144/2014 L116: GU: 192/2014 2. DLGS 172: GU: 250/2015 3. L 221: GU: 13/2016 4. DLGS 104:	Racc. n.7/2014	Target n. 3 - Riduzione emissioni gas ad effetto serra	AGS 2015 2° Pilastro Impegno rinnovato verso le riforme strutturali AGS n. 2/2018 - Prosecuzione delle riforme strutturali

N.	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL PUBBLICO	BILANCIO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROV- VEDIMENTI	RACCOMAN- DAZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY
		Art. 20, 27-28, DL 152/2021 (L. 233/2021) Art. 17 bis, 18	danno ambientale, trattamento e gestione dei rifiuti. 4. DLGS 104: Attuazione della direttiva 2014/52/UE che modifica la direttiva 2011/92/UE concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati (c.d. direttiva VIA). Le principali novità riguardano: - la possibilità di fissare soglie o criteri per stabilire in quali casi non è necessario che i progetti siano oggetto di una valutazione di impatto ambientale; - l'obbligo per il committente di fornire informazioni sulle caratteristiche del progetto e sui suoi probabili effetti negativi significativi sull'ambiente, tenendo conto dei risultati disponibili di altre valutazioni effettuate in base a normative europee diverse dalla direttiva 2014/52/UE; - la separazione funzionale tra autorità competente e committente, per evitare i conflitti d'interesse; - le sanzioni che devono essere effettive, proporzionate e dissuasive; - le informazioni ambientali che devono essere tempestive e disponibili anche in formato elettronico. 5.DL 77: Interviene sulla disciplina per l'emanazione del provvedimento di VIA di competenza statale recata dai commi 2 e 2-bis dell'art. 25 del Codice (concernenti, rispettivamente, i progetti non inclusi nel PNRR-PNIEC e quelli invece inclusi). Le modifiche riguardano, in estrema sintesi: il concerto del Ministero della cultura; l'accelerazione della procedura attraverso la riduzione dei termini previsti; l'unificazione delle procedure previste nei casi di inutile decorso dei termini e per l'attivazione dei conseguenti poteri sostitutivi finalizzati all'adozione del provvedimento di VIA; l'introduzione del rimborso al proponente del 50% dei diritti di istruttoria qualora non siano rispettati i termini per la conclusione del procedimento di VIA relativo ai progetti PNRR-PNIEC. Dettate disposizioni di modifica al TU ambiente in materia di: a) interpello in materia ambientale di enti locali, regioni e province autonome; b) disciplina concernente la valutazione ambientale strategica. DL 152: Sono adottate delle disposizioni per la ripermutazione dei siti contaminati di interesse nazionale attualmente classificati di interesse nazionale ai fini della bonifica. Sono disposte una serie di modifiche alla disciplina della valutazione ambientale strategica (VAS) finalizzate alla riduzione dei tempi procedurali nonché in materia di valutazione di impatto ambientale.			valutazione preliminare al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare. DM MATTM 13 dicembre 2017 (in attuazione Art. 6 c. 1): Determinazione dell'articolazione, organizzazione, e modalità di funzionamento nonché disciplina delle situazioni di inconferibilità, incompatibilità e conflitto di interessi anche potenziale della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA VAS e del Comitato tecnico istruttorio. DM MATTM 4 gennaio 2018 (in attuazione Art. 21 c. 1): Fissazione delle tariffe per la copertura dei costi sopportati per l'organizzazione e lo svolgimento delle attività istruttorie, di monitoraggio e controllo delle procedure di verifica di assoggettabilità a VIA. DM MATTM 28 marzo 2018 (in attuazione Art. 25 c. 5): Definizione dei contenuti minimi e dei formati dei verbali di accertamento, contestazione e notificazione dei procedimenti sanzionatori. DM MISE 15 febbraio 2019 (in attuazione art.25 c.6): Linee guida nazionali per la dismissione mineraria delle piattaforme per la coltivazione di idrocarburi in mare e delle infrastrutture connesse. DM MATTM 3 gennaio 2019 (in attuazione Art. 23 c. 5): Nomina della nuova Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS e i componenti del Comitato tecnico istruttorio. 5. DL 152: Previsto decreto (in attuazione dell'art.17 bis) del Ministro della transizione ecologica per effettuate la ricognizione e la ripermutazione dei siti contaminati.	GU: 156/2017 5. DL77 GU 129/2021 L.108 GU 181/2021 DL 152: GU 265/2021 L.233/2021 GU 310/2021			
32	Gestione rifiuti pericolosi	1.DL 91/2014 (L. 116/2014), Art. 13, cc. 5-6 2. DL 210/2015 (L. n. 21/2016)	1.DL91: introdotte speciali procedure per la gestione, lo stoccaggio, la custodia, nonché per l'autorizzazione e i nulla osta all'esercizio degli impianti per il trattamento dei rifiuti prodotti dai sistemi d'arma, dai mezzi, dai materiali e da le infrastrutture direttamente destinati alla difesa militare ed alla sicurezza nazionale. 2.DL 210: prorogato al 31 dicembre 2016 il termine iniziale di operatività del sistema di controllo di tracciabilità dei rifiuti (SISTR) per gli operatori del settore	1.DL91: Senza effetti 2.DL 210: Senza effetti 3.DL 244: Senza effetti 4. DL91: Senza effetti L 205: Senza effetti 5. L 160: Spese: 4 mln annui		Previsti uno o più DM DIFESA (in attuazione art. 13, comma 5 lett. a), per la gestione, lo stoccaggio, la messa in sicurezza, la bonifica degli 200 per il trattamento dei rifiuti prodotti dai sistemi d'arma, dai mezzi, dai materiali e dalle infrastrutture direttamente destinati alla difesa militare. (Superato - assorbito dal sottostante DM difesa 22 ottobre 2009 che è ancora vigente). Attualmente è vigente il DM DIFESA 22 ottobre 2009 attuativo della disposizione, ma si ritiene che potreb-	DL91: GU: 144/2014 L.116: GU: 192/2014 2.DL 210:	Racc. n.7/2014 Semplificazioni, concorrenza, efficienza acquisti pubblici e servizi pubblici locali Racc. n. 2/2017 Giustizia civile e	AGS 2015 2° Pilastro Impegno rinnovato verso le riforme strutturali AGS n. 2/2018 - Prosecuzione delle riforme	

N.	MISURA	REFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL PUBBLICO BILANCIO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROV- VEDIMENTI	RACCOMAN- DAZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY
		Art. 8, c.1 3. DL 244/2016 (L. n. 19/2017) Art. 12, c.1 4. DL 91/2017 Art. 9 L 205/2017 Art. 1, cc. 1133-1135 5. L 160/2019 Art. 1, c. 101-102 6. DL 183/2020 L. 21/2021 Art. 15 c.4	di trasporto di rifiuti pericolosi 3. DL 244: prorogato fino al 31 dicembre 2017 il subentro del nuovo concessionario e il periodo in cui continuano ad applicarsi gli adempimenti e gli obblighi relativi alla gestione dei rifiuti antecedenti alla disciplina del Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (Sistri). È altresì prorogato fino al subentro del nuovo concessionario e comunque non oltre il 31 dicembre 2017 anche il dimezzamento delle sanzioni concernenti l'omissione dell'iscrizione al Sistri e del pagamento del contributo per l'iscrizione stessa; 4. DL 91: interviene sulla disciplina concernente la Classificazione dei rifiuti al fine di sopprimere la gran parte delle disposizioni in essa contenute (ed introdotte dal D.L. 91/2014) attraverso nuove regole previste dalla decisione 2014/955/UE e dai regolamenti (UE) n. 1357/2014 e n. 2017/997. L 205: Rinvia fino al 31 dicembre 2018 il termine in materia di gestione commissariale dello stabilimento Stoppani nel Comune di Cogoleto. Si proroga fino al 31 dicembre 2018 il periodo in cui continuano ad applicarsi gli adempimenti e gli obblighi relativi alla gestione dei rifiuti antecedenti alla disciplina del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (Sistri) e non si applicano le sanzioni relative al sistema medesimo, nonché il termine finale di efficacia del contratto con l'attuale concessionaria del Sistri. Inoltre, viene introdotta una modifica al Codice dell'Ambiente (DLGS 152/06) finalizzata all'introduzione di norme che puntano alla semplificazione del procedimento di tracciabilità dei rifiuti e al recupero dei contributi dovuti in materia di Sistri. 5. L 160: estensione anche alle navi militari contaminate da amianto, oltre che agli edifici pubblici, gli interventi di bonifica finanziati attraverso il Fondo per la progettazione preliminare e definitiva degli interventi di bonifica di beni contaminati da amianto, istituito presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. 6. DL 183: Vengono prorogati fino 31 dicembre 2021 gli interventi di risanamento inerenti lo stabilimento Stoppani sito nel comune di Cogoleto in provincia di Genova.	dal 2020 al 2022 6. DL 183: Senza effetti	be essere adottato un nuovo decreto, sostitutivo di quello attualmente in vigore, trattandosi di materia che si ripropone ciclicamente 4. L 205: Previsto DM MATTM/MIT/MISE (in attuazione art. 1, c. 1135): predispone il formato digitale degli adempimenti di cui al c. 1. 5. L 160 DM DIFESA 5 agosto 2021 (in attuazione art.1 c.101): Fondo per la progettazione preliminare e definitiva degli interventi di bonifica di beni contaminati da amianto: per stabilire le priorità di intervento per le unità navali da bonificare e disciplina le modalità e le procedure di accesso ai relativi finanziamenti.	GU 302/2015 L 21: GU 47/2016 3. DL 244: GU 304/2016 L. 19: GU 49/2017 4. DL 91: GU 141/2017 L.205: GU 302/2017 5. L 160: GU 304/2019 6. DL 183 GU 323/2020 L. 21/2021 GU 51/2021	riforma della PA		strutturali
33	Delitti contro l'ambiente	1. L. 68/2015	L68: Aggiunge a nuove fattispecie delittuose inserendo nel c.p. un nuovo titolo dedicato ai delitti contro l'ambiente. Il ravvedimento operoso stabilisce che le pene previste possano essere diminuite per coloro che collaborano con le autorità. Il condannato è obbligato al recupero e al ripristino dello stato dei luoghi.	L.68: Senza effetti		L.68: GU122/2015	Racc. n. 3/2015 - modernizzare la PA e riforma della giustizia		AGS 2016 2° Pilastro Proseguimento delle riforme strutturali per modernizzare le economie degli SM
34	Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente	1. L. 132/2016 2. DL 111/2019 (L. 141/2019) Art. 5 3. L. 178/2020 Art.1 c.747; 749-751 4. DL 152/2021 (L. 233/2021)	L132: è istituito il Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente del quale fanno parte l'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) e le agenzie regionali e delle province autonome di Trento e di Bolzano per la protezione dell'ambiente Il Sistema nazionale concorre al perseguimento degli obiettivi dello sviluppo sostenibile, della riduzione del consumo di suolo, della salvaguardia e della promozione della qualità dell'ambiente e della tutela delle risorse naturali e della	1 L132: Senza effetti 2 DL 111: Senza effetti 3. L.178: SNF: Spese 2021: 9 mln; 2022: 9 mln; 2023: 6 mln IN: Spese 2021: 9 mln; 2022: 9 mln; 2023: 6 mln 4. DL 152: SNF: Spese 2021: 0,3 mln; 2022: 0,3 mln; 2023:	1 L132: Previsto DM MATTM/MEF (in attuazione art. 14, c.1): regolamento recante disposizioni sul personale ispettivo del SNPA (Sistema Nazionale Protezione ambiente)- (Avviato l'iter di adozione). Previsto DM MATTM (in attuazione art. 5 c.1): sono individuate le funzioni degli organismi collegiali già operanti presso il MATTM. Previsto DM MATTM (in attuazione art.10 c. 2):	GU 166/2016 2. DL 111 GU 241/2019 L141: GU 292/2019			

N.	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL PUBBLICO	BILANCIO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROV- VEDIMENTI	RACCOMAN- DAZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY
		Art. 43 L 234/2021 Art. 1 co 822 5 DL 4/2022 Art 26, comma 2	<p>piena realizzazione del principio «chi inquina paga» mediante lo svolgimento di diverse attività tecnico-scientifiche tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il monitoraggio dello stato dell'ambiente; - il controllo delle fonti e dei fattori di inquinamento; - attività di ricerca; - supporto tecnico scientifico alle amministrazioni più enti competenti in materia ambientale. <p>Ai fini del perseguimento delle finalità suddette, il provvedimento disciplina altresì i compiti e le funzioni tecniche e scientifiche dell'ISPRA.</p> <p>2. DL 111 disciplina l'attività e le competenze del Commissario unico per la realizzazione degli interventi in materia di discariche abusive e di acque reflue attuativi di determinate procedure di infrazione europea, il quale potrà avvalersi, sulla base di apposite convenzioni di società in house delle amministrazioni centrali dello Stato, del sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e di amministrazioni centrali e periferiche dello Stato e degli enti pubblici dotate di specifica competenza tecnica. Il Commissario si avvarrà di una struttura di supporto e, nell'eventualità, di due subcommissari.</p> <p>3.L.178: incrementa le risorse finanziarie necessarie per le esigenze operative e per il funzionamento della struttura del Commissario unico in materia di discariche abusive, a valere su una quota (innalzata dallo 0,5% annuo al 2%).</p> <p>E' autorizzata la spesa per sostenere e velocizzare le attività istruttorie della Commissione tecnica, a tal fine Il Ministero dell'Ambiente si avvale dell'ISPRA, mediante una specifica convenzione.</p> <p>Incrementa, a decorrere dall'anno 2021, le risorse per implementare le funzioni di monitoraggio del Sistema Nazionale per la protezione dell'ambiente in modo omogeneo sul territorio nazionale.</p> <p>4. DL 152: modifica in più punti l'art. 5 del D.L. 111/2019 al fine di potenziare la struttura del Commissario unico per la bonifica delle discariche abusive, prevedendo, in particolare, l'estensione delle funzioni e delle attività del Commissario unico, su richiesta delle singole regioni, agli interventi di bonifica o messa in sicurezza delle discariche e dei siti contaminati di competenza regionale, nonché su richiesta del Ministero della transizione ecologica, agli interventi di bonifica dei siti contaminati di interesse nazionale. Si prevede inoltre la predisposizione, sulla base di intese stipulate in Conferenza Stato-regioni, di un elenco di siti con priorità di intervento e la possibilità di nominare tre subcommissari, con un'indennità onnicomprensiva pari a 30.000 euro annui.</p> <p>5. L 234/2021:Attività di bonifica e disinquinamento e aggiornamento dei Piani di risanamento delle aree ad elevato rischio di crisi ambientale</p> <p>6. DL 4/2022 :Fondo per la biosicurezza e per il sostegno della filiera suinicola</p>	<p>0,3 mln; 2024: 0,3 mln IN: Entrate 2021: 0,2 mln; 2022: 0,2 mln; 2023: 0,2 mln; 2024: 0,2 mln IN: Spese 2021: 0,3 mln; 2022: 0,3 mln; 2023: 0,3 mln; 2024: 0,3 mln</p> <p>L. 234/2021 SNF: Spese 2022: 0,7 mln; IN: Spese 2022: 0,7 mln;</p> <p>5 DL 4/2022: SNF: Spese 2022: 50 mln; IN: Spese 2022: 50 mln;</p>		<p>Approvazione del programma triennale delle attività del Sistema nazionale predisposto dall' ISPRA.</p> <p>Previsto DM MATTM (in attuazione art.15 c.4): sono individuate le modalità di assegnazione alle agenzie degli introiti conseguenti all'attuazione delle disposizioni del comma 2.</p> <p>2. DL 111</p> <p>Previsti DM MATTM (in attuazione art. 5, c. 3): per la nomina dei componenti della struttura di supporto</p> <p>Previsti DPCM (in attuazione art. 5, c. 8bis): per la nomina eventuale dei subcommissari</p> <p>DPCM 11 maggio 2020 (in attuazione art.5 c.6): Nomina del Commissario unico che subentra in tutte le situazioni giuridiche attive e passive del precedente Commissario al fine di accelerare la progettazione e la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione.</p>	<p>3. L178 : GU 322/2020</p> <p>4. DL 152: GU 265/2021 L 233/2021 GU 310/2021</p> <p>5. DL 4/2022 GU 21/2022</p> <p>L. 73/2022 GU 73/2022</p>			

N.	MISURA	REFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL PUBBLICO	BILANCIO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROV- VEDIMENTI	RACCOMAN- DAZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY
35	Piattaforma italiana del fosforo	1. L. 205/2017 c. 122 2.L 145/2018 – Art. 1, c. 564	1. L. 205: La norma istituisce un fondo destinato alla realizzazione della piattaforma italiana del fosforo, con l'obiettivo di recuperare fosforo, soprattutto dai fanghi e dalle acque di depurazione civile e industriale e dai liquami zootecnici. 2.L 145: previsto rifinanziamento del Fondo per l'anno 2019.	1. L. 205: Maggiori spese pari a 0,1 mln nel 2018 2. L 145 Maggiori spese: 0,2 mln nel 2019			1.L205: GU 302/2017 2.L145: GU 302/2018			AGS n. 1/2018 – Promozione degli investimenti
36	Misure nel settore alimentare	1. L. 205/2017 Art. 1, c.499	1. L. 205: Al fine di promuovere lo sviluppo territoriale, la coesione e l'inclusione sociale, favorire l'integrazione di attività caratterizzate da prossimità territoriale, garantire la sicurezza alimentare, diminuire l'impatto ambientale delle produzioni, ridurre lo spreco alimentare e salvaguardare il territorio e il paesaggio rurale attraverso le attività agricole e agroalimentari, sono istituiti i distretti del cibo.	1. L. 205: Maggiori spese: SNF: 5 mln nel 2018, 10 mln annui nel biennio 2019-2020 IN: 2 mln nel 2018, 5 mln nel 2019 e 10 mln nel 2020.		1.L.205: L. 205: Previsto DM MIPAAF/MEF (in attuazione art. 1, c. 499): sono definiti i criteri, le modalità e le procedure per l'attuazione degli interventi	1.L205: GU 302/2017			AGS n. 1/2018 – Promozione degli investimenti
37	Altri interventi	1.L 205/2017 Art. 1, c. 587, 852, 1110-1111 (Cfr mis. 35 Infrastrutture e sviluppo 2. L.145/2018 Art. 1 c.657,660-664, 970 DL135/2018 (L.12/2019) Art.11-quarter 3. L. 160/2019 Art. 1, c. 103-106, 512 DL.162/2019 (L.8/2020) Art.25-ter 4. DL 76/2020 (L.120/2020) Art. 61 L.178/2020 Art.1 c.742 DL104/2020 (L. 126/2020) Art. 95 5.DL 77/2021 (L.108/2021) Art.29	1. L. 205: Al fine di favorire la diffusione della cultura scientifica, promuovere un turismo eco-sostenibile e la conservazione e il recupero ambientale del paesaggio pedemontano del Gran Sasso a seguito degli eventi sismici verificatisi negli anni 2009 e 2016, nonché al fine di rilanciare l'economia dei comuni attribuiti al cratere sismico, è riconosciuto un contributo in favore della «Fondazione Gran Sasso d'Italia» per la realizzazione del Parco faunistico localizzato in Casale San Nicola, in provincia di Teramo. Per la salvaguardia della laguna sono riconosciuti contributi per 20 mln per l'anno 2018, 30 mln per il 2019 e 2020 ai comuni di Venezia, Chioggia e Cavallino-Treponti; agli altri comuni della laguna sono riconosciuti compensi di 5 mln per il 2018 e 10 mln per il 2019 e il 2020. Al fine di garantire la migliore comprensione dei fenomeni naturali e per l'allerta dai rischi collegati alle dinamiche della Terra, l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (INGV) promuove un piano straordinario per lo sviluppo e l'implementazione di una rete multi parametrica integrata di monitoraggio geofisico e geochimico del territorio italiano mediante l'implementazione della rete nazionale per il monitoraggio sismico in tempo reale in aree marine, di reti di monitoraggio ad alta risoluzione dei sistemi vulcanici, di reti di rilevamento dei parametri chimico-fisici degli acquiferi e delle emissioni di gas dal suolo, del sistema di monitoraggio permanente dei movimenti del suolo tramite dati satellitari, della rete accelerometrica nazionale, di una rete per le emissioni acustiche della crosta terrestre e di un sistema di monitoraggio «space weather». 2. L145: Disposti interventi finalizzati alla lotta all'epidemia della Xylella, nelle zone fortemente contagiate, tramite il reimpianto di alberi resistenti al batterio e il tentativo di recupero delle colture storiche. Vengono innalzate le composizioni applicabili al legno e alla legna da ardere. Istituto "fondo per la gestione e manutenzione delle foreste italiane". La norma finanzia il "Fondo Nazionale per la Montagna" (L. 97/1994 art. 2) ai fini della salvaguardia e la	1. L. 205: Maggiori spese: SNF: 30 mln nel 2018, 46 mln nel 2019 e 45 mln nel 2020; IN: 13,3 mln nel 2018, 35,7 mln nel 2019 e 36 mln nel 2020 2. L145: Maggiori spese: 14 ml nel 2019, 14,4 mln nel 2020 e 17,3 mln nel 2021 Minori entrate: 1 mln annuo nel triennio 2019-2021 DL135: Senza effetti 3. L 160 : Maggiori spese per 5,5 mln per ciascun anno del triennio 2020-2022. DL.162 : Maggiori spese per 3 mln per ciascun anno del triennio 2020-2022. 4. DL 76: Senza effetti DL104: SNF: Spese 2020: 2,5 mln; 2021: 60 mln; 2022: 58 mln; 2023: 45 mln IN: Entrate 2020: 0,2 mln; 2021: 1,6 mln; 2022: 1,6 mln; 2023: 1,6 mln IN: Spese 2020: 1,9 mln; 2021: 60 mln; 2022: 58 mln;		2.L145: DM MEF-MIPAAF 28 gennaio 2020 (in attuazione cc.662-664): definiti criteri e modalità di utilizzo del fondo. Schema D.I.MEF (in attuazione Art. 1, c. 662): le percentuali di compensazione di cui all'art. 34, c. 1 DPR 633/1972, applicabili al legno e alla legna da ardere sono innalzate nel limite massimo di spesa di 1 mln annui a decorrere dall'anno 2019	1.L205: GU 302/2017 2.L145/2018: GU 302/2018 DL135/2018: GU 290/2018 L12/2019: GU 36/2019 3. L 160/2019: GU 304/2019 DL.162/2019: GU 305/2019 L.8/2020 GU 51/2020 4. DL 76: GU 178/2020 L. 120/2020 GU 228/2020 L.178 : GU 322/2020 5.DL77: GU 129/2021 L.108 :GU 181/2021		AGS n. 1/2018 – Promozione degli investimenti AGS n. 1/2019 - Investimenti di elevata qualità	

N.	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL PUBBLICO	BILANCIO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROV- VEDIMENTI	RACCOMAN- DAZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY
	L 234/2021	Art. 1, c. 593-596 Co 823,838,857,859,864,865,868,870,875 894,982	valorizzazione delle zone montane, ai sensi dell'articolo 44 della Costituzione.	2023: 45 mln			L 234: GU 310/2021			
	6. DL 36/2022 (L 79/2022) Art. 27		<p>DL135: Modifica la disciplina delle concessioni di grandi derivazioni idroelettriche disponendo la regionalizzazione della proprietà delle opere idroelettriche e il trasferimento, una volta cessate le concessioni in essere, delle c.d "opere bagnate" (dighe, condotte ecc.) e del c.d "opere asciutte" (beni materiali., dietro corresponsione di un prezzo.</p> <p>La norma prevede inoltre, per le Regioni, la facoltà di riassegnare le concessioni a società dalla comprovata esperienza e capacità, di natura mista pubblico-privata, per un periodo pari ad un massimo di 40 anni. I concessionari sono tenuti a versare un canone semestrale alle Regioni, il quale è determinato con le singole leggi regionali, sentita l'ARERA.</p> <p>3. L 160: disposto un contributo, per il completamento della carta geologica ufficiale d'Italia alla scala 1:50.000, la sua informatizzazione e le attività ad essa strumentali.</p> <p>Attività sono svolte sotto il coordinamento dell'ISPRA, in collaborazione con le regioni e province autonome di Trento e di Bolzano, con istituti e dipartimenti universitari e con il Consiglio nazionale delle ricerche.</p> <p>Si autorizza spesa per il Parco museo minerario delle miniere di zolfo delle Marche che assume la nuova denominazione di "Parco museo minerario delle miniere di zolfo delle Marche e dell'Emilia Romagna" e ricomprende anche le miniere di zolfo dei comuni di Cesena e di Urbino.</p> <p>DL.162: Istituito un fondo, per il triennio 2020-2022, con dotazione pari a 3 mln di euro annui, per portare avanti la valutazione scientifica dell'impatto ambientale dei farmaci veterinari e di effettuare il potenziamento e aggiornamento della banca dati per la completa tracciabilità dei medicinali veterinari.</p> <p>4. DL 76: Al fine di agevolare lo sviluppo di sistemi di distribuzione elettrica sicuri, resilienti, affidabili ed efficienti, nel rispetto dell'ambiente e dell'efficienza energetica, il MISE, di concerto con il MIBACT e con il MATT, acquisita l'intesa della Conferenza Unificata adotta le linee guida nazionali per la semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l'esercizio delle infrastrutture appartenenti alle reti di distribuzione elettrica.</p> <p>L178: incrementa, per ciascuno degli anni 2021 e 2022, le risorse destinate all'ISPRA per il completamento della carta geologica ufficiale d'Italia.</p> <p>DL104: Si dispongono misure per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna ai fini del mantenimento del regime idraulico e della gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria del MOSE. Si prevede inoltre l'istituzione dell'Autorità per la laguna di Venezia.</p> <p>5.DL 77: Istituzione della Soprintendenza speciale per il PNRR presso il Ministero della cultura, i tecnici in esercizio avranno contratto con durata triennale</p> <p>L 234: istituiscono il Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane, con una dotazione di 100 mln per il 2022 e 200 mln a decorrere dal 2023, al fine di promuovere e realizzare interventi per la salvaguardia e la valorizzazione della montagna, nonché misure di</p>	<p>L.178: SNF: Spese 2021: 5 mln; 2022: 5 mln;</p> <p>IN: Spese 2021: 5 mln; 2022: 5 mln</p> <p>5,DL 77: SNF: Spese 2021: 1,6 mln; 2022: 1,6 mln; 2023: 1,6 mln; 2024: 0,1 mln</p> <p>IN: Entrate 2021: 0 mln; 2022: 0 mln; 2023: 0 mln; 2024: 0 mln</p> <p>IN: Spese 2021: 1,6 mln; 2022: 1,6 mln; 2023: 1,6 mln; 2024: 0,1 mln</p> <p>L 234: SNF: Spese 2022: 190,8 mln; 2023: 277,5 mln; 2024: 220 mln</p> <p>IN: Entrate 2022: 1,5 mln; 2023: 2,4 mln; 2024: 2,4 mln</p> <p>IN: Spese 2022: 170,8 mln; 2023: 177,5 mln; 2024: 120 mln</p> <p>6,DL 36: Senza effetti</p>				<p>6. DL 36: GU 100/2022 L 79 GU 150/2022</p>		

N.	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL PUBBLICO	BILANCIO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI VEDIMENTI	PROV-	RACCOMAN- DAZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY
			sostegno in favore dei Comuni totalmente e parzialmente montani.								
			Incremento del contributo a ISPRA per il completamento della carta geologica ufficiale d'Italia, di cui all'articolo 1, comma 103, della legge n. 160/2019								
			Attività di bonifica e disinquinamento e aggiornamento dei Piani di risanamento delle aree ad elevato rischio di crisi ambientale								
			Istituzione di un fondo per la valorizzazione internazionale dei patrimoni culturali immateriali agro-alimentari ed agro-silvopastorali								
			Incremento del fondo per la tutela e il rilancio delle filiere apistica, brassicola, della canapa e della frutta a guscio, di cui all'articolo 1, comma 138, della legge n. 178/2020								
			Finanziamento a favore dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura per le assunzioni di 50 unità di personale presso la società SIN - Sistema informativo nazionale per lo sviluppo in agricoltura								
			Istituzione di un fondo per lo sviluppo delle colture di piante aromatiche e officinali biologiche								
			Fondo di parte capitale per il sostegno delle eccellenze della gastronomia e dell'agroalimentare italiano								
			Istituzione Fondo per il funzionamento degli impianti ippici di recente apertura								
			Contributo ai comuni di Lampedusa e Linosa, Porto Empedocle, Pozzallo, Caltanissetta, Messina, Siciliana, Augusta, Pantelleria e Trapani per fronteggiare le esigenze connesse al contenimento della diffusione del COVID-19 e garantire la regolare gestione, anche di natura sanitaria, dei flussi migratori								
			Contenimento della diffusione del <i>Coraebus undatus</i> al fine di tutelare la qualità del sughero nazionale								
			Istituzione di un fondo per l'indennizzo degli allevamenti di animali da pelliccia								
			6. DL 36/2022: Prevede l'Istituzione del Sistema nazionale prevenzione salute dai rischi ambientali e climatici.								

N.	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL PUBBLICO	BILANCIO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROV- VEDIMENTI	RACCOMAN- DAZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY
38	PITESAI	1.DL135/2018 (L.12/2019) Art.11-ter 2. DL 76/2020 (L.120/2020) Art. 62 ter	1.DL135: disposizioni in materia di prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi, prevedendo un Piano per la Transizione Energetica Sostenibile delle Aree Idonee (PITESAI), finalizzato ad offrire un quadro definito di riferimento delle aree ove è consentito lo svolgimento delle attività di cui sopra. Nelle more dell'attuazione del piano sono sospesi i procedimenti amministrativi relativi al conferimento di nuovi permessi di ricerca di idrocarburi idrici o gassosi, eccezion fatta per quelli pendenti alla data di entrata in vigore della legge. Sono inoltre vietate le presentazioni di nuove istanze relative al conferimento di permessi fino alla data di attivazione del Piano e sospesi i permessi di prospezioni e ricerca di idrocarburi attualmente in essere. Prevista inoltre la rideterminazione in aumento dei canoni per le concessioni di coltivazioni e dei permessi di ricerca, nonché una sostanziale conferma dei canoni di stoccaggio. Istituito uno specifico Fondo iscritto nello stato di previsione del Ministero dell'Ambiente. 2. DL 76: È previsto l'introduzione di una soglia per i canoni annui per le concessioni di coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi non può superare il 3 per cento della valorizzazione della produzione da esse ottenuta nell'anno precedente.	1.DL135: Maggiori entrate: 1,1 mln nel 2019, 16,1 mln nel 2020 e 15,1 mln nel 2021 Maggiori spese: 1 mln nel 2019, 16 mln nel 2020 e 15 mln nel 2021 Minori entrate: 0,1 mln annui nel triennio 2019-2021 2. DL76: Senza effetti		1.DL135: Previsto DM MISE/MATM (in attuazione Art.11.c.1): Approva definitivamente il PITESAI DM MEF/MISE 18 novembre 2019 (In attuazione Art.11.c.9): stabilite modalità di versamento delle maggiorazioni del canone.	1.DL135: GU 290/2018 L12/2019: GU 36/2019 2.DL 76: GU 178/2020 L. 120/2020 GU 228/2020	Racc. n. 2/2018 Efficientamento della giustizia civile/penale, riduzione della corruzione, miglioramento della qualità dei servizi pubblici locali e della concorrenza	AGS n. 2/2019 - Produttività, inclusività e qualità istituzionale	
39	Agricoltura biologica	1.L.160/2019 Art.1, c. 522	1. L160: istituisce un fondo denominato Fondo per l'agricoltura biologica al fine di dare attuazione a interventi a favore delle forme di produzione agricola a ridotto impatto ambientale e per la promozione di filiere e distretti di agricoltura biologica, e di ogni attività a queste connesse.	1. L160: Maggiori spese: 4 mln nel 2020 e 5 mln annui nel biennio 2021-2022.		1. L160: (In att.ne al c. 522) previsti appositi provvedimenti normativi che costituiscono il relativo limite di spesa, si provvede a dare attuazione agli interventi ivi previsti.	1. L 160: GU 304/2019			